



BILANCIO ANNUALE 2021





BILANCIO ANNUALE 2021

INDICE

STORIA	4
CONTESTO NORMATIVO, REGOLAMENTARE E ASSOCIATIVO	5
ORGANI	6
STRUTTURA	10
MISSIONE	11
PROGETTUALITÀ	12
TERRITORIO	14
SCENARIO MACROECONOMICO	15
RELAZIONE SULLA GESTIONE	18
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	20
INDICATORI GESTIONALI	26
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	27
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	28
PROGRAMMAZIONE	37
BILANCIO DI ESERCIZIO	46
NOTA INTEGRATIVA	50
ALLEGATI	
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	86
SOCIETÀ STRUMENTALI	87
PRINCIPALI INIZIATIVE	95
EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO	118

Il Bilancio Annuale 2021 della
Fondazione Cassa dei Risparmi di
Forlì raccoglie i contenuti previsti per
il Bilancio di Esercizio e il
Bilancio di Missione.



BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. È inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati nell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto sulla base dell'Art. 9 del D.Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e nel Protocollo d'intesa ACR/MEF del 22 aprile 2015. Tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

BILANCIO DI MISSIONE

L'Art. 2 della Legge di Delega n.461/98 e l'Art. 9 del connesso Decreto Attuativo, D.Lgs. 153/99, dispongono che le Fondazioni di origine bancaria redigano "la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio", che è chiamata a illustrare, "in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

A tale previsione legislativa, le Fondazioni hanno finora dato attuazione, anche sulla base di indicazioni fornite nell'aprile 2001 dall'Autorità di vigilanza, riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata "bilancio di missione", in cui vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Il Bilancio di Missione è uno strumento essenziale di rendicontazione, monitoraggio e Comunicazione oltreché il compendio di un sistema di condivisione che nel corso dell'esercizio si avvale di audizioni, commissioni aperte, conferenze e comunicati stampa, pubbliche iniziative, comunicazioni tramite newsletter, social network (facebook, YouTube, Instagram) e il sito web istituzionale (www.fondazioneclariforli.it).

Il Bilancio è redatto in unità di euro - salvo ove diversamente specificato - senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro, così come specificato nell'Art. 2423 del Codice Civile.

STORIA

Nascita del Monte di Pietà

1511



Monte di Pietà



Cassa dei Risparmi di Forlì

1839

Istituzione della Cassa dei Risparmi di Forlì

Scorporo della Fondazione dalla Cassa dei Risparmi di Forlì

1992



Acquisizione della Cassa dei Risparmi di Forlì da parte del Gruppo Intesa

2001



Trasferimento sede in Corso Garibaldi

2007

Costituzione della Società strumentale

2008



Completamento cessione della conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna

2018

2021

CONTESTO NORMATIVO, REGOLAMENTARE E ASSOCIATIVO

Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI)

Costituita nel 1912, è l'Organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la Legge "Amato" 218/90.

L'ACRI è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica e ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo. Per le Fondazioni l'ACRI esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'Art.10 del D.Lgs. 153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'Art.15 della Legge n.266/91 sul volontariato.

Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

L'Art. 52 del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'Art. 10 del D.Lgs. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Si tratta della realtà associativa che raccoglie le Fondazioni di origine bancaria e gli Istituti creditizi (Casse di Risparmio e Banche del Monte) della regione Emilia-Romagna. È stata costituita a Bologna nel 1993 al fine di assolvere ai seguenti scopi statutari:

- coordinare le iniziative degli aderenti per un più razionale ed efficace collegamento con la dimensione istituzionale e socio-economica a livello regionale e nazionale, assistendo inoltre gli associati in settori che comportino attività congiunte;
- organizzare iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati;
- programmare, a richiesta dei soci, ricerche e statistiche interne o mirate alla conoscenza di questioni strategiche al settore.

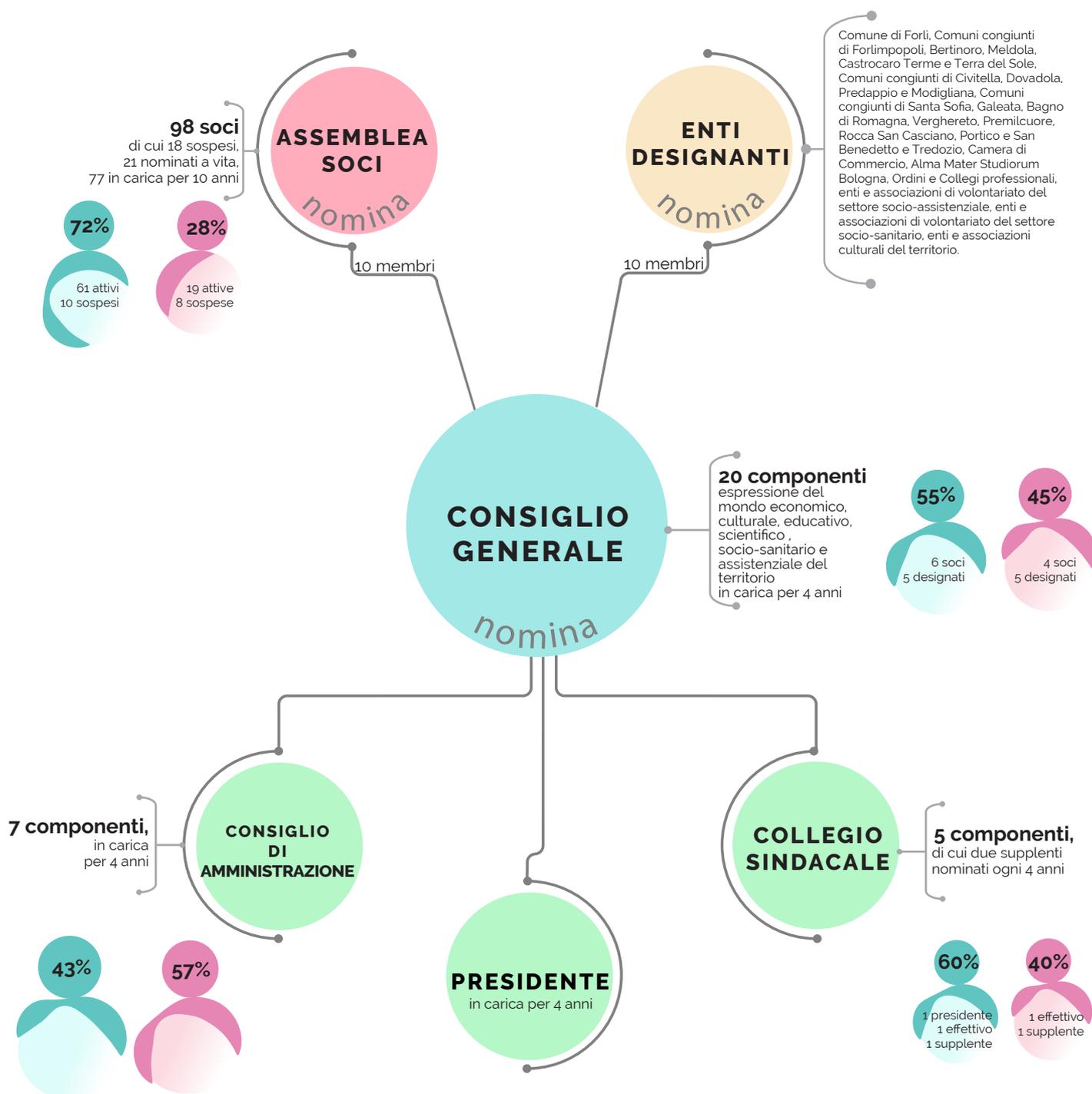
Carta delle Fondazioni

La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; tutte le Fondazioni che hanno scelto di aderirvi si sono adoperate per dare ad essa un seguito. La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

Protocollo Intesa ACRI-MEF

A più di 15 anni dalla Legge Ciampi sulle Fondazioni bancarie (Legge 461/98) è emersa l'esigenza di una messa a punto dell'impianto normativo con una migliore definizione di alcuni principi generali, in modo da chiarirne la portata applicativa. A questo scopo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha istituito un tavolo di lavoro che ha elaborato un Protocollo d'Intesa poi discusso con ACRI nel marzo 2015. Questo Protocollo definisce – in modo ancor più analitico rispetto a quanto stabilito dalla legge – i parametri di riferimento cui le Fondazioni sono chiamate a conformare i comportamenti, con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida la governance. Con tale atto le Fondazioni hanno assunto l'impegno di uniformarsi ai dettati del Protocollo, adeguando, dove necessario, le rispettive normative interne con particolare riferimento ad ambiti quali la governance, la gestione del patrimonio, l'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali e la trasparenza.

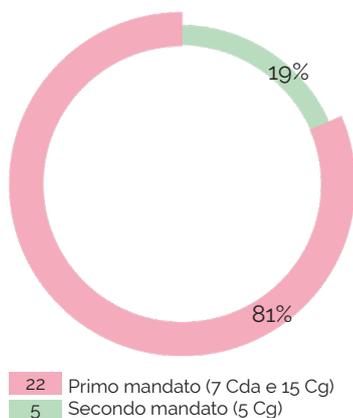
ORGANI in carica al 31 dicembre 2021



Si segnala che nel corso del primo semestre del 2021, adempiendo alle disposizioni statutarie, la Fondazione ha provveduto al rinnovo dei suoi Organi. Con grande senso di responsabilità, i componenti la precedente governance si sono dimessi in anticipo rispetto ai tempi ordinariamente previsti per consentire un tempestivo insediamento dei nuovi membri (il Consiglio generale si è insediato il 20 maggio; il Consiglio di amministrazione il 1° giugno 2021). Come emerge dal grafico che segue tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e circa l'80% di quelli del Consiglio generale sono di nuova nomina, ossia al loro primo mandato.

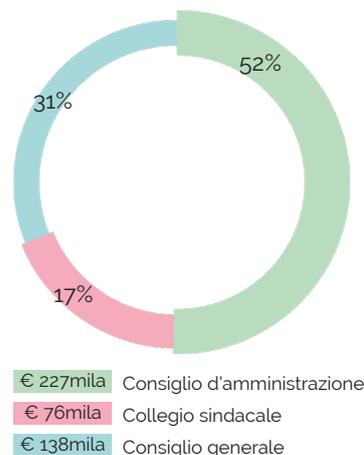
Esperienza in Fondazione dei componenti del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione

(n. 27 persone)
(%, numero)



Costi degli Organi

(%, migliaia di euro)



Nel corso del 2021, tenuto conto delle prescrizioni normative volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica nazionale legata alla diffusione del virus Covid-19, la Fondazione ha adottato tutte le misure necessarie per preservare la salute dei componenti dei propri organi e dei propri dipendenti.

Le riunioni degli organi si sono tenute in presenza, quando la situazione sanitaria lo ha permesso, ovvero in collegamento da remoto tramite la piattaforma Webex quando, al contrario, le riunioni in presenza non erano permesse o erano sconsigliate.

Il numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione nel 2021 è stato pari a n.18. Le adunanze del Consiglio generale sono state 12. Il Collegio sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, si è riunito 7 volte.

Il tasso medio di partecipazione alle riunioni formali dei componenti gli Organi è stato il seguente:

- Consiglio di amministrazione: 98%;
- Consiglio generale: 90%;
- Collegio sindacale: 100%;
- Assemblea dei soci: 76%.

Si sono inoltre tenute, come di seguito dettagliato:

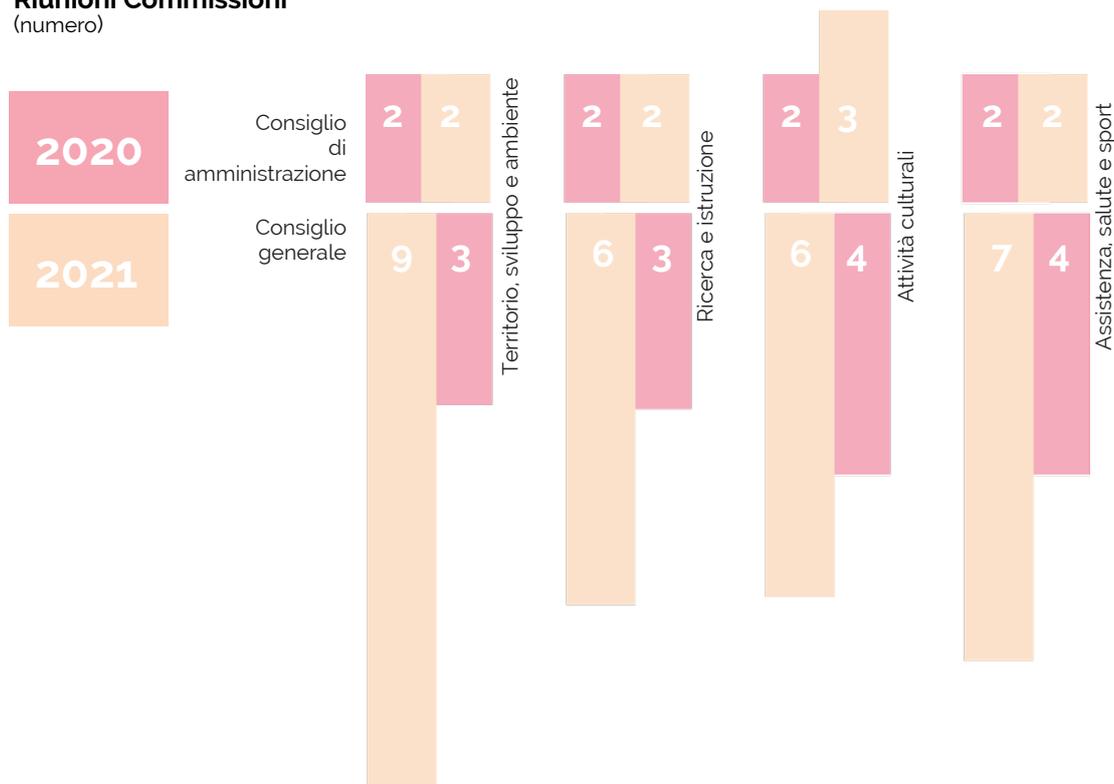
- 28 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio generale;
- 9 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio di amministrazione.

Tutte le Commissioni consultive non prevedono indennità o compensi.

ATTIVITÀ ORGANI STATUTARI	2021	2020
<i>Consiglio di amministrazione</i>		
- numero riunioni Consiglio	18	21
- numero riunioni Commissioni	9	8
<i>Consiglio generale</i>		
- numero riunioni Consiglio	12	8
- numero riunioni Commissioni	28	14
<i>Altre Commissioni</i>		
- Commissione "Investimenti"	2	-
- Commissione temporanea "Genere e generazioni"	6	-
- Commissione temporanea "Rigenerazione e riqualificazione urbana"	4	-

L'aumento del numero di riunioni delle Commissioni del Consiglio generale nel 2021 è connesso al rinnovo degli Organi della Fondazione e alla conseguente necessità di momenti conoscitivi, di confronto e di approfondimento con gli stakeholders del territorio. Nell'arco di tre mesi si sono infatti tenute 28 sedute di Commissione e audizioni atte ad acquisire e valorizzare orientamenti, proposte e competenze esterne, con la partecipazione di quasi 200 persone in rappresentanza di 141 tra associazioni, enti e istituzioni che operano nel territorio di riferimento.

Riunioni Commissioni
(numero)



Assemblea dei Soci

Soci in carica al 31 dicembre 2021

- | | | |
|----------------------------|--------------------------|------------------------------|
| 1. Alessandrini Alessandra | 28. Cortesi Antonio | 55. Ricci Rosanna |
| 2. Amadori Giampaolo | 29. Cortesi Enzo | 56. Rossi Romano |
| 3. Bacchi Federica | 30. Danti Eugenia | 57. Rossi Stelio |
| 4. Bagnoli Afro | 31. De Simone Mario | 58. Ruffilli Stefano |
| 5. Balzani Massimo | 32. Dolcini Piergiuseppe | 59. Russo Edoardo |
| 6. Balzani Roberto | 33. Fantini Monica | 60. Sampieri Angelo |
| 7. Bandi Sauro | 34. Farneti Roberto | 61. Sansavini Angelica |
| 8. Bandini Alessandro | 35. Folli Secondo | 62. Sansoni Giuseppe |
| 9. Bassi Widmer | 36. Fusco Sara | 63. Sassi Franco |
| 10. Bazzocchi Francesca | 37. Gherardi Egidio | 64. Sassi Guido |
| 11. Beleffi Massimo | 38. Illotta Enrico | 65. Scala Mario |
| 12. Berlati Maurizio | 39. Laghi Gabrio | 66. Stella Giacomo |
| 13. Bertaccini Neo | 40. Maestri Walther | 67. Succi Sauro |
| 14. Biserni Bruno | 41. Magnani Marco Maria | 68. Tartagni Franco |
| 15. Bondi Stefano | 42. Martines Marco | 69. Tassinari Rossella |
| 16. Borini Andrea | 43. Mattarelli Luciano | 70. Tomidei Silvano |
| 17. Briccolani Emanuela | 44. Mazzotti Eugenio | 71. Treossi Enzo |
| 18. Burnacci Vanda | 45. Monti Roberto | 72. Ubertini Francesco |
| 19. Cagneschi Claudia | 46. Nanni Maria Concetta | 73. Verdecchia Giorgio Maria |
| 20. Camorani Giuseppe | 47. Panzavolta Luca | 74. Vignatelli Raffaella |
| 21. Cappelli Ildo | 48. Piazzoli Gianfranco | 75. Vitali Wainer |
| 22. Casadei Danilo | 49. Pinza Roberto | 76. Zambianchi Alberto |
| 23. Casadei Ettore | 50. Piolanti Angelo | 77. Zambianchi Luca |
| 24. Casadei Germano | 51. Pivi Gabriella | 78. Zanetti Liviana |
| 25. Caselli Angelo | 52. Poma Gabriella | 79. Zannoni Costanza |
| 26. Cicognani Aurelio | 53. Ragazzini Marco | 80. Zauli Giovanni |
| 27. Cicognani Filippo | 54. Rambelli Patrizia | |

SOCI sospesi

- | | | |
|----------------------------|----------------------|------------------------------|
| 1. Ascari Raccagni Antonio | 7. Giuliani Franco | 13. Rondoni Alessandro |
| 2. Bandini Sofia | 8. Graziani Patrizia | 14. Salaroli Davide |
| 3. Brunelli Gianfranco | 9. Guardigli Alberto | 15. Sangiorgi Enrico |
| 4. Ercolani Giorgio | 10. Maestri Adriano | 16. Silvestrini Maria Grazia |
| 5. Flammia Angela | 11. Mazzoni Morena | 17. Squarzi Marzia |
| 6. Gardini Maurizio | 12. Rolli Rita | 18. Valpiani Daniela |

Consiglio generale

In carica al 31 dicembre 2021

Enti designanti

1. Annuiti Elena	Associazioni Socio-Assistenziali
2. Ascari Raccagni Antonio	Assemblea Soci
3. Elefante Chiara	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
4. Ercolani Giorgio	Assemblea Soci
5. Flammia Angela	Assemblea Soci
6. Gagliardi Stefano	Comune di Forlì
7. Giberti Elena	Associazioni Socio-Sanitarie
8. Giuliani Franco	Assemblea Soci
9. Maestri Adriano	Assemblea Soci
10. Mazzoni Morena	Assemblea Soci
11. Mercatali Giuseppe	Comuni di Civitella, Dovadola, Modigliana, Predappio
12. Morigi Luca	Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Forlimpopoli, Meldola
13. Rondoni Alessandro	Assemblea Soci
14. Pierlorenzo Rossi	Comuni di Bagno di Romagna, Galeata, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Verghereto
15. Salaroli Davide	Assemblea Soci
16. Silvestrini Maria Grazia	Assemblea Soci
17. Tronconi Gabriella	Associazioni Culturali
18. Vallicelli Loretta	Ordini e Collegi professionali
19. Valpiani Daniela	Assemblea Soci
20. Zattini Alberto	Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Consiglio di amministrazione

In carica al 31 dicembre 2021

Presidente: Gardini Maurizio

Vice Presidente: Brunelli Gianfranco

Consiglieri: Bandini Sofia, Graziani Patrizia, Rolli Rita, Sangiorgi Enrico, Squarzi Maurizia

Collegio sindacale

In carica al 31 dicembre 2021

Presidente: Rubini Girolamo Giorgio

Sindaci effettivi: Camporeale Barbara, Guardigli Alberto Sindaci supplenti: Turci Samuele, Vegni Valeria

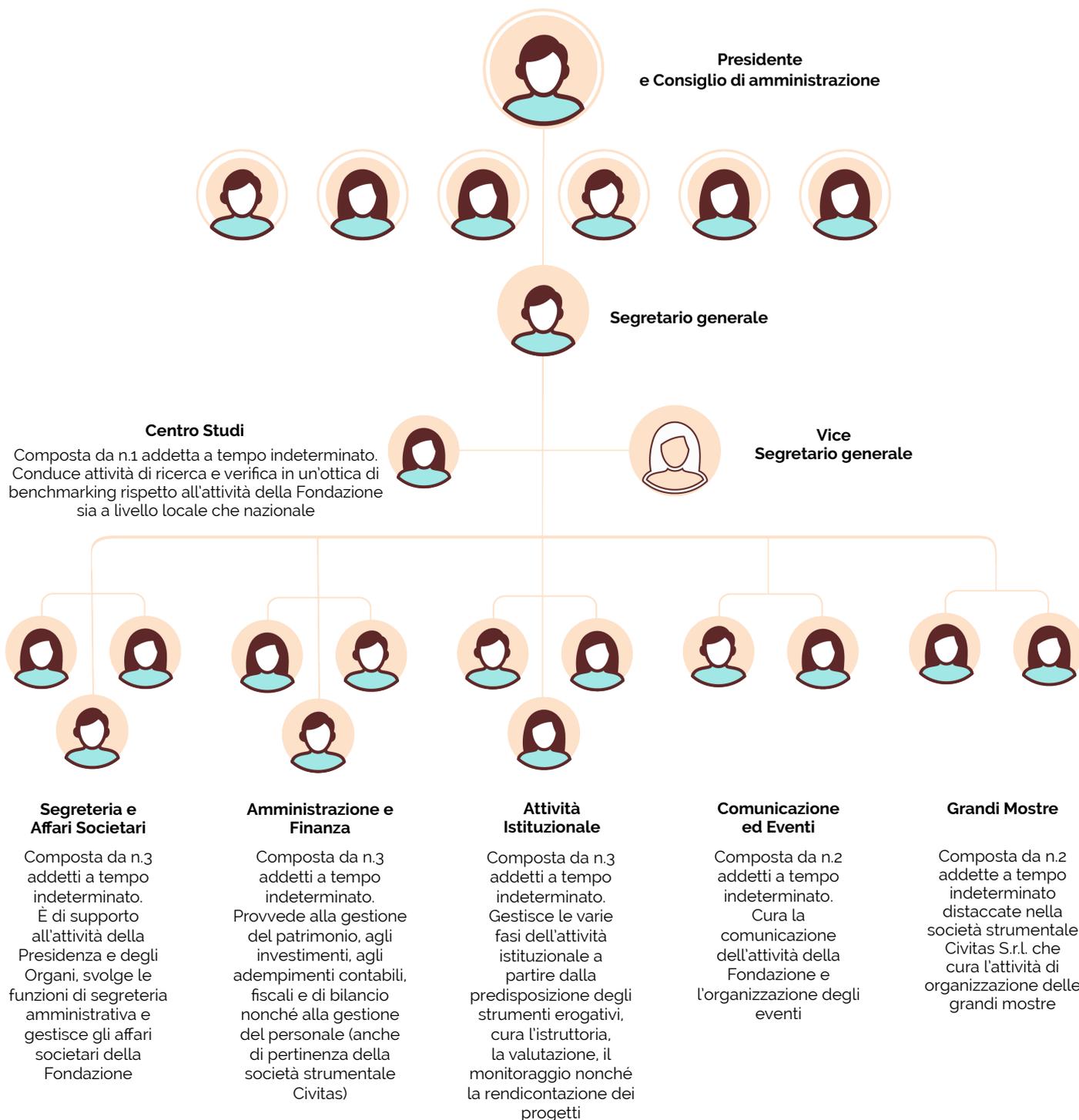
Segretario generale

In carica al 31 dicembre 2021

Severi Andrea

STRUTTURA

Il modello adottato dalla Fondazione è articolato in sei unità organizzative nelle quali si estrinseca concretamente l'attività. La Fondazione dal dicembre 2019 si è dotata di un funzionigramma che definisce la distribuzione di funzioni, compiti e responsabilità all'interno della struttura organizzativa. Al 31 dicembre 2021, la struttura risulta composta come segue, per un totale di quindici unità.



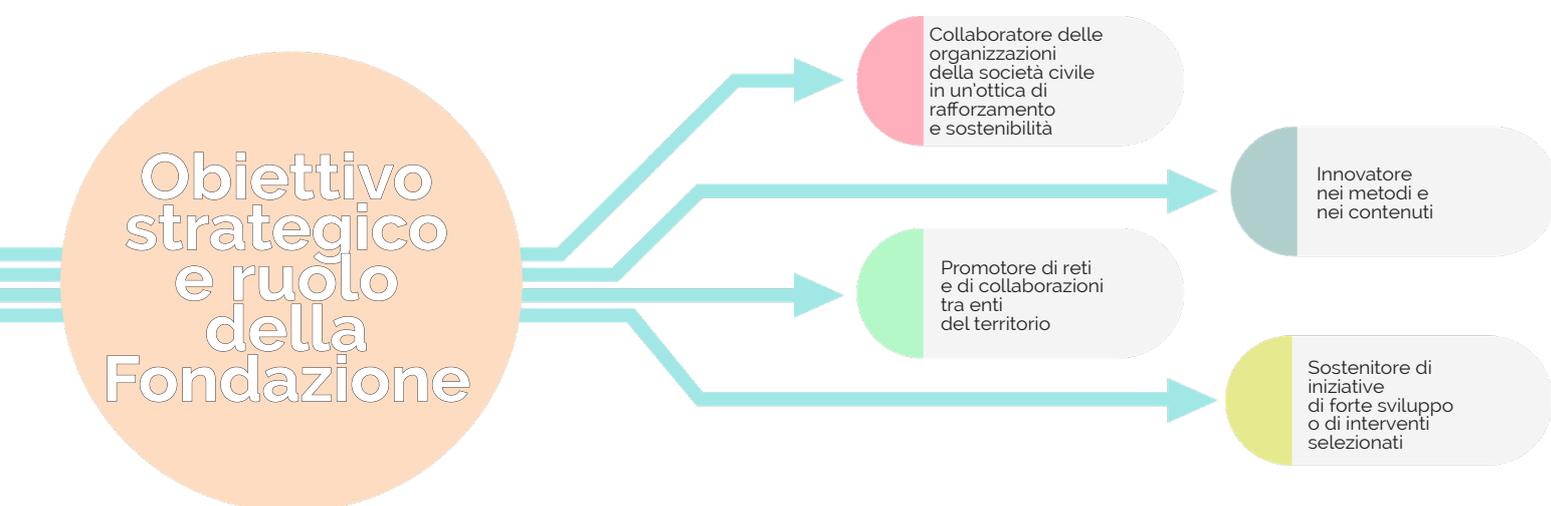
MISSIONE

Identità, valori e obiettivi

La Fondazione, in quanto ente di natura privata con finalità di utilità sociale, rivolge la sua attività alla promozione della persona e del territorio: come definito dalle storiche sentenze della Corte Costituzionale del 2003, le Fondazioni di origine bancaria sono "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", punti nodali ed interlocutori privilegiati per la comunità di riferimento.

I valori essenziali delle linee operative possono essere così articolati nei loro tratti principali:

- qualità dei progetti: viene misurata a partire dalla fase di istruttoria (predisposizione dei bandi e delle iniziative proprie, esame delle proposte progettuali) fino alla fase di monitoraggio e valutazione delle ricadute delle azioni sostenute o promosse;
- sussidiarietà: si esplica sia attraverso il sostegno alle iniziative autonome di gruppi sociali, sia mediante una capacità di azione propria, segnatamente in alcuni settori;
- solidarietà: si esprime sia con azioni di tutela e promozione della persona, sia attraverso il sostegno a progetti riguardanti le emergenze sociali e le piccole comunità periferiche;
- sostenibilità: si tratta di una misura atta a garantire il giusto rapporto tra costi e benefici e, nel contempo, a salvaguardare il patrimonio della Fondazione per le esigenze future.



La Fondazione opera dunque quale strumento della comunità forlivese perseguendo, in chiave di sussidiarietà, lo sviluppo equilibrato del territorio: la sua azione si esplica attraverso il finanziamento di progetti propri, l'erogazione di contributi a favore di progetti promossi e svolti da terzi, nonché attraverso l'azione di eventuali società strumentali.

Tali interventi devono necessariamente riferirsi a settori individuati in base alla normativa e vengono selezionati in ragione del loro merito e in funzione della loro capacità di favorire l'affermarsi di un sistema rispettoso della dignità della persona, attento all'innovazione e all'eccellenza in diversi campi quali, ad esempio, la cultura, l'istruzione, la sanità, lo sviluppo locale, l'ambiente, l'assistenza e lo sport.

Per poter comprendere al meglio i bisogni, le ragioni e le attese della comunità di riferimento, la Fondazione svolge un'attenta azione di ascolto e di coinvolgimento e opera con trasparenza nella scelta e nell'attuazione dei progetti, anche rispetto agli "interventi propri" direttamente promossi e/o realizzati: tale pratica viene perseguita con continuità al fine di consentire ai portatori di interesse di contribuire a consolidare nel tempo il rapporto tra il territorio e la Fondazione, rendendone l'azione il più possibile incisiva e strategica.

Le sinergie con il sistema delle autonomie locali, della rete socio-sanitaria, della ricerca universitaria, della promozione culturale ed economica e del non-profit sono, per questo, la premessa indispensabile per azioni incisive e corrispondenti ai bisogni.

PROGETTUALITÀ

Linee programmatiche di intervento

La Fondazione, tramite un attento processo di pianificazione, individua i propri obiettivi da perseguire in rapporto alle caratteristiche, ai bisogni e alle priorità del territorio di riferimento attraverso la predisposizione di linee operative di medio e lungo termine. Sulla base di analisi e indicazioni provenienti dagli Organi preposti e dagli attori sociali della comunità di riferimento vengono predisposti due documenti:

- *Programma Pluriennale di Attività (PPA)*: viene redatto ogni tre anni. Il documento, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione e all'utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire, le priorità e i programmi di attività nel triennio considerato, effettuando una ripartizione delle risorse fra i diversi settori di intervento prescelti. In tale occasione vengono inoltre definiti i settori di intervento sui quali la Fondazione concentrerà la propria azione nel periodo;
- *Documento Programmatico Previsionale (DPP)*: viene redatto annualmente e contiene lo schema di previsione per l'esercizio successivo delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e gli indirizzi, nell'ambito delle previsioni del Programma Pluriennale di Attività, anche in relazione allo svolgimento di eventuali impegni pluriennali.

Programma Pluriennale di Attività 2021-2023

Il PPA per il triennio 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2020.

Con riferimento agli ambiti di attività – come previsto dalla normativa – per il prossimo triennio sono stati individuati

5 Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;

3 Settori ammessi:

- Educazione, istruzione e formazione;
- Assistenza agli anziani;
- Attività sportiva.

La Fondazione intende garantire anche nel triennio 2021-2023 un significativo supporto al territorio, avendo quale obiettivo l'alto livello qualitativo dei progetti e una sempre maggiore collaborazione con gli stakeholders. In un contesto di perdurante incertezza per gli scenari futuri – con riferimento sia alla situazione di emergenza sanitaria sia ai rendimenti finanziari – il livello delle erogazioni del prossimo triennio è stato fissato complessivamente a un livello medio annuo di circa € 9,6 milioni. Anche dal punto di vista dell'allocazione delle risorse, prevalgono per il triennio 2021-2023 i principi della continuità e della stabilità, con erogazioni per complessivi € 29 milioni: l'area "Servizi alla persona" registra la maggiore disponibilità di risorse con € 10,4 milioni, mentre € 9,8 milioni risultano destinati alla Cultura e € 8,8 milioni allo Sviluppo.

Documento Programmatico Previsionale 2022

In data 22 ottobre 2021 il Consiglio di amministrazione ha predisposto il DPP2022 – successivamente approvato dal Consiglio generale il 29 ottobre 2021 – che ha definito gli obiettivi e le linee di intervento per l'annualità.

L'articolazione delle risorse è stata rappresentata non solo attraverso la suddivisione in settori e macro-aree di intervento, ma si è data un'ulteriore chiave di lettura per conoscere meglio il territorio di riferimento e i suoi bisogni, facendo riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tale confronto consente alla Fondazione di "aprirsi" oltre il proprio territorio di riferimento – dalle sfide locali a quelle globali – progettando e integrando con una più ampia strategia di sviluppo, innovazione, inclusione e coesione sociale.

Rispetto dunque a un budget complessivo di € 10,5 milioni è stata prevista la seguente ripartizione € 3,7 milioni relativi all'area "Cultura", € 3,6 milioni relativi all'area "Servizi alla persona" e € 3,1 milioni relativi all'area "Sviluppo".

È comunque rimasto prioritario per la Fondazione confermare – da un lato – l'attenzione alle emergenze di carattere sociale e – dall'altro – proseguire quei progetti di eccellenza da tempo avviati nei vari ambiti della cultura, della promozione territoriale, dell'università e della sanità.

	DPP 2022	DPP 2021
Settori Rilevanti		
1. Arte, attività e beni culturali	3.360	3.500
2. Ricerca scientifica e tecnologica	780	800
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	845	900
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.360	2.034
5. Volontariato, filantropia e beneficenza	1.632	1.500
	8.977	8.734
Settori Ammessi		
1. Assistenza agli anziani	500	500
2. Attività sportiva	360	280
3. Educazione, istruzione e formazione	360	210
	1.220	990
Totale Settori	10.197	9.724
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	309	309
Totale	10.506	10.033
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (quota finanziata mediante credito d'imposta)	809	754
TOTALE GENERALE	11.315	10.787

(migliaia di euro)

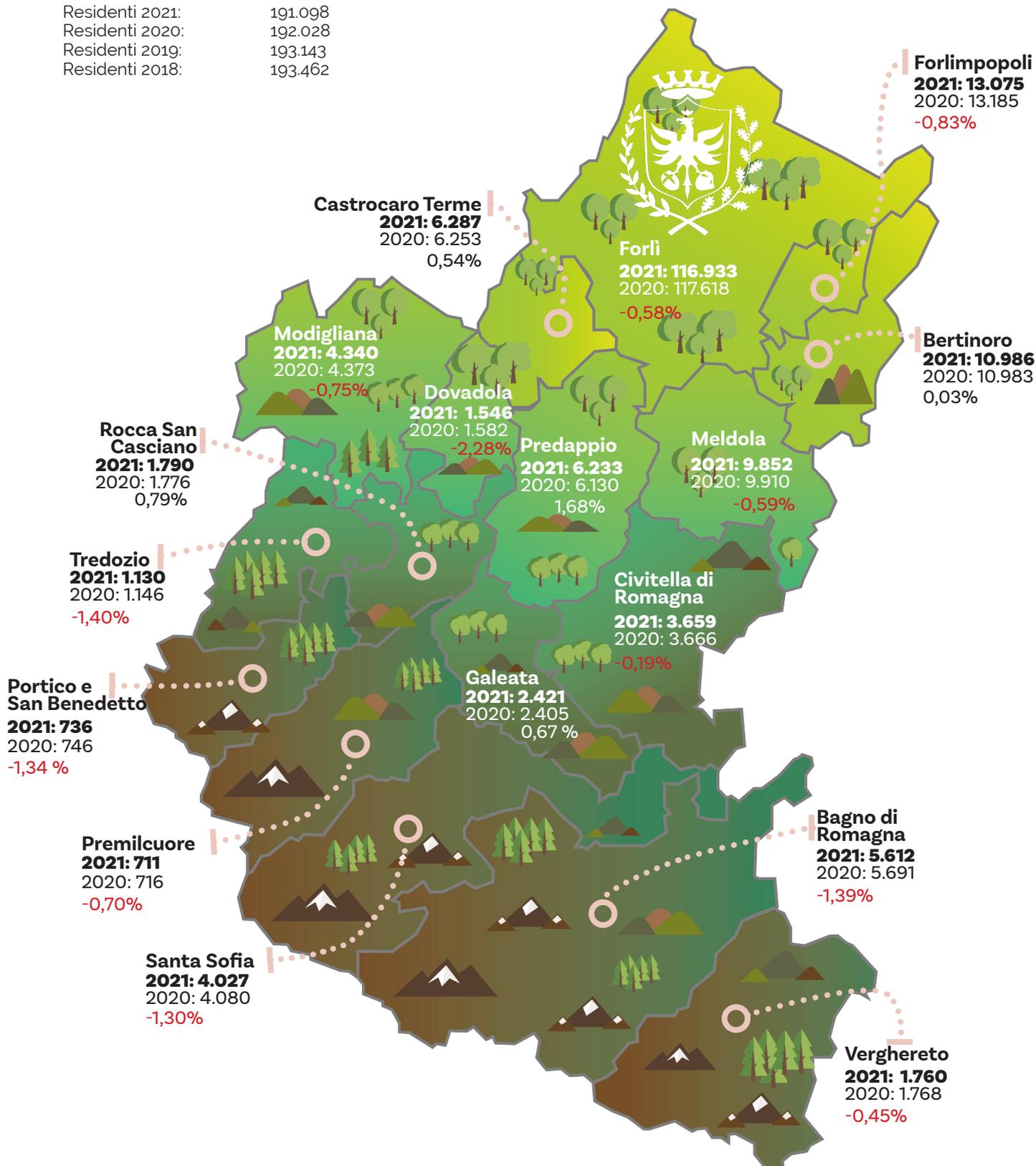
TERRITORIO

Il territorio di riferimento della Fondazione, costituito dal Comune di Forlì e dai 16 Comuni limitrofi ha una popolazione residente sostanzialmente stabile.

Popolazione Residente nei 17 Comuni

(Fonte: Centro Studi Camera di Commercio della Romagna)

Residenti 2021:	191.098
Residenti 2020:	192.028
Residenti 2019:	193.143
Residenti 2018:	193.462



SCENARIO MACROECONOMICO¹

L'elevata diffusione delle vaccinazioni nei paesi avanzati e in alcuni paesi emergenti ha ridotto la sensibilità dell'economia globale alle recrudescenze della pandemia di COVID-19. Malgrado il succedersi di nuove ondate di contagi, si stima che il PIL mondiale sia aumentato ben oltre il 5%. Nei paesi avanzati, la crescita economica è stata sostenuta soprattutto dalla ripresa della domanda di servizi connessa alle riaperture, mentre l'espansione dell'attività manifatturiera e del commercio internazionale è stata sempre più frenata dai vincoli di capacità delle filiere produttive globali. Si osserva un'accelerazione diffusa dell'inflazione, anche se ancora in larga parte spiegata dalla componente energetica, che a sua volta spinge le banche centrali a rimuovere gli stimoli monetari più rapidamente di quanto atteso.

Negli Stati Uniti, i livelli pre-crisi del PIL sono stati recuperati già nel primo semestre, e la crescita media annua ha superato il 5%. Il vigoroso incremento della domanda interna, alimentato anche da politiche di bilancio espansive, ha iniziato a scontrarsi con vincoli di capacità sempre più stringenti. Il calo del tasso di partecipazione alla forza lavoro e l'espansione disomogenea dell'attività economica hanno alimentato tensioni salariali. Il tasso di inflazione ha toccato a dicembre il 7%, valore massimo dal 1982. La Federal Reserve ha reagito ai segnali di surriscaldamento dell'economia serrando i tempi del percorso di rimozione dello stimolo monetario. Negli ultimi mesi del 2021 ha rapidamente ridotto gli acquisti netti di titoli, segnalando altresì ai mercati l'intenzione di procedere a più rialzi dei tassi ufficiali nel corso del 2022. Nell'eurozona la crescita del PIL è stata pari al 5% circa, un ritmo sostenuto, ma insufficiente a recuperare i livelli pre-crisi. L'andamento congiunturale è stato ancora influenzato dalle ondate di contagio, soprattutto a inizio anno. Dopo un primo trimestre negativo, la crescita è stata molto vivace nei due trimestri centrali, salvo rallentare nuovamente fino quasi a fermarsi nel trimestre autunnale. La robusta crescita economica ha favorito l'aumento dei livelli occupazionali, con una riduzione del tasso di disoccupazione di oltre un punto percentuale dai picchi del terzo trimestre 2020. L'inflazione è salita al 2,6% in media annua, con un massimo del 5,0% a dicembre. Metà dell'inflazione di dicembre è dovuta alla componente energia.

La Banca Centrale Europea, che fronteggia minori pressioni inflazionistiche e che a dicembre si attendeva un ritorno dell'inflazione sotto il 2%, nel biennio 2023-24 ha mantenuto condizioni monetarie molto accomodanti. In settembre ha annunciato una moderata riduzione degli acquisti netti nell'ambito del PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) a valere sul quarto trimestre. A metà dicembre, ha indicato che gli acquisti netti PEPP sarebbero stati ulteriormente ridotti nel primo trimestre 2022 e quindi sospesi del tutto dal 31 marzo. L'intervento sarà temporaneamente mitigato dall'aumento degli acquisti netti APP (Asset Purchase Programme) nel secondo e terzo trimestre 2022. I tassi ufficiali sono rimasti invariati per tutto il 2021.

Anche in Italia l'attività economica ha registrato una ripresa vigorosa, che si è tradotta in una crescita del PIL superiore al 6%, in un modesto aumento dell'occupazione e, a partire dal secondo trimestre, anche in un calo del tasso di disoccupazione della forza lavoro. L'andamento congiunturale è simile a quello osservato nel resto del continente: dopo un avvio debole, la crescita è stata molto forte nei trimestri centrali del 2021, per poi rallentare di nuovo negli ultimi mesi. Il rimbalzo del PIL è dovuto quasi interamente alla ripresa della domanda interna, con un modesto contributo del saldo commerciale: oltre ai consumi privati, infatti, anche gli investimenti fissi hanno registrato forti incrementi rispetto al 2020. La pur forte crescita delle esportazioni ha trovato contropartita in un incremento ugualmente ampio delle importazioni. Gli incentivi alla ristrutturazione degli immobili hanno sostenuto l'attività edile e il mercato immobiliare, che ha beneficiato anche dell'eccesso di risparmio accumulato nel 2020 da una parte delle famiglie italiane. Anche in Italia l'inflazione ha subito una netta accelerazione nel corso del 2021: a dicembre l'incremento dei prezzi al consumo era pari al 4,2%, mentre l'inflazione media annua era stimata all'1,9%.

L'aumento delle aspettative di inflazione ha sospinto al rialzo i tassi a medio e lungo termine, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a essere frenati dall'eccesso di liquidità e da tassi ufficiali invariati. Il differenziale Btp-Bund è rimasto su livelli contenuti, con minimi inferiori a 100 punti base tra febbraio e aprile e un graduale aumento a fine anno oltre i 130 punti base. L'euro si è indebolito sui mercati valutari, ma la sua volatilità è rimasta relativamente contenuta.

Il 2021 è stato caratterizzato da un trend rialzista sui mercati azionari internazionali, iniziato già alla fine del precedente anno, e sostenuto dall'accelerazione della campagna vaccinale (dapprima negli Stati Uniti e nel Regno Unito, e poi nei paesi dell'area euro) che ha consentito di rimuovere gradualmente le restrizioni alla mobilità, con ricadute positive sulla ripresa economica e sui mercati azionari.

La finalizzazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del programma Next Generation EU nell'area dell'euro, gli annunci dei piani di sostegno da parte dell'Amministrazione Biden, le politiche monetarie ancora espansive delle principali banche centrali hanno continuato a sostenere i mercati azionari, con una moderata riduzione dei premi per il rischio.

Le stagioni dei risultati societari del 2Q21 e 3Q21 sono state nel complesso positive e migliori delle attese per il mercato azionario italiano, aumentando la visibilità sugli utili societari 2021, con molte società che hanno confermato, o lievemente migliorato, le proprie guidance.

Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, sono emerse preoccupazioni a causa delle crescenti pressioni inflazionistiche, legate al rialzo dei costi dell'energia e delle materie prime, nonché alle persistenti strozzature sulle catene di fornitura globali. Inoltre, i cambiamenti annunciati nelle politiche monetarie della Federal Reserve e della Banca Centrale Europea hanno aggiunto elementi di incertezza nel quadro complessivo.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso il 2021 in rialzo del 20,4%; il CAC 40 ha sovraperformato l'indice europeo (+28,9%), il DAX 30 ha registrato un aumento del 15,8%, mentre l'IBEX 35 ha sottoperformato (+7,9%). Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha evidenziato un progresso del 20,3%, mentre per l'indice FTSE 100 nel Regno Unito il rialzo è stato del 14,3%.

Sul mercato azionario statunitense, l'indice S&P 500 è salito del 26,9% e l'indice dei titoli tecnologici NASDAQ Composite del 21,4%. I principali mercati azionari asiatici hanno invece conseguito rialzi modesti: l'indice NIKKEI 225 ha chiuso l'anno a +4,9%, l'indice del mercato cinese SSE A-Share a +4,8%.

Il mercato azionario italiano è stato caratterizzato da performance largamente positive: l'indice FTSE MIB ha registrato un +23%, in linea con l'indice FTSE Italia All Share (+23,7%). I titoli a media capitalizzazione hanno addirittura sovraperformato l'indice complessivo, con il FTSE Italia STAR in rialzo del 44,7%.

I mercati obbligazionari corporate europei hanno concluso il 2021 positivamente, con i premi al rischio (misurati come asset swap spread-ASW) in calo rispetto ai livelli di inizio anno, e malgrado la fase negativa nel mese di novembre, dovuta all'effetto combinato della diffusione di nuove varianti del virus e delle attese per la riunione di dicembre della Banca Centrale Europea.

Durante il corso dell'anno il sentiment di mercato ha beneficiato dell'accelerazione della campagna vaccinale, del migliorato quadro macroeconomico, e del confermato supporto tecnico da parte delle banche centrali. A tal proposito osserviamo che la performance degli spread è stata particolarmente positiva a partire dal secondo trimestre, dopo l'annuncio della Banca Centrale Europea, a marzo, che nei mesi successivi il ritmo degli acquisti PEPP sarebbe stato "significativamente più elevato rispetto ai primi mesi" del 2021.

I temi ESG si sono confermati di grande interesse sia per gli investitori che per le società emittenti che, in molti casi, hanno potuto beneficiare di un minor costo della provvista rispetto all'emissione di titoli con le stesse caratteristiche, ma non legati a temi di sostenibilità (cosiddetto "greenium"). In questo segmento di mercato (dati Bloomberg), le emissioni totali corporate in euro sono state pari a circa 280 miliardi (contro i circa 145 miliardi del 2020), di cui circa 150 miliardi emessi come Green bond (circa 80 miliardi nel 2020). Nel corso del 2021 si è inoltre registrata una forte crescita dei Sustainability-Linked bond, una tipologia di debito sostenibile i cui proventi non sono destinati a specifici progetti (al contrario dei Green bond, Social bond, e Sustainability bond). Questa maggiore flessibilità ha permesso anche ad emittenti non aventi profili propriamente green di sfruttare le opportunità legate alla finanza sostenibile.

Dopo le consistenti contrazioni subite nel 2020, i Paesi emergenti hanno evidenziato rimbalzi che si sono manifestati soprattutto nel secondo trimestre del 2021 mentre dal terzo si sono accusati i rialzi delle materie prime energetiche che, insieme a nuove ondate pandemiche, hanno rallentato i ritmi di espansione. I maggiori tassi di crescita si sono registrati in America Latina e negli emergenti europei (con un aumento del PIL nel 2021, sulla base delle stime di ottobre del FMI, pari rispettivamente al 6,3% e al 6,0%) mentre più contenuta si è rivelata l'espansione economica stimata per la regione sub-sahariana dell'Africa (+3,7%).

Relativamente al mercato dei cambi, le valute emergenti si sono indebolite in raffronto al biglietto verde in considerazione di attesi rialzi del costo del denaro da parte della Federal Reserve.

A livello locale, al 31 dicembre 2021, in provincia di Forlì-Cesena risultano 41.855 imprese registrate, delle quali 36.516 attive. L'imprenditorialità in provincia è particolarmente diffusa: 93 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 87 a livello nazionale).

Nel corso del 2021 sono state registrate 2.062 iscrizioni e 1.892 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo positivo di 170 unità (nel 2020 fu pari a -290). Il tasso di crescita annuale delle imprese registrate risulta pertanto pari a +0,4%, inferiore al dato regionale (+0,8%) e nazionale (+1,4%).

Nel confronto con il medesimo periodo del 2020, si riscontra un incremento delle imprese attive dello 0,5%, analogamente al dato regionale (+0,7%) e migliore del trend nazionale (+0,3%). La dinamica delle imprese attive non presenta particolari difformità a livello sub provinciale e nelle principali aggregazioni territoriali: comprensorio di Forlì (+0,4%), Comune di Forlì (+0,5%); comprensorio di Cesena (+0,5%), Comune di Cesena (+0,5%); Comuni marittimi (+0,8%, comprende Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, pari al 18,3% delle imprese attive in provincia), territori delle Vallate (-0,1%, pari al 18,7% del totale), Area del Basso Rubicone (+0,5%, pari al 14,0% delle imprese provinciali).

Riguardo ai principali settori economici si ritrovano, nell'ordine, il Commercio (21,5% sul totale) con una flessione dell'1,1% delle imprese attive rispetto al 2020; Agricoltura (incidenza 17,1%, -1,5% la dinamica); le Costruzioni (incidenza del 15,5%, +2,2% la dinamica tendenziale) e il Manifatturiero (incidenza pari al 9,4%, -0,5%); le Attività di alloggio e ristorazione (7,6% del totale), in recupero dell'1,4%. In crescita le Attività immobiliari (+3,1%), che costituiscono il 6,6% del totale delle imprese attive.

Si conferma in flessione (-1,6%) anche per il 2021 la dinamica imprenditoriale del settore "Altre attività di servizio" (incidenza del 4,8% sul totale) e le imprese del settore "Trasporto e magazzinaggio" (3,4% l'incidenza, -2,0% la variazione), mentre le "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 3,7%) e i servizi di supporto alle imprese (incidenza 2,7%) crescono rispettivamente del 3,6% e del 4,2% sui 12 mesi precedenti. Crescono anche le Attività finanziarie e assicurative (+4,1%) che presentano una incidenza del 2,1%, il comparto dell'ICT (+5,9%, 1,9% l'incidenza) e gli altri Servizi alla persona (sanità e assistenza, attività ricreative e sportive) (+3,3% la dinamica, 2,6% l'incidenza).

Per quanto riguarda la natura giuridica, sono maggioritarie le imprese individuali (57,0% sul totale), stabili rispetto al 2020; seguono le società di persone (20,8% l'incidenza), in flessione dell'1,5%. Le società di capitale (19,5% del totale delle imprese attive) risultano, invece, in aumento (+4,0%), un trend avviato da diversi trimestri e che trova riscontro anche negli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna +4,2%, Italia +3,6%).

Al 31/12/2021 le localizzazioni registrate (sedi e unità locali) sono 50.948 delle quali 45.312 attive (+1,0% rispetto al 31/12/2020).

Le previsioni di consenso espresse ad inizio anno, indicano un proseguimento della crescita economica anche per il 2022, sia pur con ritmi evidentemente meno intensi, rispetto a quello dell'anno prima, favorito dalle potenzialità di crescita per le imprese grazie anche ad un portafoglio ordini ai massimi relativi e giacenze di magazzino molto contenute nonché dal contributo della domanda di beni e servizi delle famiglie sostenuto dalla crescita della ricchezza finanziaria e dall'accumulo di risparmio durante la pandemia. La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse aree geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a manifestare in molti casi livelli al di sopra dei target prefissati dalle

rispettive banche centrali ponendole nella condizione di anticipare gli orientamenti restrittivi. Decisamente preoccupante è la situazione del conflitto che sta interessando Russia e Ucraina. L'escalation della crisi con la conseguente l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha determinato un sensibile incremento della volatilità e una risposta decisamente negativa dei mercati a maggiore contenuto di rischio, primi fra tutti quelli azionari. L'evoluzione del conflitto rappresenta evidentemente uno dei principali elementi di incertezza, sia per le conseguenze politiche tra i due paesi, sia per l'eventuale estensione del conflitto verso altri paesi e per il coinvolgimento di altre potenze politiche occidentali. Dal punto di vista strettamente macroeconomico, uno dei primi elementi di maggiore attenzione è certamente connesso alla dipendenza dei paesi europei dalle riserve di gas ed energetiche provenienti dalla Russia, con famiglie ed imprese che hanno già dovuto affrontare negli ultimi mesi forti rincari su consumi energetici, oltre alle incertezze legate agli effetti delle sanzioni alla Russia nei rapporti internazionali con le altre economie globali. Più in generale, come in tutte le crisi di natura esogena la sua evoluzione, sia nei tempi che nelle modalità risulterà assolutamente imprevedibile e pertanto gli effetti sulla crescita economica e sui mercati finanziari potranno risultare più o meno rilevanti, generando di conseguenza molta incertezza nelle aspettative e difficoltà nella gestione dei portafogli. In generale la gestione finanziaria risulterà nel corso del 2022 più complessa rispetto all'anno appena trascorso, con maggiore volatilità e rendimenti sui mercati finanziari tendenzialmente più contenuti e meno lineari rispetto all'ultimo anno e mezzo, indipendentemente dalla crisi geopolitica in atto. Oltre alla definizione della strategia e alla conseguente scelta delle rispettive asset class, assumerà ancora maggior importanza la gestione tattica e l'attività di selection, oltre che la gestione attiva delle posizioni, tenendo comunque sempre come faro la verifica tempo per tempo della sostenibilità degli obiettivi in ottica di asset & liability management.

1. Fonti: Prometeia, "Intesa SanPaolo - Bilanci 2021" e Comunicato stampa n.5 del 25 gennaio 2022 dell'Osservatorio Economico della Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

L'esercizio 2021 si chiude con risultati estremamente positivi e largamente superiori a quelli dell'esercizio precedente grazie all'andamento estremamente favorevole dei mercati finanziari e a un consistente flusso di dividendi dalle partecipazioni strategiche, che ha visto anche in particolare il ritorno alla distribuzione del dividendo da parte della conferitaria Intesa Sanpaolo. Questi risultati, che rendono il 2021 il secondo miglior anno della storia ormai trentennale della Fondazione di Forlì, sono stati conseguiti anche grazie a precise scelte conservative nella gestione degli investimenti e hanno consentito di irrobustire ulteriormente il patrimonio della Fondazione e di accantonare ulteriori fondi volti a garantire e a dare continuità alle erogazioni, anche a fronte di periodi avversi.

La prima metà del 2021 è stata caratterizzata dalla fase di rinnovo degli Organi della Fondazione che si sono insediati il 20 maggio 2021 (Consiglio generale) e il 1° giugno 2021 (Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale). I nuovi Organi si sono attivati con tempestività per predisporre un piano di azione per il futuro che in primo luogo valorizza le direttrici di intervento sviluppate dalla Fondazione nei precedenti mandati, confermando la continuità del sostegno a:

- l'insediamento universitario forlivese, con il recente avvio del corso di laurea in medicina e chirurgia che apre a grandi prospettive di sviluppo e qualificazione anche per l'ambito sanitario;
- il sistema sanitario locale, con i contributi all'introduzione di dotazioni tecnologiche di eccellenza presso l'ospedale Morgagni-Pierantoni e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - IRST di Meldola;
- il terzo settore, con un impegno sempre più forte e diffuso nel contrasto a tutte le forme di fragilità;
- i nuovi modelli di sviluppo economico, grazie anche all'integrazione con l'insediamento universitario, come nel caso del polo tecnologico aeronautico e spaziale;
- la programmazione culturale della città, che ha sicuramente il proprio simbolo e punto di riferimento nelle grandi mostre, capaci di dare visibilità a livello nazionale e internazionale al territorio e alla città di Forlì, come testimoniato dalla conquista del prestigioso Global Fine Art Awards per ben due volte in tre anni, nel 2018 e nel 2020, con le mostre su "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio" e su "Ulisse. L'arte e il mito";
- la stretta collaborazione con le amministrazioni locali su tutte le tematiche di interesse comune.

In secondo luogo i nuovi Organi hanno voluto imprimere alla programmazione anche nuove linee di azione, introducendo in particolare:

- un rinnovato e più intenso impegno sul fronte delle aree interne, sviluppando anche una diversa metodologia di lavoro che ponga i nostri Comuni collinari e montani, straordinariamente ricchi di storia e di bellezze, in una rete di relazioni - e di finanziamenti - di rango nazionale;
- un ulteriore consolidamento delle relazioni con i partner istituzionali del territorio, dai Comuni all'AUSL, dall'Università alla Camera di Commercio, non solo in un'ottica one-to-one ma, per l'appunto, in un'ottica di rete, perché questi enti collaborino in maniera sempre più stretta e congiunta anche tra di loro sapendo di poter fare affidamento sul ruolo di catalizzatore della Fondazione;
- un nuovo impegno sul fronte di tematiche come quelle del recupero e riqualificazione degli spazi urbani e della correttezza intergenerazionale e delle politiche di genere, anche attraverso l'opera di due apposite Commissioni temporanee "Genere e generazioni" e "Rigenerazione e riqualificazione urbana" che hanno affiancato l'attività delle Commissioni istituzionali per sviluppare iniziative trasversali ai tradizionali ambiti di intervento.

Per quanto attiene all'attività lavorativa, nel rispetto delle prescrizioni normative, la Fondazione ha continuato ad ottemperare alle ordinanze pubblicate dal Ministero della Salute e dal Presidente della Regione Emilia Romagna adottando tutte le misure necessarie per preservare la salute dei propri dipendenti, implementando anche le opportune risorse per consentire lo svolgimento del lavoro a distanza.

Le scelte di investimento effettuate nel corso dell'anno sono state orientate alla prudenza e sono stati effettuati un numero limitato di investimenti/disinvestimenti, tenuto anche conto che l'allocazione strategica risulta coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione di salvaguardia del patrimonio e sostenibilità erogativa in un'ottica di medio termine, come confermato in corso d'anno anche dall'advisor finanziario.

Le erogazioni sono complessivamente pari a € 10,7 milioni, comprendendo anche la quota del fondo nazionale per la povertà educativa dei minori finanziata dal credito di imposta (€ 0,8 milioni).

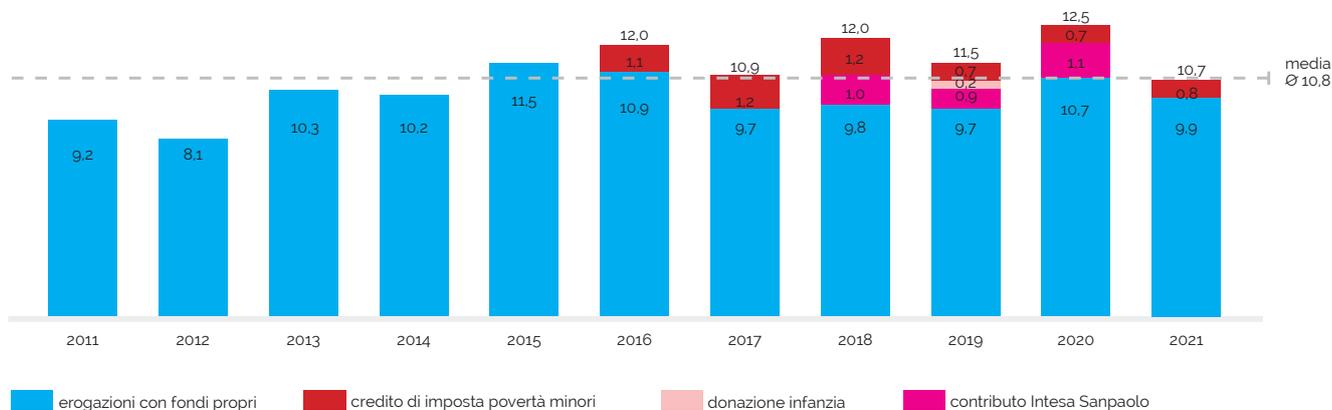
Le erogazioni finanziate con fondi propri (€ 9,9 milioni) sono inferiori rispetto al 2020 (€ 10,7 milioni, -7,5%), per effetto sia dei maggiori contributi concessi nel 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid-19 che per effetto del rallentamento di molti progetti nei settori cultura, sport e struzione durante le fasi più critiche del lockdown e della pandemia nel 2020. A fronte di tale rallentamento la Fondazione ha infatti scelto di concedere proroghe ai progetti proposti affinché i beneficiari potessero sfruttare le risorse deliberate anche oltre la fine del 2020. In tal modo il sostegno alla progettualità del 2021 ha richiesto meno risorse.

EROGAZIONI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Settori Rilevanti	7.926	6.500	8.794	8.501	9.426	10.246	9.256	10.562	9.537	11.052	9.149
Settori Ammessi	1.056	1.152	1.084	1.277	1.681	1.527	1.079	1.135	1.252	1.008	989
F.do Volontariato	245	468	422	421	359	229	513	319	732	434	531
TOTALE	9.227	8.120	10.300	10.199	11.466	12.002	10.848	12.016	11.521	12.494	10.669

(migliaia di euro)

Erogazioni deliberate 2011-2021

(milioni di euro)



Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari ai quali è legato da un rapporto di strumentalità (Art.2 - "Regolamento per la gestione del patrimonio").

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta a € 469,6 milioni, registrando un incremento di € 6,1 milioni (+1,32% rispetto al 2020) relativo all'accantonamento di legge alla "Riserva obbligatoria" e all'accantonamento volontario alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022).

L'accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

Nel periodo 1992 - 2021 il Patrimonio netto della Fondazione è salito, complessivamente, da € 78 milioni a € 470 milioni. L'incremento è da attribuire sia al processo di dismissione, realizzatosi nel periodo 2001/2018, della partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna per oltre € 300 milioni, al netto degli utilizzi tempo per tempo effettuati, sia a una gestione degli investimenti che si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservare il valore del patrimonio e ottenere una adeguata redditività.

Tale gestione del patrimonio finanziario ha determinato, negli anni, accantonamenti e altre movimentazioni patrimoniali per complessivi circa € 86 milioni. La situazione del Patrimonio netto è rappresentata nella tabella sotto riportata che confronta il patrimonio della Fondazione all'atto della costituzione, 22 giugno 1992, con l'anno 2020 e l'anno 2021:

PATRIMONIO NETTO	1992	2020	2021
Fondo di dotazione	77.984.992	84.905.588	84.905.588
Riserva da donazioni	-	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-	305.232.630	305.232.630
Riserva obbligatoria	-	58.408.180	62.242.744
Riserva per l'integrità del Patrimonio	-	14.921.670	17.222.409
Avanzo (disavanzo) residuo	13.336	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	77.998.328	463.493.892	469.629.194

Situazione economico finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2021, al valore di bilancio, ammonta a complessivi € 528,1 milioni. Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, si rappresenta quanto segue:

Patrimonio Finanziario	2021	%	2020	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	262.958.650	49,79%	261.727.975	51,28%
- Partecipazioni Bancarie	88.989.476	16,85%	88.989.476	17,43%
- Partecipazioni strategiche	98.136.099	18,58%	98.136.099	19,23%
- Partecipazioni a fini istituzionali	24.697.467	4,68%	28.651.160	5,61%
- Altre partecipazioni	5.366.607	1,02%	5.366.607	1,05%
- Titoli di debito	5.913.650	1,12%	5.689.267	1,11%
- Altri titoli	34.855.351	6,60%	29.895.366	5,86%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,95%	5.000.000	0,98%
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>	261.172.521	49,45%	247.219.424	48,43%
- Strumenti finanziari quotati	254.525.350	48,19%	241.657.143	47,34%
- Altri strumenti finanziari non quotati	6.647.171	1,26%	5.562.281	1,09%
<i>Disponibilità liquide</i>	3.990.066	0,76%	1.472.697	0,29%
TOTALE	528.121.237	100,00%	510.420.097	100,00%

Si riporta inoltre la composizione degli investimenti ai sensi dell'Art. 10 del "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato a maggio 2016.

Composizione patrimonio	2021	%	2020	%
<i>Patrimonio strategico</i>	218.018.854	41,28%	220.887.658	43,28%
- Partecipazioni conferitarie	88.538.118	16,76%	88.538.118	17,35%
- Partecipazioni a fini istituzionali	24.697.467	4,68%	28.651.160	5,61%
- Altre partecipazioni strategiche	98.136.099	18,58%	98.136.099	19,23%
- Investimenti mission-related	6.647.170	1,26%	5.562.281	1,09%
<i>Patrimonio gestito</i>	306.112.317	57,96%	288.059.742	56,44%
- Altre partecipazioni	5.817.966	1,10%	5.817.966	1,14%
- Titoli di debito	5.913.650	1,12%	5.689.267	1,11%
- Altri titoli	34.855.351	6,60%	29.895.366	5,86%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,95%	5.000.000	0,98%
- Strumenti finanziari quotati	254.525.350	48,19%	241.657.143	47,34%
<i>Disponibilità liquide</i>	3.990.066	0,76%	1.472.697	0,29%
TOTALE	528.121.237	100,00%	510.420.097	100,00%

Nel 2021 la Fondazione ha ritenuto opportuno effettuare una valutazione del proprio patrimonio in un'ottica di sostenibilità. In particolare è stato affidando a Prometeia Advisor SIM S.p.A. l'incarico della misurazione del livello di sostenibilità del portafoglio mobiliare sotto i diversi profili "ESG" (ambientale, sociale e di governance).

L'assessment ESG condotto sul patrimonio finanziario si tradurrà in un monitoraggio sistematico per fornire i corretti indirizzi alle scelte di investimento, implementando in maniera attiva/proattiva un processo strutturato di integrazione dei criteri ESG sia in fase di selezione che nell'ambito delle interlocuzioni con i gestori, volti a consolidare il posizionamento ESG della Fondazione su livelli ottimali.

Le politiche prudenziali messe in atto già dall'ultimo trimestre del 2019 e proseguite nel 2020-21 hanno posto la Fondazione in una situazione di notevole solidità patrimoniale. La politica di "de-risking" e di diversificazione degli investimenti perseguita dalla Fondazione negli ultimi anni ha consentito di migliorare in modo sostanziale il profilo di rischio del portafoglio.

In particolare nel 2021 si sono evidenziati risultati molto positivi e presumibilmente irripetibili in futuro generati da:

- dinamiche eccezionalmente positive dei mercati finanziari;
- scelte oculate di asset allocation;
- poste reddituali non ricorrenti.

Le principali movimentazioni hanno riguardato:

- la vendita in data 4 maggio 2021 di n. 187.000 quote dell'ETF iShare Global Infrastructure per un controvalore di € 5.009.849,49 (€ 26,790639 per quota) registrando una plusvalenza lorda di € 542.378,07;
- la vendita in data 30 aprile 2021 di n. 1.900 quote del Fondo Quaestio Global Diversified Fund VIII, per un controvalore di € 2.088.841,00;
- l'acquisto in data 12 luglio 2021 di n. 9.370.203 quote del Fondo Quaestio SF Global Enhanced Cash, pari a € 9.999.974,34. Nel corso del 2021 sono state vendute n. 1.950,00 quote, per un controvalore di € 2.080.768,95.

Inoltre nel corso del 2021 si sono registrati movimenti, versamenti e rimborsi, relativamente ai fondi di private debt e di private equity sottoscritti negli anni precedenti.

COMPARTI DI INVESTIMENTO	2021	%	2020	%
Monetario	3.990.066	0,79%	1.472.697	0,31%
Obbligazionario	5.913.650	1,17%	5.689.267	1,18%
Polizze Assicurative	5.000.000	0,99%	5.000.000	1,04%
Altri titoli immobilizzati	34.855.351	6,92%	29.895.366	6,21%
Strumenti finanziari quotati	254.525.350	50,56%	241.657.143	50,16%
Altri strumenti finanziari non quotati	6.647.171	1,32%	5.562.281	1,15%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	88.538.118	17,59%	88.538.118	18,38%
Hera S.p.A.	31.624.168	6,28%	31.624.168	6,56%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	9,26%	46.611.931	9,68%
CDP Reti S.p.A.	10.000.000	1,99%	10.000.000	2,08%
ENAV S.p.A.	9.900.000	1,97%	9.900.000	2,05%
Altre partecipazioni	5.817.966	1,16%	5.817.966	1,21%
Totale	503.423.770	100,00%	481.768.937	100,00%
Partecipazioni ai fini istituzionali* e strumentali	24.697.467		28.651.160	
Totale generale	528.121.237		510.420.097	

* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)

Al 31 dicembre 2021 il 43,59% del patrimonio finanziario è affidato in gestione a Quaestio Capital Sgr di cui: € 196,7 milioni investiti nel Quaestio Global Diversified Fund VIII; € 19,3 milioni investiti nel Quaestio Diversified Yield Bond Fund; € 6,3 milioni nel Quaestio European Private Debt e € 7,9 milioni investiti nel QCF – GL Cash Enhanced.

Nel dettaglio le principali variazioni che hanno interessato il patrimonio finanziario della Fondazione sono riferibili ai seguenti movimenti:

- incremento del comparto "altri titoli immobilizzati" a seguito dei richiami effettuati a valere sugli impegni sottoscritti sul Fondo F2i Terzo (€ 1,0 milioni al netto dei rimborsi in conto capitale, pari a € 0,6 milioni), sul Fondo F2i Fondo per le infrastrutture sostenibili (€ 2,5 milioni), sul Fondo Mandarin Capital III (€ 0,5 milioni) e sul Quaestio European Private Debt (€ 1,6 milioni) e dal rimborso parziale del Fondo Atlante di € 78 mila;
- incremento degli "strumenti finanziari quotati" da attribuire alla valutazione al mercato del fondo Quaestio Global Diversified Fund VIII (€ 12,2 milioni) e all'investimento di € 10,0 milioni nel fondo QCF – GL Cash Enhanced Fondi. Tali incrementi sono stati in parte compensati dal disinvestimento di € 2,1 milioni dal fondo Quaestio Global Diversified Fund VIII e di € 2,1 milioni dal fondo QCF – GL Cash Enhanced Fondi e dal disinvestimento totale dello strumento ETF iShare Global Infrastructure (€ 4,5 milioni). Inoltre tale voce registra il decremento dovuto all'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2021 dei fondi Fondaco Active Return (-€ 414 mila), Quaestio Diversified Yield Bond Fund (-€ 179 mila) e QCF – GL Cash Enhanced (-€ 2,4 mila) e le liquidazioni del CS Virtuoso SICAV in liquidazione per complessivi € 124 mila;
- incremento del comparto "strumenti finanziari non quotati altri" a seguito dai richiami effettuati a valere sugli impegni assunti sul Fondo Emilia Romagna Social Housing di € 1,5 milioni e sul Fondo TTVenture di € 73 mila. Tali incrementi sono stati in parte compensati dai rimborsi parziali del Fondo TTVenture € 170 mila e dalle svalutazioni di complessivi di € 292 mila per l'adeguamento al valore di mercato del Fondo TTVenture (€ 173 mila) e del Fondo Ariete (€ 119 mila).

Nel comparto partecipazioni le variazioni hanno interessato:

- la svalutazione di € 3,9 milioni della partecipazione strumentale Civitas S.r.l. recependo la rettifica di valore di pari importo apportata da quest'ultima all'immobile Palazzo Talenti Framonti, in conseguenza degli esiti della perizia asseverata in data 11 marzo 2022 finalizzata a definire l'attuale più attendibile "valore recuperabile" del fabbricato in questione. La perdita di valore della partecipazione in Civitas, conseguente ad accadimenti verificatisi durante l'esercizio 2021, deve ritenersi durevole in quanto non si ravvisano elementi che ragionevolmente consentano di prevedere un'inversione di tendenza nel breve-medio periodo;
- il recesso dalla Fondazione Ce.U.B. che ha determinato l'azzeramento della partecipazione iscritta in bilancio di € 24.789,60 e l'utilizzo del "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" per pari importo.

Come stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato il 28 ottobre 2016, le integrazioni e/o modifiche apportate all'asset allocation sono state autorizzate dagli Organi della Fondazione, nell'ambito delle proprie competenze.

Si riportano di seguito i risultati dell'attività di gestione del patrimonio finanziario:

COMPOSIZIONE DEI REDDITI	2021	%	2020	%
Dividendi e proventi assimilati	20.552.193	74,35%	16.104.013	72,55%
Interessi e proventi assimilati	1.613.951	5,84%	799.753	3,60%
Rivalutaz/Svalutaz. strumenti finanziari non immobil.	8.581.051	31,04%	5.243.204	23,62%
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobil.	566.239	2,05%	17.316	0,08%
Rivalutaz/Svalutaz. immobil.finanziarie	-3.704.521	-13,40%	-62.338	-0,28%
Altri proventi	30.152	0,11%	30.061	0,14%
Plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immob.	-	-	12.833	0,06%
Sopravvenienze attive	4.474	0,02%	52.864	0,24%
TOTALE	27.643.540	100,00%	22.197.706	100,00%

Per un'analisi più approfondita si riporta anche la seguente suddivisione:

ESITI DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	2021
<i>Dividendi</i>	<i>20.552.193</i>
- Immobilizzazioni finanziarie	20.552.193
* Intesa Sanpaolo S.p.A.	7.272.654
* BPER Banca S.p.A.	1.475
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	9.700.730
* Hera S.p.A.	2.368.434
* Sinloc S.p.A.	-
* ENAV S.p.A.	-
* CDP Reti S.p.A.	869.100
* InvestiRE SGR S.p.A.	80.608
* Quaestio Holding S.A.	259.193
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	<i>1.613.950</i>
- Immobilizzazioni finanziarie	1.082.377
* Interessi su titoli di Stato	-
* Interessi su obbligazioni	74.172
* Interessi polizze assicurative	104.725
• Aviva	104.725
* Proventi da fondi chiusi	903.479
• Green Arrow Q Italian Solar Fund	108.932
• Green Arrow Q European Renewables	40.105
• Quaestio European Private Debt	226.853
• Fondo F2i Terzo Fondo	516.332
• Fondo F2i Infrastr.sostenibili	9
• Fondo Mandarin Capital III	11.248
- Strumenti finanziari non immobilizzati	531.573
* QAF Diversified Yield	521.836
* Ishares Global Infr. Ucits Etf	7.747
* CS Virtuoso SICAV - CS Nova Supply Chain Fin Ibh	1.990
- Crediti e disponibilità liquide	-
<i>Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<i>8.581.051</i>
- rivalutazione Fondo QCF Global Diversified VIII fund	9.053.537
- svalutazione Fondo QAF Diversified Yield Fund Class I	- 178.580
- svalutazione Fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc	- 2.297
- svalutazione Fondo Fondaco Active Invest.Return Inst.	-
- svalutazione Fondo TTVenture	- 172.738
- svalutazione Fondo Ariete	- 118.870
<i>Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<i>566.239</i>
- QCF Global Diversified VIII fund	24.054
- QCF Global Enhanced Cash Class I Acc	- 193
- Ishares Global Infr.Ucits Etf	542.378
<i>Rivalutazione (Svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>- 3.704.521</i>
- svalutazione partecipazione Civitas S.r.l.	-3.928.903
- utile su cambi su obbligazione in dollari	224.383
<i>Altri Proventi</i>	<i>30.152</i>
- Proventi diversi	30.152
TOTALE PROVENTI ORDINARI	27.639.064
<i>Proventi Straordinari</i>	<i>4.474</i>
- sopravvenienze attive	4.474
- plusvalenza negoziazione strumenti finanziari	-
TOTALE PROVENTI	27.643.540

Con riferimento ai dati sopra riportati si evidenzia:

- l'importo dei dividendi di Intesa Sanpaolo S.p.A. pari a complessivi € 7.272.653,56 di cui € 3.492.556,87 come dividendo straordinario (distribuzione della Riserva straordinaria), € 2.528.246,49 come acconto a valere sui risultati 2021 e € 1.251.850,20 come dividendo ordinario. Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto un dividendo ordinario di € 9.700.729,83 (+3,14% rispetto al 2020 che ha registrato un dividendo di € 9,4 milioni). La remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. è stata di € 0,11 per azione, come da piano industriale e superiore al dividendo di € 0,10 per azione distribuito nel 2020, per un totale di € 2.368.433,98. Per quanto riguarda le altre partecipazioni strategiche, nel 2021 sono stati incassati i dividendi di CDP Reti pari a € 869.099,52 mentre ENAV S.p.A. stante l'incertezza dei volumi di traffico aereo attesi per il 2021 ha deliberato di non distribuire alcun dividendo nel 2021 su bilancio 2020. In tale voce sono inoltre stati registrati i dividendi corrisposti da Quaestio Holding S.A. di € 259.193,37 e da Investire SGR S.p.A. di € 80.608,00;
- l'importo di complessivi € 1.613.950,53 registrato alla voce "interessi e proventi assimilati" è da attribuire per complessivi € 1.082.377,36 agli interessi registrati sulle obbligazioni, sulla polizza assicurativa, ai proventi distribuiti dai fondi Green Arrow (ex Quercus) per € 149.036,95 e dal fondo Quaestio European Private debt per € 226.853,23, ai proventi registrati dal Terzo Fondo F2i per € 516.332,08 e dal Fondo Mandarin Capital III per € 11.248,00. Inoltre in tale voce sono stati registrati i proventi distribuiti dagli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 531.573,17 di cui € 521.835,84 distribuiti dal fondo QAF Diversified Yield Fund class I, € 7.747,49 relativi al pagamento delle cedole maturate sul ETF iShares Global Infrastructure ed € 1.989,84 relativi alle operazioni di liquidazione registrate dal CS Virtuoso SICAV – CS Nova Supply Chain;
- la voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" recepisce la valutazione al NAV del 31 dicembre 2021 dei seguenti fondi non immobilizzati: QCF Global Diversified Fund VIII con una rivalutazione pari a € 9.053.536,63 (+4,91% netto); QAF Diversified Yield Fund class I con una svalutazione pari a € -178.579,96 (-0,92%); QCF Global Enhanced Cash Class I con una svalutazione pari a € -2.297,34; Fondaco Active Investment Return ha registrato una svalutazione di € -413.542,09 (-1,34% netto) totalmente compensata con il riconteggio della ritenuta fiscale accantonata negli anni precedenti; inoltre sono state registrate le svalutazioni del Fondo TTVenture per € -172.737,99 e del Fondo immobiliare Ariete per € -118.870,02;
- l'importo di € 566.239,10 evidenzia il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati ed è relativo per € 542.378,07 alla plusvalenza registrata a seguito della vendita di n. 187.000 quote del ETF iShare Global Infrastructure e per € 24.054,00 alla plusvalenza relativa alla vendita di n. 1.900 quote del fondo Quaestio Diversified Fund VIII. Si evidenzia inoltre la registrazione di una minusvalenza di € -192,97 relativa alla vendita di n. 1.950,00 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash;
- alla voce "rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie" è stata registrata la citata svalutazione di € -3.928.903,45 della partecipazione Civitas S.r.l.. In tale voce è stato inoltre registrato l'utile non realizzato su cambi evidenziato sull'obbligazione in dollari emessa da International Bank for Reconstruction and Development pari a € 224.382,63. Come previsto dalla normativa vigente è stato costituito un fondo rischi, di pari importo, nel passivo patrimoniale;
- gli altri proventi (€ 30.152,28) e i proventi straordinari (€ 4.474,23) non afferiscono ad operazioni strettamente finanziarie (rimborso oneri relativi al contratto di service con la strumentale Civitas, abbuoni su fatture, sopravvenienze attive, ecc.).

Le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l'utilizzo di risorse erogative e - ordinariamente - non generano reddito.

A fronte delle risorse generate dagli investimenti nel corso del 2021 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	2021	%	2020	%
Compensi e rimborsi spese organi statuari	440.898	5,20%	391.328	6,62%
Oneri per il personale	1.199.430	14,16%	1.127.397	19,06%
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	139.378	1,65%	143.463	2,43%
Oneri serv. gestioni patrimoniali	-	0,00%	-	0,00%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	3.284	0,04%	412	0,01%
Ammortamenti	44.177	0,52%	50.206	0,85%
Accantonamenti	1.224.383	14,45%	-	0,00%
Altri oneri (utenze, manutenzione, assicurazioni, ecc.)	741.070	8,75%	619.864	10,48%
Imposte e tasse	2.304.680	27,21%	3.573.138	60,42%
Accantonamento ex art. 1, comma 44, della Legge n.178/2020	2.370.000	27,98%	-	0,00%
Oneri straordinari (non finanziari)	3.420	0,04%	8.000	0,14%
TOTALE	8.470.719	100,00%	5.913.808	100,00%

L'incremento della voce "compensi e rimborsi spese organi statutari" è relativo al maggior numero di riunioni tenutesi nel 2021 rispetto all'anno precedente dovuto anche alle attività inerenti il rinnovo degli Organi.

La voce "accantonamenti" recepisce per € 224.382,63 la contropartita dell'utile su cambi non realizzato come previsto dalla normativa vigente e per € 1.000.000,00 un accantonamento prudenziale al "fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" per tenere in considerazione gli effetti negativi sulla redditività di Civitas derivanti dall'incertezza delle condizioni e della tempistica del subentro di un nuovo gestore per le unità immobiliari della società stessa attualmente vacanti.

L'incremento della voce "altri oneri" è correlato alla ripresa delle attività, sospese nel 2020, quali partecipazioni a convegni e corsi (incremento delle spese viaggio) e organizzazione incontri e convegni nonché alle spese relative l'emergenza COVID (DPI e sanificazioni).

La riduzione della voce "Imposte e tasse", nonostante l'incremento dei dividendi incassati da partecipazioni ossia della base imponibile delle imposte sui redditi, è da porre in correlazione con le modifiche apportate alla tassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Infatti, l'Art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni bancarie, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa Legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art.1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs n.153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori e nelle more accantonate in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale (comma 47). (cfr. Nota integrativa – Aspetti di natura fiscale).

Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d'esercizio, come esposto nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	valore assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
REDDITO DELL'ESERCIZIO	27.643.539		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e comm.negoziat.	-	-	
- oneri per il personale	1.199.430	4,34%	
- spese di funzionamento	1.368.807	4,95%	
- oneri straordinari non finanziari	3.420	0,01%	
- oneri fiscali	2.304.680	8,34%	
- accantonamento ex art. 1, comma 44, della Legge n.178/2020	2.370.000	8,57%	
- accantonamento a fondo rischi e oneri	1.224.383	4,43%	
- riserva obbligatoria	3.834.564	13,87%	
REDDITO RESIDUO	15.338.256		
- volontariato	531.160	1,92%	3,46%
- accantonamento fondo integrità del patrimonio	2.300.739	8,32%	15,00%
- accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni	4.610.804	16,69%	30,06%
- accantonamento fondi erogazioni Settori Rilevanti	6.610.000	23,91%	43,09%
- accantonamento fondi erogazioni agli altri settori	1.220.000	4,41%	7,95%
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	46.015	0,17%	0,30%
- accantonamento al fondo regionale di solidarietà	19.540	0,07%	0,13%
AVANZO DELL'ESERCIZIO	-	100,00%	100,00%

Il risultato dell'esercizio consente i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI	2021	2020
Riserva Obbligatoria	3.834.564	3.256.779
Fondo Speciale per il Volontariato	531.160	434.238
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.610.804	-
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	6.610.000	10.000.000
Fondo per le erogazioni nei settori ammessi	1.220.000	2.532.745
Fondo di solidarietà regionale	19.540	21.053
Fondo nazionale iniziative comuni	46.015	39.081
Riserva per integrità del Patrimonio	2.300.739	-
TOTALE	19.172.821	16.283.896

Gli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio hanno consentito di effettuare un accantonamento volontario alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022). Tale accantonamento ha la finalità di rafforzare ulteriormente la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione, al pari dell'accantonamento della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

A tali accantonamenti si sommano anche gli importi reincamerati nell'esercizio per € 293.386,05 relativi a impegni erogativi per i quali sono scaduti tutti i termini di rendicontazione.

Indicatori gestionali

In ottemperanza a quanto stabilito dal "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea dell'ACRI nel maggio 2015, le Fondazioni sono tenute a elaborare e pubblicare alcuni indicatori gestionali aventi l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza, operatività, attività istituzionale e composizione degli investimenti (riferimento Circolare ACRI prot. N.348 del 21 novembre 2013).

Redditività		2021		2020	
indice n. 1	proventi totali netti	27.608.913		22.114.780	
	patrimonio medio corrente	549.525.986	5,02%	544.430.155	4,06%
indice n. 2	proventi totali netti	27.608.913		22.114.780	
	totale attivo corrente	625.698.594	4,41%	612.887.726	3,61%
indice n. 3	avanzo dell'esercizio	19.172.821		16.283.896	
	patrimonio medio corrente	549.525.986	3,49%	544.430.155	2,99%
Efficienza					
indice n. 1	oneri di funzionamento (media 5 anni)	2.360.175		2.342.961	
	proventi totali netti (media 5 anni)	23.695.428	9,96%	20.544.699	11,40%
indice n. 2	oneri di funzionamento (media 5 anni)	2.360.175		2.342.961	
	deliberato media 5 anni	11.510.029	20,51%	11.776.646	19,89%
indice n. 3	oneri di funzionamento	2.568.236		2.332.671	
	patrimonio medio corrente	549.525.986	0,47%	544.430.155	0,43%
Attività istituzionale					
indice n. 1	deliberato	10.668.942		12.494.427	
	patrimonio medio corrente	549.525.986	1,94%	544.430.155	2,29%
indice n. 2	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.012.739		15.401.935	
	deliberato	10.668.942	1,88	12.494.427	1,23
Composizione degli investimenti					
indice n. 1	partecipazioni nella conferitaria/e	79.739.702		67.066.910	
	totale attivo a fine anno	625.698.594	12,74%	612.887.726	10,94%

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Per la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposta dall'ACRI, al "valore corrente" a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto di gestione;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine riferimento.

Con riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa di cui:

- all'Art. 2, comma 8, che disciplina i tempi e le modalità del rientro dall'esposizione verso un singolo soggetto superiore a quella massima definita al comma 4 del medesimo articolo;
- all'Art. 3, comma 2, concernente il programma di rientro da un'eventuale esposizione debitoria;
- all'Art. 5, comma 3, che prescrive la eventuale costituzione nel passivo di un fondo di copertura e la predisposizione di un programma per la sua realizzazione con riferimento all'investimento in imprese strumentali;

la Fondazione dichiara di aver operato secondo le modalità previste dall'Art. 2, comma 8 e dagli artt. 3 e 5 del Protocollo d'intesa alla data di sottoscrizione del medesimo, nonché alla data del 31 dicembre 2021.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente al 31 dicembre 2021, data di chiusura dell'esercizio, e fino al 21 marzo 2022, data in cui il bilancio è stato definitivamente approvato dal Consiglio d'amministrazione, non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio stesso o dell'informativa fornita.

Tuttavia, in considerazione della continua evoluzione della crisi ucraina, permangono rischi oggettivi sulla ripresa economica globale che ha già fatto registrare dei rallentamenti nel primo trimestre del 2022.

Ad oggi, sulla base di tutte le informazioni disponibili, non si ravvedono elementi certi e precisi tali da poter determinare una previsione puntuale sulla prosecuzione e la sostenibilità della ripresa economica globale.

Pertanto tale situazione, straordinaria per natura ed estensione, rappresenta un evento successivo non modificativo e potrà determinare ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività futura della Fondazione ed ha creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano oggi prevedibili e saranno fortemente condizionati dal perdurare della situazione di crisi a livello internazionale.

Alla data attuale la Fondazione non ha esposizioni verso cittadini russi né verso soggetti sottoposti a sanzioni. L'impatto dell'embargo economico verso la Russia ha avuto come prima conseguenza l'aumento del costo dell'energia e la difficoltà di reperimento di alcune materie prime. Le aree di bilancio che potrebbero subire il maggior impatto, ad oggi non quantificabile, sono in primo luogo i proventi, gli oneri di funzionamento, le attività valutate secondo criteri di mercato, con particolare riferimento agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale. Considerata la dinamica dell'evento ancora in corso alla data di approvazione, non è possibile quantificare l'impatto indiretto del conflitto nella situazione economica e patrimoniale della Fondazione.

Attività istituzionale

L'attività della Fondazione si esplica nel territorio storico di riferimento rappresentato dai Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana e Tredozio.

Le modalità di intervento si sviluppano attraverso uno schema operativo secondo il quale possono essere sostenuti progetti, validi e meritevoli, proposti e svolti da terzi o iniziative le cui finalità di utilità sociale vengono perseguite con il ruolo attivo della Fondazione, avvalendosi quindi di un ampio spettro operativo: tuttavia la naturale evoluzione dei processi di progettazione, finanziamento e monitoraggio/valutazione porta a dare sempre più risalto alle iniziative generate con il primario o il diretto concorso della Fondazione, come nel caso dei bandi, pur risultando sempre essenziale il rapporto di condivisione con i partner esterni.

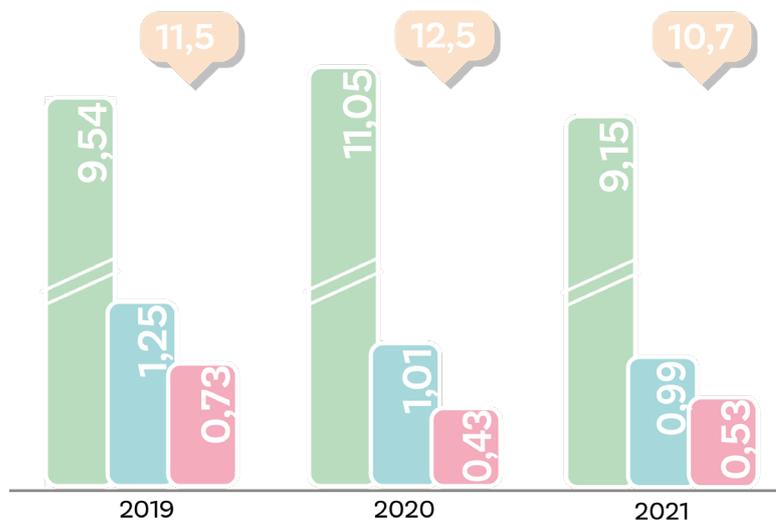
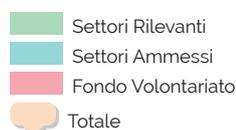
Le linee di intervento generali e gli obiettivi specifici sono stati definiti nel Programma Pluriennale di Attività per il triennio 2021-2023 e nel Documento Programmatico Previsionale 2021, al quale si deve la ripartizione settoriale delle risorse operata nel corso dell'esercizio.

Le iniziative promosse o sostenute hanno fatto riferimento a Settori Rilevanti e Settori Ammessi, individuati dagli Organi della Fondazione in coerenza con le vigenti disposizioni.



Distribuzione delle risorse (2019-2021)

(milioni di euro)



Il grafico evidenzia le risorse distribuite nel triennio tra i Settori Rilevanti e Ammessi confermando in linea di massima anche per il 2021 le indicazioni espresse dallo stesso Documento Programmatico Previsionale.

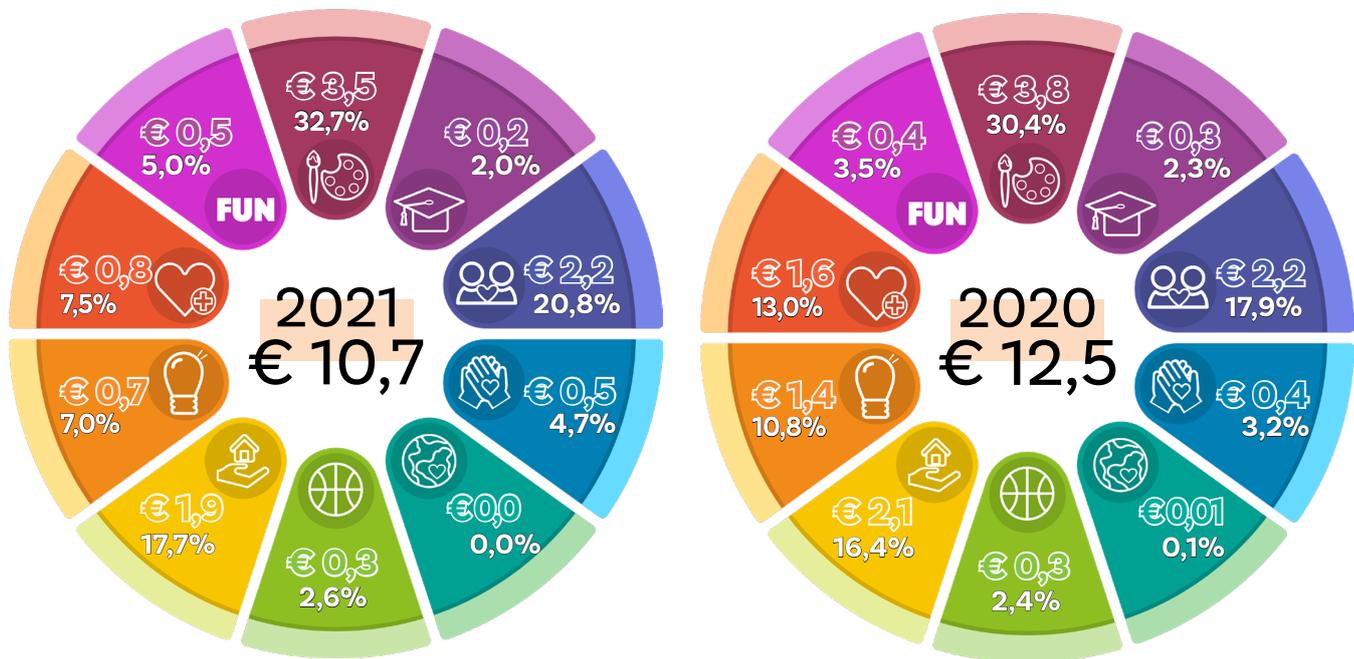
Va segnalato come la riduzione dell'importo deliberato nel 2021 a favore dei Settori Rilevanti, rispetto al precedente esercizio, sia da ascrivere principalmente allo stanziamento straordinario effettuato nel 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid-19 nonché all'utilizzo dell'ultima tranche del contributo di Intesa Sanpaolo, pari a € 1,1 milioni.

L'importo complessivo destinato ai Settori Ammessi può considerarsi sostanzialmente invariato rispetto al 2020, pur evidenziando che per alcuni progetti – in particolare nei Settori "Educazione, istruzione e formazione" e "Attività sportiva" – nel 2020 è stata autorizzata la proroga del periodo di realizzazione in ragione del perdurare dell'emergenza sanitaria e della conseguente impossibilità di realizzare le azioni nei tempi originariamente previsti: tale circostanza ha pertanto generato una minor necessità di risorse nell'esercizio 2021.

Si segnala infine un maggior apporto, sempre rispetto al 2020, destinato al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, direttamente correlato al risultato di bilancio. L'importo complessivo deliberato a valere sull'esercizio 2021 è pari dunque a € 10,7 milioni.

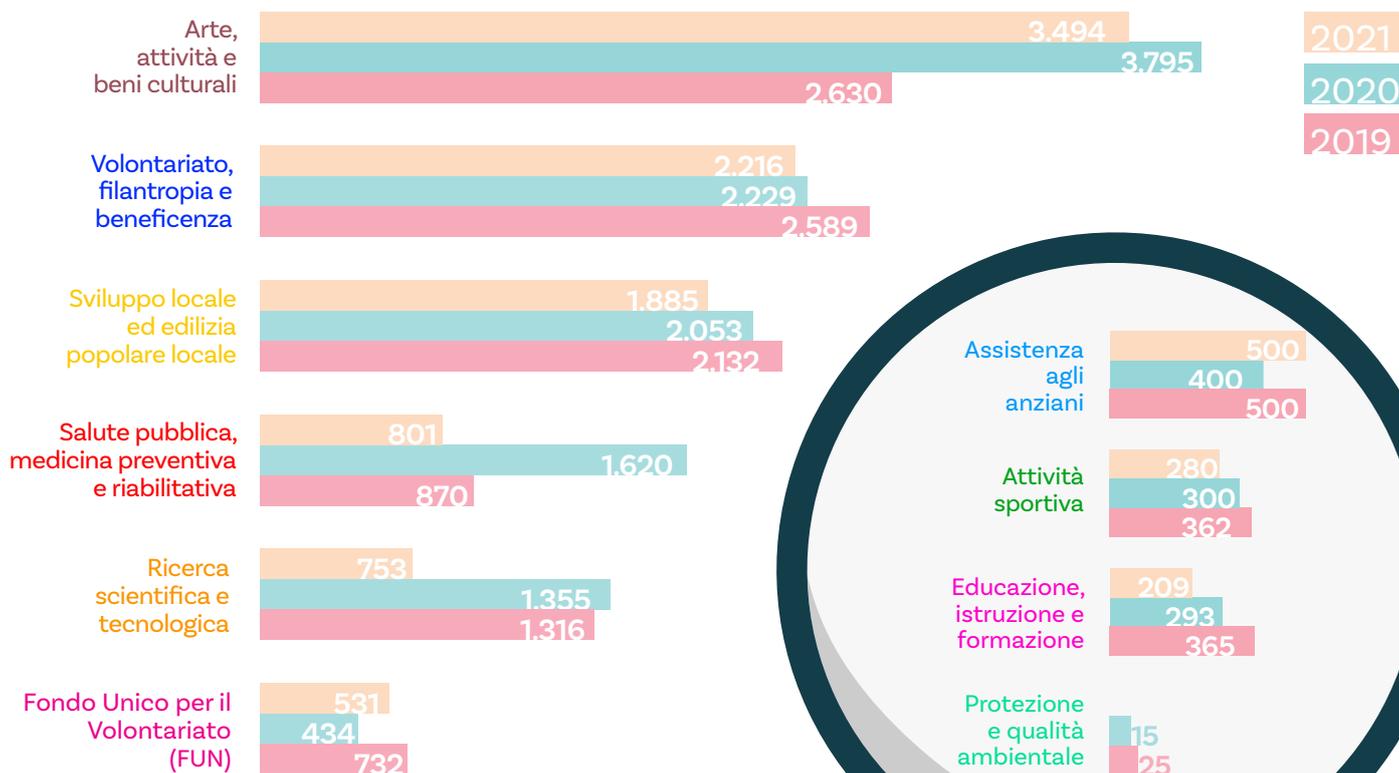
SETTORI DI INTERVENTO	2021	%	2020	%
Arte, attività e beni culturali	3.493.926	32,7%	3.794.527	30,4%
Ricerca scientifica e tecnologica	752.624	7,0%	1.355.252	10,8%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	800.750	7,5%	1.620.000	13,0%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.885.000	17,7%	2.052.900	16,4%
Volontariato, filantropia e beneficenza di cui	2.216.282	20,8%	2.229.311	17,9%
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	1.159.449		1.090.399	
- altre iniziative	1.056.833		1.138.912	
Assistenza agli anziani	500.000	4,7%	400.000	3,2%
Attività sportiva	280.000	2,6%	300.000	2,4%
Educazione, istruzione e formazione	209.200	2,0%	293.200	2,3%
Protezione e qualità ambientale	-	-	15.000	0,1%
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	531.160	5,0%	434.238	3,5%
TOTALE	10.668.942	100,0%	12.494.427	100,0%

Il grafico mette a confronto l'incidenza delle erogazioni di settore tra gli esercizi 2021 e 2020.



NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Il grafico evidenzia le risorse per ciascun settore in valore assoluto utilizzate nell'arco del triennio. (migliaia di euro)



I dati evidenziano che anche nel 2021 i due Settori che hanno beneficiato di maggiori risorse, sia in termini assoluti che in percentuale, sono "Arte, attività e beni culturali" e "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Con riferimento al primo, è stato mantenuto l'impegno assunto dalla Fondazione per l'allestimento dell'evento espositivo annuale presso i Musei San Domenico di Forlì dedicato a Dante, confermando altresì il sostegno alle molteplici attività culturali attive nel territorio di riferimento, nonché agli interventi di restauro e valorizzazione di immobili aventi rilevanza storico-artistica.

Sono state assegnate significative risorse anche al Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" con erogazioni per complessivi € 2,2 milioni: è stata riaffermata la vocazione a favore delle emergenze sociali del territorio, così come è proseguito lo svolgimento dei progetti pluriennali, prevedendo lo stanziamento 2021-2022 (per un importo complessivo di € 500 mila) per la settima edizione del Bando "Territori di Comunità". È stato infine confermato anche per il 2021 lo stanziamento – comprensivo della quota derivante dal credito di imposta di € 709 mila – a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da ACRI in collaborazione con le altre Fondazioni italiane.

Con riferimento al Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", le risorse impiegate ammontano a € 1,9 milioni, pari a circa il 18% sul totale: di questi vanno certamente segnalati l'importo di € 0,75 milioni stanziati per una nuova edizione del Bando Distretto, a favore dei Comuni del comprensorio forlivese, nonché le erogazioni effettuate a sostegno delle molteplici iniziative di promozione e sviluppo del territorio, molte delle quali – a causa dell'emergenza sanitaria – sono state tuttavia realizzate con modalità alternative o eventualmente posticipate. Nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica" è stato inoltre assicurato il sostegno alle numerose iniziative promosse dal Campus nonché il consolidamento di Romagna Tech.

Le risorse complessivamente destinate al Settore sono in linea rispetto all'esercizio precedente e comprendono una quota parte – pari a € 309 mila – dello stanziamento complessivo di € 618 mila (l'altra dello stesso importo risulta a carico del Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa") finalizzato all'insediamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese.

Il Settore Salute, che aveva registrato un significativo incremento delle risorse nel precedente esercizio per far fronte all'emergenza Covid-19, nel 2021 si è posizionato in linea con gli importi storicamente registrati nelle precedenti annualità.

Come già segnalato, la lieve flessione rispetto al precedente esercizio nei settori "Educazione, istruzione e formazione" e "Attività sportiva" è da imputare principalmente alle proroghe concesse nel 2020 a numerosi progetti in considerazione dell'emergenza sanitaria e al conseguente minore fabbisogno di risorse per nuovi progetti nel 2021, di inferiore durata e dalle "dimensioni" più contenute.

Nel settore "Assistenza agli anziani", va ricordato lo stanziamento di complessivi € 340 mila nel triennio 2021-2023 per la seconda edizione del Bando "OverAll".

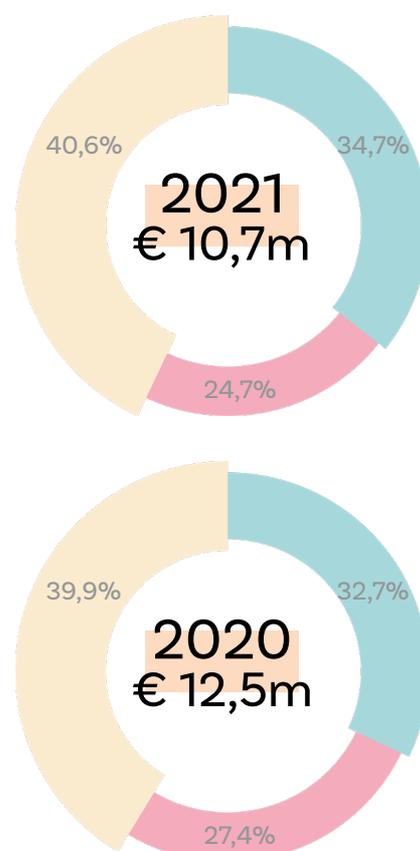
Il grafico a fianco evidenzia come anche nell'annualità 2021 la macro-area "Servizi alla Persona" rappresenti la frazione più significativa degli stanziamenti, pari al 40,6% dell'erogato complessivo, confermando il forte impegno della Fondazione nei confronti delle tematiche sociali.

Distribuzione delle risorse per area
(%, milioni di euro)

Area Cultura
(Cultura, Istruzione)

Area Sviluppo
(Ricerca, Sviluppo, Ambiente)

Area Servizi alla Persona
(Salute, Volontariato, Assistenza Anziani, Attività Sportiva, Fondo Volontariato)



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si traduce in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e in 169 traguardi (o sotto-obiettivi).



Anche la Fondazione di Forlì ha scelto di porre in essere una riflessione preliminare in merito agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030, riconsiderando il proprio operato e le proprie componenti essenziali – patrimoniale ed istituzionale – alla loro luce.

In particolare, con riferimento all'attività erogativa, è stata effettuata un'analisi interna dei progetti sostenuti nel 2021: per maggiore semplicità di comprensione si è scelto di rileggere e valutare questi ultimi collegandoli ad un solo Obiettivo, di volta in volta ritenuto prevalente. È emerso, in particolare, come la Fondazione abbia destinato risorse e finanziato progetti riconducibili a quasi tutti gli Obiettivi e ciò è tanto più significativo in un'annualità come quella considerata, colpita da una pandemia che ha avuto inevitabili riflessi anche sulla sua attività erogativa. Alcuni rilievi possono poi essere effettuati con riguardo ad ambiti, principalmente legati alla tematica ambientale, che potranno meritare nella pianificazione futura una valutazione più attenta ed un eventuale conseguente aumento in termini di allocazione di risorse.

Riclassificazione delle erogazioni
2021 e 2020

(%, milioni di euro)



NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Progetti finanziati
(numero)



L'esame del rapporto settoriale tra risorse impegnate e numero dei progetti finanziati rileva la "diffusività" dell'attività della Fondazione: in particolare spicca il Settore Cultura con 64 iniziative a cui segue il Settore Volontariato con 35. Nel Settore Sviluppo risultano solo 18 iniziative finanziate in quanto l'assegnazione dei contributi nell'ambito del Bando Distretto 2021-2022 avverrà nel 2022. Va segnalato, infine, anche il Settore Sport con il finanziamento di 22 progetti nell'ambito del bando omonimo, che vede comunque una significativa riduzione di progetti presentati rispetto al periodo pre-pandemia.

Distribuzione delle risorse per tipologia di intervento

(escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)

La tabella seguente illustra la distribuzione dei progetti per tipologia di intervento, distinguendo fra progetti:

- propri della Fondazione, ovvero concepiti internamente e realizzati in autonomia e/o con la collaborazione di altri enti e istituzioni partner;
- deliberati a favore di terzi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio ma ritenuti di particolare valore dalla Fondazione e ai quali essa ha quindi concesso un sostegno;
- finanziati nell'ambito di bandi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio sulla base di indicazioni vincolanti formulate dalla Fondazione in termini di natura, ambito e finalità di intervento.

INTERVENTI	2021			2020		
	nr	€	% *	nr	€	% *
Propri	13	3.716.551	36,6%	17	4.190.479	34,8%
Deliberati a favore di terzi	27	3.677.317	36,3%	33	5.081.573	42,1%
Finanziati nell'ambito di bandi	143	2.743.914	27,1%	177	2.788.137	23,1%
TOTALE	183	10.137.782	100%	227	12.060.189	100%

*calcolata sull'ammontare in euro

Si evidenziano sia un aumento percentuale delle risorse assegnate tramite bandi - dal 23,1% del 2020 al 27,1% del 2021 - sia una riduzione delle erogazioni effettuate a favore di terzi, dal 42,1% del 2020 al 36,3% del 2021: tale circostanza è dovuta essenzialmente alla straordinarietà dell'esercizio 2020, nel corso del quale è stato effettuato lo stanziamento eccezionale a favore dell'Azienda USL della Romagna per contrastare l'impatto della pandemia sulla comunità e al contempo è stata utilizzata l'ultima tranche del contributo triennale di Intesa Sanpaolo, finalizzata in particolare all'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese.

Il decremento - sia in termini assoluti che percentuali - degli interventi propri nell'esercizio 2021 rispetto al 2020 va anch'esso legato all'esaurimento del contributo stanziato da Intesa Sanpaolo nel triennio 2018-2020.

Distribuzione delle risorse per destinatari

(escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)

È significativa l'analisi della destinazione delle risorse distribuite in ragione della natura dei promotori delle iniziative oggetto di intervento:

DESTINATARI EROGAZIONI		2021		2020	
Enti pubblici	Amministrazioni centrali	-	-	-	-
	Enti locali	1.484.786	14,6%	1.720.748	14,3%
	Altri enti pubblici	25.000	0,3%	-	-
	Scuole e università pubbliche	760.274	7,5%	1.734.187	14,4%
	Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	85.000	0,8%	610.000	5,1%
Enti privati	Enti ecclesiastici	507.500	5,0%	511.975	4,2%
	Enti privati	3.558.672	35,1%	3.292.800	27,3%
	Interventi propri della Fondazione	3.716.551	36,7%	4.190.479	34,7%
TOTALE	10.137.782	100,0%	12.060.189	100,0%	

I dati esposti consentono di evidenziare nel 2021, rispetto al 2020, un'importante riduzione sia nella distribuzione delle risorse destinate a "Scuole ed università pubbliche", in considerazione dello stanziamento straordinario nel 2020 per l'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese, sia nella categoria "Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche" in ragione dello stanziamento straordinario del 2020 effettuato per far fronte all'emergenza Covid-19.

INTERVENTI	NUMERO		VALORE IN EURO	
	2021	2020	2021	2020
Propri	13	17	3.716.551	4.190.479
Pluriennali	17	62	1.982.073	3.717.285
Finanziati nell'ambito di bandi	143	177	2.743.914	2.788.137
	173	256	8.442.537	10.695.901

Si precisa che i dati di cui sopra vengono riportati ai soli fini statistici e non di quadratura contabile: in particolare si precisa che il numero e il valore in euro indicati per gli interventi pluriennali sono ricavati trasversalmente da tutte le tipologie di intervento indicate alla pagina precedente.

Si riscontra un decremento – rispetto al 2020, sia in valore assoluto che in termini percentuali – relativamente agli interventi pluriennali deliberati nel 2021: ciò è dovuto al fatto che nel precedente esercizio risultavano ancora presenti le erogazioni effettuate nell'ambito dei Bandi "Distretto 2019-2020" e "Infrastrutture per il Sociale", entrambi biennali.

Inoltre la contrazione che si registra – sempre paragonando l'esercizio 2021 con il 2020 – rispetto agli interventi propri va essenzialmente imputata al minor impiego di risorse per l'evento espositivo annuale nonché per altri progetti rientranti in tale categoria.

Il quadro dell'attività istituzionale, nelle diverse articolazioni rappresentate, discende dai seguenti fattori:

- la qualità delle iniziative proposte;
- la rilevanza degli obiettivi rispetto alle esigenze del territorio;
- la sostenibilità finanziaria e il cofinanziamento dei progetti;
- i tempi di realizzazione;
- la natura durevole dei benefici attesi.

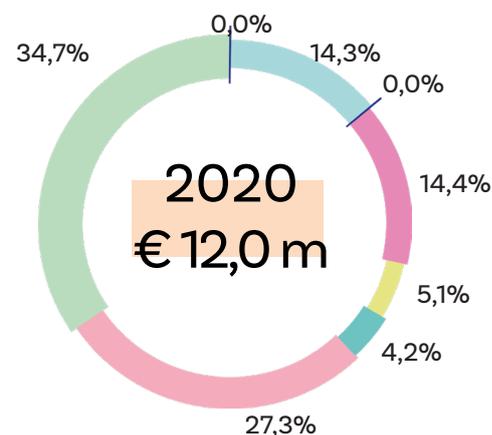
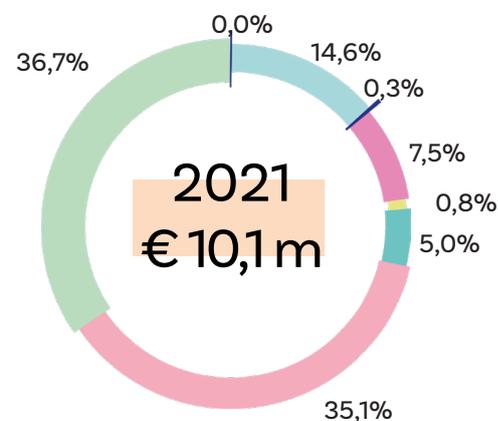
La sussistenza e la rilevanza di tali requisiti viene valutata in appositi approfondimenti preliminari rispetto alle deliberazioni degli Organi competenti.

Con riferimento ai valori indicati, si precisa che essi possono risultare differenti rispetto alle medesime categorie altrove riportate: le erogazioni ivi rappresentate sono infatti quelle di competenza dell'esercizio 2021 o 2020 ma potrebbero anche essere state disposte in esercizi precedenti o costituire una quota parte di importi pluriennali.

Destinatari erogazioni

(%, milioni di euro)

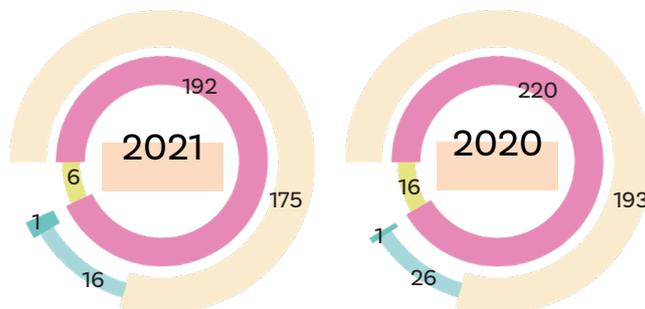
- Amministrazioni centrali
- Enti locali
- Altri enti pubblici
- Scuole e università pubbliche
- Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche
- Enti ecclesiastici
- Enti privati
- Interventi propri della Fondazione e stanziamenti bandi



Nei grafici vengono invece considerate le sole proposte progettuali presentate dal primo gennaio al 31 dicembre 2021 o 2020. Il numero complessivo dei progetti presentati nel 2021 risulta essere inferiore al 2020 così come il numero complessivo delle proposte accolte. Il minor numero di progetti presentati è da attribuire principalmente alle proroghe, in considerazione dell'emergenza sanitaria, concesse nel 2020 a numerosi progetti che sono terminati nel 2021. Si riscontra invece un aumento percentuale del numero dei progetti accolti (dall'88% del 2020 ad oltre il 90 % del 2021), con una significativa riduzione di quelli non accolti.

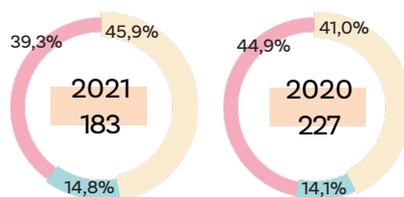
Progetti presentati
(numero)

- progetti propri
- progetti presentati da terzi
- progetti accolti
- progetti non accolti
- in corso di istruttoria



Suddivisione delle erogazioni per numero di interventi e fasce d'importo

INTERVENTI	2021		2020	
	nr	%	nr	%
fino a € 5 mila	84	45,9%	93	41,0%
fino a € 10 mila	27	14,8%	32	14,1%
oltre € 10 mila	72	39,3%	102	44,9%
TOTALE	183	100,0%	227	100,0%



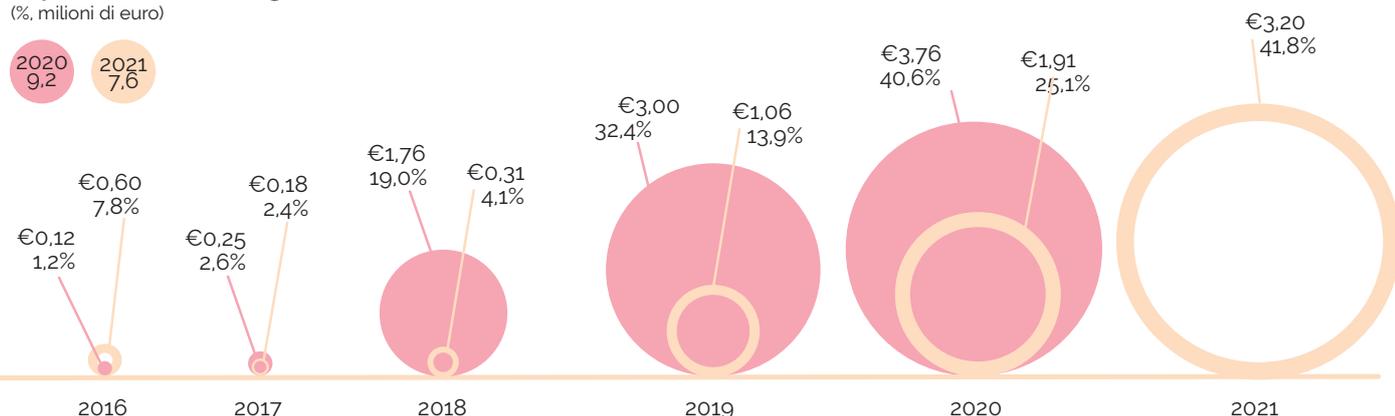
Suddivisione delle risorse per ammontare e fasce d'importo

INTERVENTI	2021		2020		Media per intervento	
	€	%	€	%	2021	2020
fino a € 5 mila	245.590	2,4%	218.000	1,8%	2.924	2.344
fino a € 10 mila	222.500	2,2%	246.365	2,0%	8.241	7.699
oltre a € 10 mila	9.669.692	95,4%	11.595.825	96,2%	134.301	113.685
di cui:						
€ 10-25 mila	564.074	5,6%	690.237	5,7%		
€ 25-50 mila	380.000	3,7%	949.500	7,9%		
€ 50-100 mila	1.043.455	10,3%	1.515.000	12,6%		
oltre € 100 mila	7.682.163	75,8%	8.441.088	70,0%		
TOTALE	10.137.782	100,0%	12.060.189	100%	55.398	53.129

Nel corso del 2021 sono state effettuate liquidazioni per complessivi € 7,6 milioni a fronte di € 9,2 milioni nel 2020: tale decremento è essenzialmente dovuto a un inevitabile generale rallentamento nella realizzazione delle attività progettuali a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria. Si segnala che quasi il 42 % delle iniziative di competenza dell'esercizio 2021 è stato rendicontato e liquidato nel corso del medesimo anno, mentre nel 2020 l'analoga percentuale risultava leggermente inferiore (40,6%). Va altresì precisato che la percentuale relativa al 2016 - pari al 7,8% - sul liquidato 2021 è dovuta alla liquidazione del rilevante contributo inerente il progetto di sistemazione dell'area esterna del Campus di Forlì.

Liquidazione delle erogazioni (2020-2021)

(%, milioni di euro)



Programmazione

Il modello operativo che viene applicato alla valutazione delle iniziative è determinato dalle seguenti fasi:

- ascolto, analisi e valutazione dei bisogni reali del territorio;
- individuazione delle priorità programmatiche della Fondazione;
- approfondimento e/o verifica delle esperienze già condotte e dei risultati conseguiti;
- definizione delle caratteristiche e degli obiettivi delle iniziative affinché siano rispondenti ai bisogni e alle priorità individuati.

Questo percorso viene seguito sia nello svolgimento della tradizionale attività erogativa che nella progettazione degli interventi propri attraverso i bandi o altre iniziative strutturate o pluriennali. In tali occasioni – nelle quali è la Fondazione a promuovere, regolamentare e finalizzare le iniziative – diviene ancor più importante la platea dei partner di riferimento al fine di meglio strutturare e gestire i singoli progetti.

La Fondazione ha cercato di rendere sempre più evidente e misurabile quanto viene effettivamente realizzato, anche rispetto ai risultati in termini di impatto a favore della comunità.

In questa direzione hanno lavorato le Commissioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione, attraverso appositi incontri con i principali stakeholders del territorio che hanno reso la progettazione condivisa ma soprattutto motivata, finalizzata e verificabile. La Fondazione ha promosso, inoltre, dei processi di monitoraggio e valutazione delle iniziative, allo scopo di dare attuazione a quanto indicato nel Protocollo ACRI-MEF nonché di implementare criteri e metodi di selezione delle proposte progettuali. Ma soprattutto tale scelta ha consentito di avviare processi virtuosi che potessero indirizzare al meglio gli strumenti attuati per il perseguimento di obiettivi strategici, con la finalità di ottimizzare le risorse disponibili indirizzandole verso gli interventi maggiormente innovativi ed efficaci. Avvalendosi del supporto di un qualificato ente del territorio, è quindi proseguita la valutazione di impatto di alcuni progetti, con il proposito di misurare gli effetti, previsti o imprevisi, generati dai progetti, come anello conclusivo del processo di progettazione che collega risorse, azioni, prodotti, risultati e, appunto, effetti.



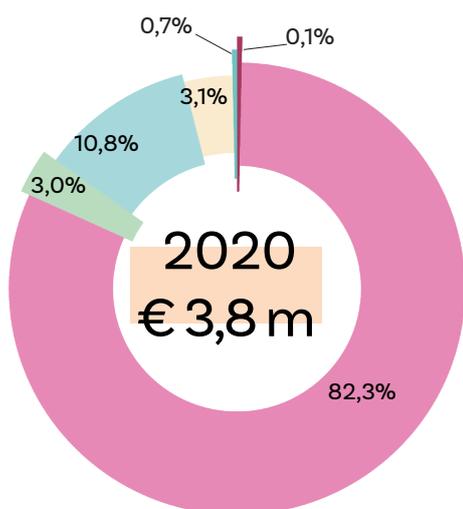
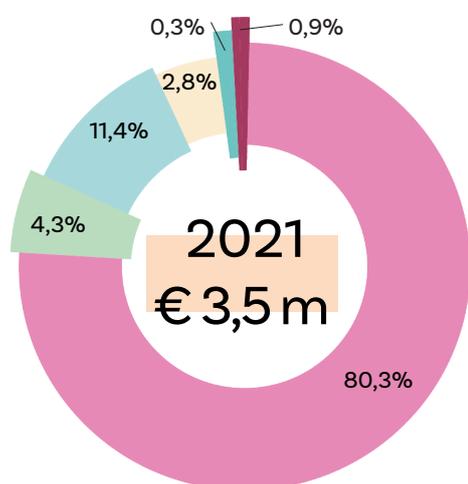


Arte, attività e beni culturali

SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 3.493.926

- Mostre
- Musica, teatro e cinema
- Recupero beni storico-artistici
- Convegnistica, manifestazioni culturali
- Biblioteche, archivi, pubblicazioni
- Altre attività culturali e ricreative



Nel 2021, cercando di garantire una continuità progettuale anche nella difficile situazione emergenziale, è risultato particolarmente strenuo l'impegno profuso dalla Fondazione per la realizzazione dell'evento espositivo "Dante. La visione dell'arte", allestito presso i Musei San Domenico. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi di Firenze nel contesto delle celebrazioni per il settimo centenario dalla morte di Dante. L'evento espositivo ha indagato non solo la poetica dell'artista fiorentino, ma anche l'influenza che il suo sguardo ha esercitato nel corso della storia dell'arte, della letteratura e del pensiero. Nelle sale dei Musei San Domenico sono state esposte oltre 300 opere, tra le quali quelle di artisti quali Giotto, Cimabue, Beato Angelico, Tintoretto e Canova. È stato l'evento espositivo di maggior rilievo a livello nazionale per numero di opere, impianto narrativo e approfondimento scientifico dedicato al Sommo Poeta nell'anno centenario delle sue celebrazioni. Una mostra che, nel perdurare della pandemia, ha costituito al contempo un grande evento culturale ed anche un fermo e necessario segnale di ripresa e di speranza. Si sono registrate oltre 40 mila presenze in appena due mesi nonostante le tante restrizioni imposte dalla pandemia. La Mostra è diventata anche un vero e proprio documentario d'arte che è stato diffuso a partire dallo scorso mese di settembre: una visita guidata virtuale e commentata grazie alla collaborazione di grandi maestri della ripresa cinematografica e della fotografia. L'obiettivo è stato quello di metterla a disposizione del grande pubblico, pensando in particolare a quanti non hanno potuto sperimentare, con una visita reale, le stesse emozioni del grande viaggio dantesco raccontato nella mostra forlivese. A cominciare dalle scuole e dagli studenti, gravemente penalizzati nelle loro attività dalla pandemia.

Significative sono state anche le iniziative promosse nell'ambito del Bando dedicato agli eventi culturali collegati alla Mostra, che hanno avuto un particolare rilievo di pubblico, con oltre un centinaio di eventi realizzati sul territorio.

Di rilievo sono stati anche gli eventi internazionali promossi a Forlì dalla Fondazione in collaborazione con l'Associazione degli Italianisti (Adi) inseriti nella serie di incontri "Nel nome di Dante". Iniziativa iniziata il 3 maggio a Napoli e conclusasi il 5 luglio a Roma, che ha trovato a Forlì una tappa fondamentale. Vi sono stati collegamenti con numerose scuole forlivesi, che hanno potuto dialogare con lo storico della lingua Giuseppe Antonelli sul Dante pop, nella musica leggera o nei fumetti o nelle pubblicità, ma persino nei rapper attuali. Alcune classi hanno poi potuto partecipare anche in presenza all'incontro con Helena Janeczek, vincitrice del Premio Strega nel 2018, che ha approfondito le storie di celebri lettori di Dante in Russia come in Germania, in patria o in esilio. Di grande valore sono stati gli interventi di Yannick Haenel, in collegamento dalla Francia e di Mircea Cărtărescu, dalla Romania. L'evento si è concluso al teatro Testori con un dialogo tra lo storico Alessandro Barbero e il critico letterario Alberto Casadei, sui numerosi aspetti della biografia di Dante e dell'interpretazione della sua opera, andando oltre molti luoghi comuni dei manuali e dei commenti. Oltre all'ampio pubblico presente, hanno seguito l'incontro migliaia di persone in streaming e circa 40 Istituti Italiani di Cultura in tutto il mondo.

Si è inoltre confermato il sostegno alle numerose realtà del Terzo Settore con risorse per oltre € 140 mila, promuovendo in particolare i bisogni emergenti a seguito della pandemia: quali maggiori o più opportuni spazi/luoghi per la realizzazione delle attività/iniziative, coinvolgimento dei giovani, innovazione tecnologica e comunicazione. È proseguita anche la collaborazione con la Diocesi di Forlì-Bertinoro per l'individuazione di progetti atti al recupero di beni ecclesiastici di rilevanza storico-artistica e di particolare interesse per la nostra comunità. Per tale finalità è stato destinato un importo complessivo di € 400 mila, utilizzati in particolare per i lavori di restauro e consolidamento della Cattedrale di Forlì e del suo campanile.

Anche nel 2021 la Fondazione ha confermato il proprio sostegno a favore della formazione e della ricerca scientifica attraverso il multiforme impegno a favore del Campus forlivese di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Per quanto lo stanziamento pluriennale di complessivi € 2,5 milioni – a fronte di un costo complessivo di € 9,5 milioni – risulti ora concluso, va certamente ricordato l'Accordo Attuativo con Unibo e Comune di Forlì per i lavori di recupero e risanamento conservativo del Padiglione Sauli-Saffi, che consentirà di portare a compimento l'area del Campus Universitario di Forlì. L'11 maggio 2021 vi è stato il taglio del nastro per l'avvio dei lavori che termineranno nel giugno del 2023 e che consentiranno – oltre al recupero del Padiglione Sauli-Saffi e delle due ali centrali dismesse dell'ex ospedale Morgagni (attualmente due edifici incastonati tra il moderno *teaching hub* e il padiglione Melandri) – la realizzazione di 2 nuove aule di lezione da 112 posti ciascuna e uffici per docenti, per un totale di circa 4.000 metri quadri.

Prosegue invece l'impegno profuso per l'attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – che si concluderà nel 2040 – e che costituisce oggi il progetto più ambizioso e significativo, non solo per la crescita e l'eccellenza del Campus forlivese ma più in generale per lo sviluppo di tutto il territorio. Oltre a uno stanziamento pluriennale di complessivi € 14 milioni da parte della Fondazione, in questa operazione fondamentali sono state la sinergia e la capacità di aggregazione tra soggetti diversi che hanno mirato al medesimo obiettivo: oltre alla Fondazione, all'Ateneo bolognese e al Comune di Forlì, l'AUSL Romagna, l'Istituto Oncologico Romagnolo nonché alcuni lungimiranti imprenditori privati.

La Fondazione ha altresì confermato il supporto alla ricerca e alla offerta formativa del Campus forlivese, con particolare riguardo ai temi e alle sfide relative all'internazionalizzazione, al legame tra formazione accademica e universi professionali, alla sostenibilità ambientale e sociale, alla comunicazione e alle attività di Terza Missione.

Sempre nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica" – e anch'esso, seppur indirettamente, collegato alla presenza universitaria in città – va menzionato il sostegno all'attività di Romagna Tech, ente accreditato come Laboratorio di Ricerca Industriale e Centro per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna. Nata dalla convergenza fra Rinnova (ex Società strumentale della Fondazione) e Centuria, la Società promuove, accelera e genera processi di innovazione tecnologica con e per le imprese, in stretta collaborazione con i centri della conoscenza e con gli attori sociali del territorio per promuovere la cultura dell'innovazione come asset strategico di sviluppo.

È stato altresì confermato il consueto supporto a Ser.In.Ar, che – oltre alle storiche funzioni di promozione, sostegno e qualificazione delle iniziative promosse sul territorio dall'ateneo bolognese – dal 2020 ha ricevuto anche l'eredità della preesistente I.S.Aer.S. Soc. consortile a r.l.. Tale ente, ora confluito nella Unità Operativa di Ser.In.Ar. ISAERS Forlì Academy AvioLab, ha come oggetto prioritario lo svolgimento di attività culturali, di formazione e aggiornamento professionale, di ricerca, di applicazione tecnologica e produttiva in campo aeronautico e spaziale e ha potuto contare anche nel 2021 del consueto sostegno da parte della Fondazione.

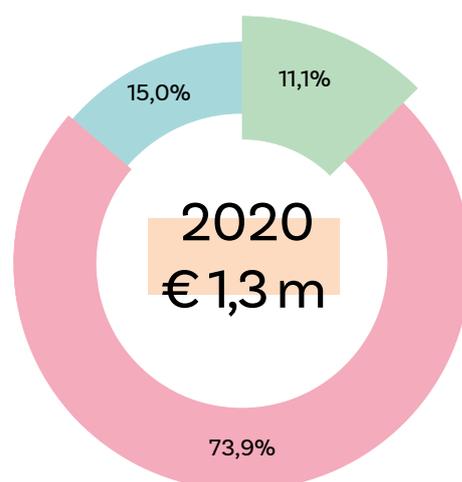
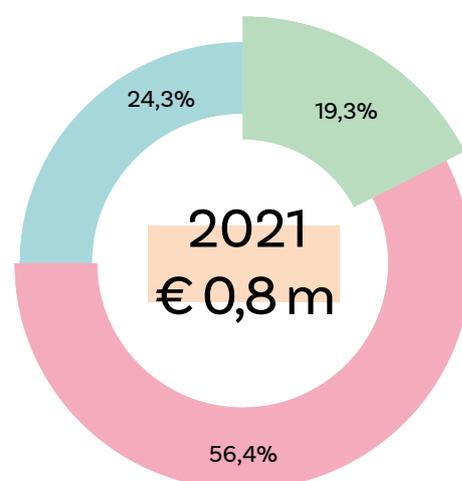
Ricerca scientifica



SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 752.624

- Ricerca applicata
- Università
- Iniziative di promozione



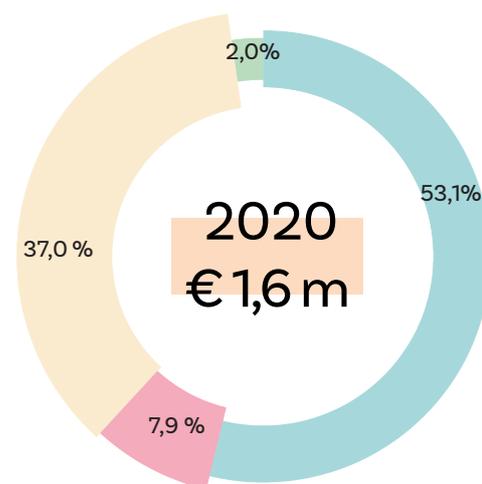
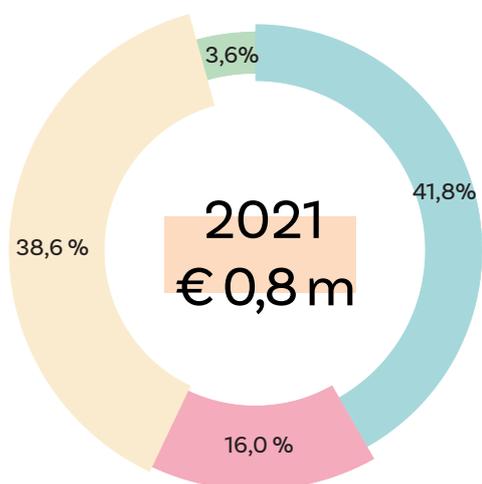


Salute pubblica,
medicina
preventiva e
riabilitativa

SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 800.750

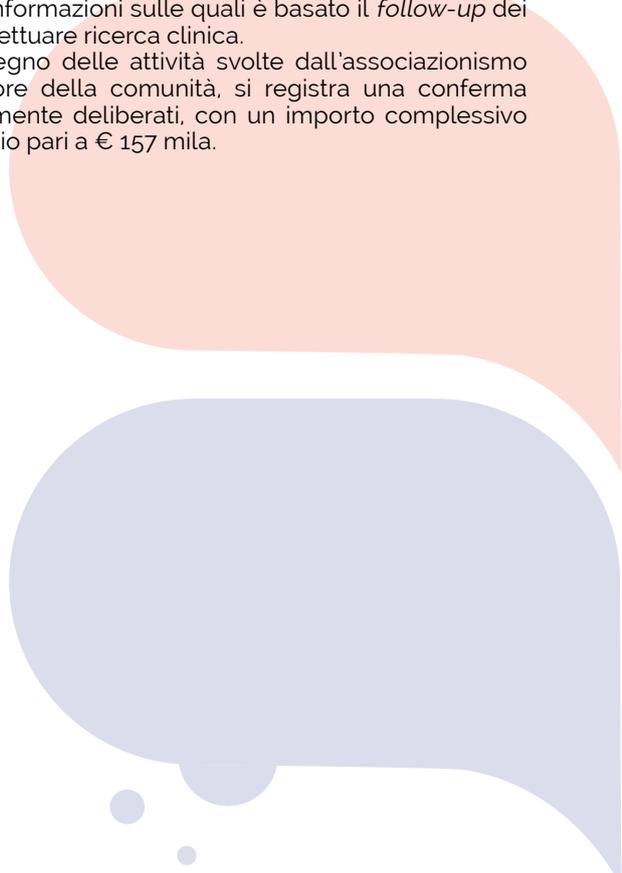
- Attrezzature scientifico-sanitarie
- Sostegno ai servizi di cura
- Scuola di Medicina e Chirurgia
- Altro



Analogamente a quanto evidenziato nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica", parte dello stanziamento annuale per l'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia risulta imputata in questo Settore, per un importo complessivo pari a € 609 mila nell'annualità in esame. Nel 2021 è proseguito anche l'accantonamento delle quote - per complessivi € 1,25 milioni nel quinquennio 2020-2024 - destinate a sostenere l'acquisizione da parte dell'IRST di Meldola di un nuovo acceleratore lineare per la radioterapia oncologica.

La dotazione di strumentazioni e apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia da destinare alle strutture sanitarie del territorio di riferimento è da sempre una priorità per la Fondazione: solo negli ultimi 8 anni infatti, il totale delle erogazioni destinate a tale finalità ammonta a circa € 3,5 milioni. Dopo la donazione, nel 2020, di una sonda laparoscopica al comparto operatorio dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì e lo stanziamento effettuato a favore dell'Azienda USL della Romagna per far fronte all'immediata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia, nel 2021 sono state accantonate le risorse necessarie per l'acquisizione di un'ulteriore strumentazione: si tratta di un *software* dedicato di *post-processing* finalizzato ad implementare l'attuale RM-cardiaca, grazie al quale si potrà qualificare la diagnosi clinica, migliorare le informazioni sulle quali è basato il *follow-up* dei soggetti seguiti ed effettuare ricerca clinica.

Con riguardo al sostegno delle attività svolte dall'associazionismo socio-sanitario a favore della comunità, si registra una conferma dei contributi storicamente deliberati, con un importo complessivo deliberato nell'esercizio pari a € 157 mila.





Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 1.885.000

Nel 2021 sono stati stanziati € 750 mila per il Bando Distretto 2021-2022, che vedrà l'assegnazione dei contributi nell'esercizio in corso.

Si tratta di un'edizione del Bando che marca un'importante evoluzione nel percorso di sostegno alle Amministrazioni comunali del comprensorio: la Fondazione ha da sempre inteso finanziare in quest'ambito iniziative innovative e di ampio respiro tese a valorizzare il territorio con un approccio improntato alla sostenibilità, all'intersectorialità, alla creazione di valore durevole per la comunità e alla capacità di creare reti e collaborazioni virtuose. Si è trattato di un processo caratterizzato da un costante dialogo non solo con le Amministrazioni comunali ma anche con una più ampia platea di attori sociali (associazioni di categoria, altri soggetti *for profit*, enti del Terzo Settore, altre istituzioni pubbliche, ecc.) che nel territorio di riferimento operano e intendono attivare logiche sistemiche per uno sviluppo della comunità partecipato, identitario e sostenibile. Ma i nuovi scenari e le criticità emersi in ragione della situazione pandemica hanno mostrato sotto una diversa luce le sfide per il territorio. Nuove emergenze, accomunabili in larga parte dall'esigenza trasversale di relazione, infrastrutturazione e digitalizzazione, hanno evidenziato come sia essenziale potenziare la capacità e le competenze di tali Enti non solo in termini di elaborazione progettuale ma anche finalizzate a sollecitare e "agganciare" ulteriori risorse a livello regionale, nazionale ed europeo: e ora la disponibilità di nuove e rilevanti risorse a livello nazionale ed europeo – *in primis* Piano europeo Next Generation EU e Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 – rappresenta un'insostituibile occasione, che è necessario cogliere immediatamente, dalla fase di programmazione alla stesura dei progetti esecutivi. Il Bando Distretto 2021-2022 è caratterizzato dunque per una evoluzione in senso strategico del supporto messo a disposizione dalla Fondazione, al quale potrà successivamente seguire – nella prossima edizione 2022-2023 e alla luce degli esiti delle candidature alle diverse linee di finanziamento – un eventuale contributo alla realizzazione dei progetti elaborati nel corso del 2021 nella cornice degli interventi che verranno finanziati dai vari Bandi, misure e piani.

È proseguita anche nel 2021/22 quella che è ormai divenuta la tradizione delle mostre fotografiche del "Buon Vivere": inaugurata nel 2015 con Steve McCurry, continuata poi con Sebastiao Salgado, Elliott Erwitt e di nuovo nel 2019 McCurry. Nel 2021 – dopo l'assenza forzata a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia – il percorso per immagini è stato dedicato alle grandi fotografe donne con il titolo "Essere umane. Le grandi fotografe raccontano il mondo": 30 autrici e 314 fotografie per rappresentare l'ultimo secolo con lucidità, sensibilità, coraggio e delicatezza e per narrare come lo sguardo femminile abbia determinato l'evoluzione del linguaggio fotografico.

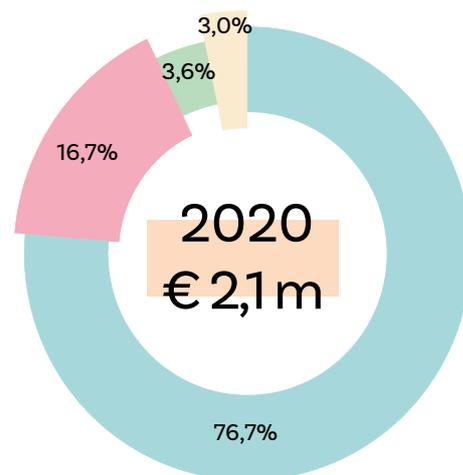
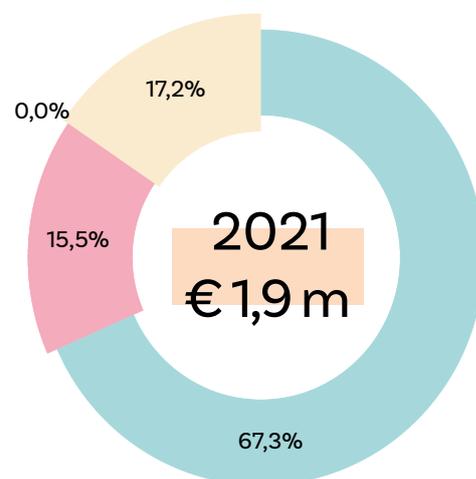
Sono stati circa 18 mila i visitatori, nonostante le difficoltà legate alla pandemia. L'esposizione ha riscosso l'apprezzamento unanime anche dei media nazionali che le hanno riservato grande attenzione: magazine, stampa specializzata e i canali Rai hanno infatti dedicato all'evento approfondimenti specifici, così come le maggiori testate quotidiane nazionali se ne sono occupate pubblicando dossier dedicati e ampi spazi di commento.

Va ricordato inoltre l'impegno della Fondazione per Civitas, che svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei Settori Rilevanti ed ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

In questa cornice la Fondazione ha altresì proseguito la collaborazione con la Fondazione Casa Artusi per la creazione del primo centro di cultura gastronomica in Italia dedicato alla cucina domestica, sostenendo anche l'avvio di un progetto capace di valorizzare ulteriormente, in chiave commerciale, il nome di Pellegrino Artusi come ambasciatore della cucina e, più in generale, dello stile di vita italiano nel mondo.

Con riferimento al sostegno delle molteplici realtà del Terzo Settore operanti sul territorio, sono state accordate numerose proroghe per consentire agli enti beneficiari di contributo di poter riprogrammare – in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria – i progetti con modalità alternative o comunque di realizzarli in condizioni di sicurezza.

- Promozione del territorio
- Marketing territoriale
- Innovazione
- Enti ed Associazioni



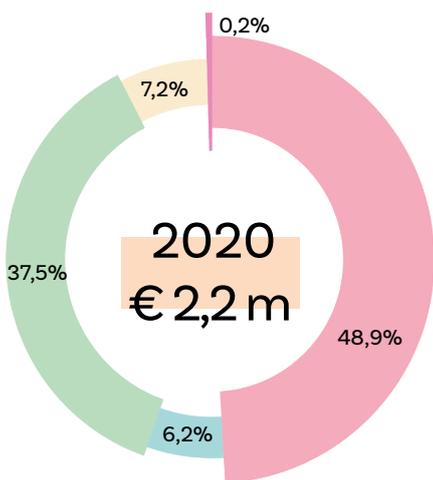
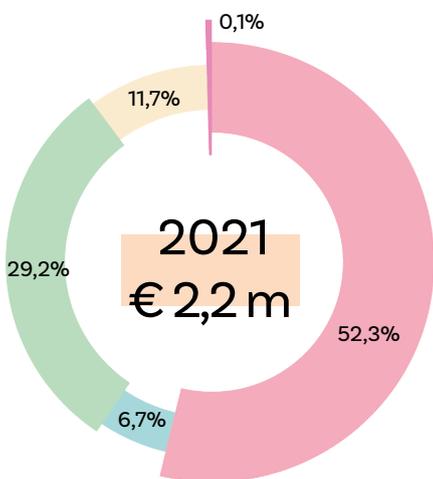


Volontariato,
filantropia e
beneficenza

SETTORE RILEVANTE

Deliberato: € 2.216,282

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
- Altri Fondi
- Sostegno alle attività del Terzo Settore
- Progetti di promozione dei giovani (incluso Bando Territori di Comunità)
- Altro



L'importanza del Terzo Settore per le sue azioni di prossimità e capillarità nel sistema di "welfare di comunità" è emersa con forza in questo momento storico, nel quale il monitoraggio del tessuto sociale nelle sue diverse sfaccettature è risultato fondamentale per intercettare le sfide attuali. In uno scenario profondamente provato dall'emergenza sanitaria, la cooperazione tra tutti gli attori sociali è risultata più che mai importante per intercettare i bisogni della comunità locale e per riorganizzare strumenti e modalità di progettare, agire e operare. Sono stati perciò fondamentali il confronto con il Comune di Forlì nell'ambito delle politiche di supporto al welfare, la collaborazione e la ridefinizione degli strumenti di contrasto alla povertà insieme alla Caritas Diocesana di Forlì Bertinoro, il sostegno alle realtà del Terzo Settore territoriali, al fine di poter proseguire, anche se con forme limitate o diverse, le proprie attività di volontariato e assistenza, essenziali per stare al fianco delle persone in questo momento di grande insicurezza generale. Sono stati quindi previsti in tale Settore stanziamenti per oltre € 400 mila destinati a interventi a supporto delle situazioni di fragilità e di disagio sociale: la Mensa dei Poveri San Francesco, l'Emporio della solidarietà, l'attività della Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì nonché il rifinanziamento del Fondo a sostegno degli oneri locativi. Come già sottolineato, l'attività di supporto a tali emergenze ha visto una forte interazione con le istituzioni locali, la cooperazione sociale ed il volontariato. È stato quindi previsto un apposito accantonamento – di complessivi € 500 mila nel biennio 2021-2022 – per una nuova edizione del Bando "Territori di Comunità": sempre con l'obiettivo di offrire ai bambini, ragazzi e giovani – dai 6 ai 17 anni – spazi e tempi, senso di appartenenza, stimoli per la partecipazione ed il protagonismo, questa settima edizione propone anche nuove modalità e piste di lavoro, anche alla luce dei cambiamenti e delle esperienze maturate durante la fase emergenziale della pandemia.

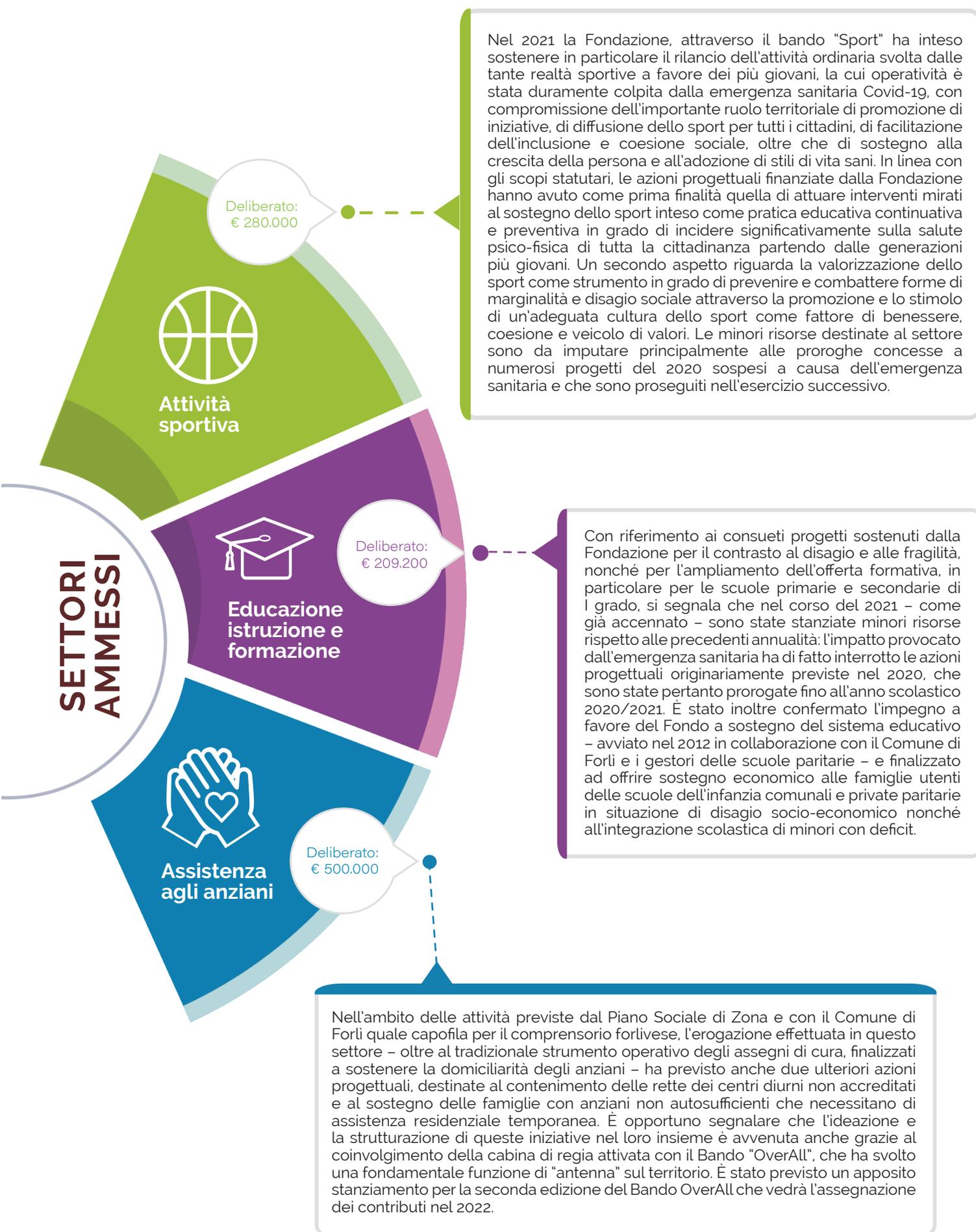
Nell'esercizio in esame è stata infine prevista anche l'ultima quota di € 56 mila – a valere sull'accantonamento complessivo triennale 2019-2021 di € 168 mila – per l'avvio di YEPP Forlì, anche in collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Forlì. YEPP - Youth Empowerment Partnership Programme è un progetto internazionale fatto dai giovani per i giovani. Dal 2001 viene applicato in diversi Paesi europei: promuove la partecipazione, la cittadinanza attiva, l'autonomia, la responsabilità dei giovani e il loro impegno per il miglioramento delle comunità in cui vivono. In Italia esistono attualmente 12 gruppi YEPP, che coinvolgono 60 Comuni. Nel 2021 sono stati selezionati i referenti del progetto forlivese che ora stanno ponendo le basi per l'avvio delle attività del gruppo giovanile che avrà la sua sede presso la Fabbrica delle Candele.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Nel 2021 è proseguito l'impegno della Fondazione a favore del Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile, promosso dal Governo con il coordinamento di ACRI. In data 29 aprile 2016 è stato infatti stipulato un apposito Protocollo d'intesa tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria (in attuazione di quanto previsto dall'Art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208). L'impresa sociale Con i Bambini – società senza scopo di lucro costituita il 15 giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD – ha pubblicato ad oggi 13 bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni, Cambio rotta, A braccia aperte, Un domani possibile, Non uno di meno, Comincio da zero. Bando per le comunità educanti, Spazi aggregativi di prossimità e Vicini di scuola), selezionando complessivamente oltre 400 progetti in tutta Italia, tra cui 30 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e 6 interventi di progettazione partecipata nelle aree del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. Complessivamente i progetti approvati, sostenuti con risorse per oltre € 335,4 milioni, coinvolgono circa 500.000 bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie;

attraverso tali progetti sono state messe in rete oltre 7.150 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le "comunità educanti" dei territori. Va segnalato che nell'ambito di tali bandi hanno ricevuto significativi finanziamenti anche alcune realtà/reti del territorio di riferimento della Fondazione, testimoniando così le loro notevoli capacità e competenze anche a livello nazionale. Sono stati così co-finanziati quattro progetti:

- “Estate per tutti”, che ha saputo garantire un'opportunità estiva a minori provenienti da nuclei famigliari vulnerabili;
- “In rete”, che ha assicurato il proprio sostegno alle famiglie multiproblematiche attivando tre diversi interventi (individuazione di un family mentor, organizzazione di laboratori scolastici e promozione di attività pomeridiane, anche durante l'estate);
- “Family Hub”, che ha dato vita alla figura del case manager per l'elaborazione di progetti individualizzati sulle problematiche specifiche delle singole famiglie;
- “EDU Valley”, volto ad innalzare la qualità dell'offerta educativa sia nel contesto scolastico sia in quello extrascolastico.



ASSEGNI DI CURA

Analisi del contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

L'assegno di cura è un beneficio economico istituito dalla Regione Emilia-Romagna (L.R. 5/94) per sostenere e incentivare la domiciliarità come soluzione per le persone anziane (over 65) non autosufficienti, favorendo il paradigma della longevità attiva attraverso il raggiungimento o il mantenimento del più alto livello di autonomia e relazione possibile.

REQUISITI

- residenza nel distretto socio-sanitario
- età (over 65 o di età inferiore se con bisogni specifici certificati equiparabili a quelli di anziani non autosufficienti)
- certificazione di non autosufficienza realizzata dalla Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) con la conseguente definizione del Piano Assistenziale
- condizione economica dell'intero nucleo familiare (ISEE <= € 25.000)

DESTINATARI

ANZIANO STESSO
qualora sia in grado di prendere decisioni sui temi riguardanti la propria assistenza e la propria vita

FAMIGLIA
che assiste in casa un anziano non autosufficiente

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO O ALTRI SOGGETTI
che, pur non avendo alcun legame familiare, hanno rapporti di cura verificabili e consolidati con l'anziano

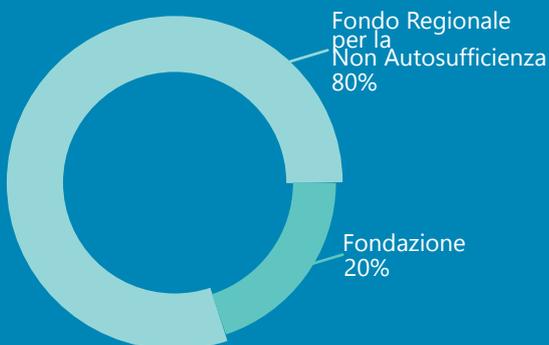
DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI FORLÌ



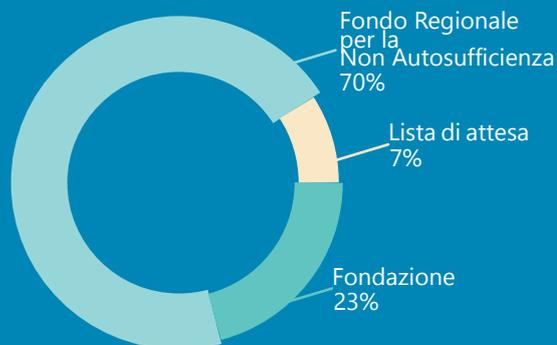
«ASSEGNI DI CURA» IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE 2010-2019

Nel periodo 2010-2019 il contributo è stato pari a € 3.360.000, ovvero al 20% dei € 16.736.303 riservati alla misura. Ciò ha permesso di erogare 2.191 assegni di cura ulteriori (23%) ai 7.146 finanziati grazie ai fondi pubblici (77%).

PROVENIENZA FONDI (%)



CAPACITÀ RISPOSTA SU RICHIESTE (%)



PRINCIPALI EVIDENZE

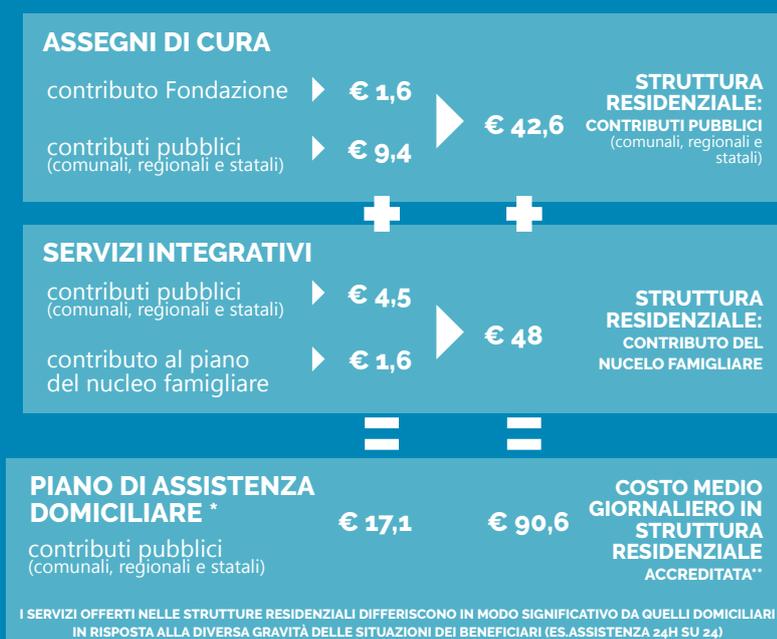
+ 219

PERSONE CHE HANNO POTUTO BENEFICIARE DELLA MISURA

DA AGGIUNGERE AI 834 ASSEGNI GIÀ EROGATI

«ASSEGNI DI CURA» IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE - ANALISI 2019

Caratteristiche socio-demografiche delle persone anziane e dei nuclei beneficiari di assegno



* Si segnala che, a causa della indisponibilità dei dati all'interno di questi servizi integrativi non è stato possibile includere i servizi prettamente sanitari (es.assistenza infermieristica)

** Il costo indicato è al netto della spesa sanitaria per rendere il confronto adeguato

PRINCIPALI EVIDENZE

€ 250 MILA

▼

261 ASSEGNI DI CURA



**PIÙ DI 1 ASSEGNO SU 4 (27%)
IN MEDIA 86 GIORNI PER OGNI ASSEGNO
ULTERIORE A QUANTO FINANZIATO DAI FONDI PUBBLICI**

RISPARMIO GENERATO NEL 2019 DAL CONTRIBUTO

GRAZIE AGLI 86 GIORNI IN MEDIA FINANZIATI DALLA FONDAZIONE PER OGNUNO DEI 261 BENEFICIARI DI ASSEGNI DI CURA, IL RISPARMIO GENERATO GRAZIE ALLA PROMOZIONE DELLA DOMICILIARITÀ È DI CIRCA

**€ 4.000 ALL'ANNO PER NUCLEO FAMILIARE
PER UN TOTALE DI OLTRE 1 MILIONE DI EURO (1.042.192€)**

BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.663.208	18.680.457
a) beni immobili	15.898.108	15.898.108
di cui:		
- beni immobili strumentali	15.898.108	15.898.108
b) beni mobili		
- quadri e mobili d'arte	2.666.424	2.666.424
c) beni mobili strumentali	98.676	113.788
d) altri beni	-	2.137
- beni immateriali (software)	-	-
2 Immobilizzazioni finanziarie	262.958.650	261.727.976
a) partecipazioni in società strumentali	20.819.429	24.748.333
b) altre partecipazioni	196.370.220	196.395.009
c) titoli di debito	5.913.650	5.689.267
d) altri titoli	34.855.351	29.895.366
e) altre attività finanziarie	5.000.000	5.000.000
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	261.172.521	247.219.424
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-
b) strumenti finanziari quotati	254.525.350	241.657.143
di cui:		
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	254.525.350	241.657.143
- strumenti finanziari altri	-	-
c) strumenti finanziari non quotati	6.647.171	5.562.281
di cui:		
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	-	-
- strumenti finanziari altri	6.647.171	5.562.281
4 Crediti	4.244.221	5.172.672
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.120.217	5.063.490
5 Disponibilità liquide	3.990.066	1.472.697
7 Ratei e risconti attivi	59.769	106.640
Totale dell'attivo	551.088.435	534.379.866

PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
1	Patrimonio netto	469.629.194	463.493.892
	a) fondo di dotazione	84.905.588	84.905.588
	b) riserva da donazioni	25.823	25.823
	c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	305.232.630
	d) riserva obbligatoria	62.242.744	58.408.180
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	17.222.409	14.921.670
2	Fondi per l'attività dell'Istituto	48.533.596	41.180.710
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.012.739	15.401.935
	b) fondi erogazioni Settori Rilevanti	18.947.129	19.836.310
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	2.246.491	1.955.640
	d) altri fondi		
	- fondo interventi istituzionali c/capitale partecip.	4.869.315	3.894.105
	- fondo nazionale iniziative comuni	32.201	92.720
	- fondo di solidarietà regionale	55.722	-
	f) fondo per le erogazioni Art. 1, c. 47, L. 178/2020	2.370.000	-
3	Fondi per rischi ed oneri	2.942.518	3.905.436
	- fondo utili su cambi	224.383	-
	- fondo imposte e tasse	2.664.027	3.851.328
	- riserva per credito d'imposta	54.108	54.108
	- fondo costi ed oneri di gestione	-	-
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.723	114.436
5	Erogazioni deliberate	21.205.363	19.890.303
	a) nei Settori Rilevanti	18.971.494	17.845.434
	b) negli altri settori statuari	2.233.869	2.044.869
6	Fondo per il volontariato	509.858	434.238
7	Debiti	8.134.132	5.349.310
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	575.098	474.282
8	Ratei e risconti passivi	33.051	11.541
	Totale del passivo	551.088.435	534.379.866
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI			
<i>Conti d'ordine - beni presso terzi</i>			
	Titoli	290.222.719	288.265.439
	Partecipazioni	93.907.156	93.938.144
	TOTALE CONTI D'ORDINE	384.129.875	382.203.583
<i>Garanzie ed impegni</i>			
	Azioni in pegno	-	-
	Versamenti da effettuare su partecipazioni	-	-
	Fondi equity impegni sottoscritti	13.967.209	11.256.657
	TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	13.967.209	11.256.657
<i>Impegni di erogazione</i>			
	Impegni di erogazione - Settori Rilevanti	16.242.287	16.887.905
	Impegni di erogazione - Settori Ammessi	400.000	150.000
	TOTALE IMPEGNI DI EROGAZIONE	16.642.287	17.037.905

Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
2 Dividendi e proventi assimilati	20.552.193	16.104.013
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	20.552.193	16.104.013
3 Interessi e proventi assimilati	1.613.950	799.753
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.082.377	531.376
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	531.573	268.377
c) da crediti e disponibilità liquide	-	-
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strum. fin. non immob.	8.581.051	5.243.204
5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non imm.ti	566.239	17.316
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immob. finanziarie	-3.704.521	-62.338
9 Altri proventi	30.152	30.061
TOTALE PROVENTI	27.639.064	22.132.009
10 Oneri:	3.792.620	2.332.670
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	440.898	391.328
b) oneri per il personale	1.199.430	1.127.397
c) per consulenti e collaboratori esterni	139.378	143.463
d) oneri serv.gestioni patrimoniali	-	-
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	3.284	412
g) ammortamenti	44.177	50.206
h) accantonamenti	1.224.383	-
- di cui: utili su cambi	224.383	-
i) altri oneri	741.070	619.864
11 Proventi Straordinari	4.474	65.697
12 Oneri Straordinari	3.420	8.000
13 Imposte	2.304.680	3.573.138
Accantonamento ex Art. 1, comma 44, della L. n.178/2020	2.370.000	-
AVANZO DELL'ESERCIZIO	19.172.821	16.283.896
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	3.834.564	3.256.779
Avanzo disponibile	15.338.257	13.027.117
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	-	-
a) nei Settori Rilevanti	-	-
b) nei Settori Ammessi	-	-
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	531.160	434.238
- fondo speciale volontariato ex L. 266/91	509.858	434.238
- fondo speciale volontariato integrativo	21.302	-
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	12.506.359	12.592.879
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.610.804	-
b) ai fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	6.610.000	10.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.220.000	2.532.745
d) altri fondi:		
- fondo nazionale iniziative comuni	46.015	39.081
- fondo regionale di solidarietà	19.540	21.053
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	2.300.739	-
AVANZO RESIDUO	-	-

Rendiconto Finanziario

	31/12/2021	31/12/2020
Avanzo/(disavanzo) di esercizio	19.172.821	16.283.896
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari non immobilizzati	- 8.581.051	- 5.243.204
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari immobilizzati	3.704.521	62.338
Ammortamenti	44.177	50.206
Avanzo/(disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	14.340.468	11.153.236
Decremento/(incremento) crediti	928.451	- 1.160.999
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	46.870	- 50.601
Incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	- 962.918	- 1.361.484
Incremento/(decremento) TFR	- 13.713	9.428
Incremento/(decremento) debiti	2.784.822	2.145.984
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	21.510	- 17.031
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	17.145.490	10.718.533
Fondi erogativi	70.248.817	61.505.251
Fondi erogativi anno precedente	- 61.505.251	- 57.425.342
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	-	-
Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato (FUN)	- 531.160	- 434.238
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	- 12.506.359	- 12.592.879
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	- 4.293.953	- 8.947.208
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	- 26.927	- 95.831
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	- 4.935.195	- 4.856.085
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	- 5.372.046	- 1.667.404
Variazione netta investimenti	- 10.334.168	- 6.619.320
Variazione del patrimonio netto	-	-
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	- 10.334.168	- 6.619.320
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	2.517.369	- 4.847.995
E) Disponibilità liquide al 1/1	1.472.697	6.320.692
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	3.990.066	1.472.697

NOTA INTEGRATIVA

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (Provvedimento del MEF), tenendo conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF, nonché dagli Art. da 2421 a 2435 del Codice Civile.

Le predette norme del codice civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione. È redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali specifici ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società - IRES

A norma dell'Art. 12, comma 1, del D.Lgs. 153/99, le Fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente Art. 73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).

Secondo le previsioni dell'Art. 143 del TUIR "il reddito complessivo degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'Art. 73 è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ovunque prodotti e quale ne sia la destinazione, ad esclusione di quelle esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva."

Nello specifico alle Fondazioni risulta applicabile – con alcune peculiarità - ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di capitale: i dividendi percepiti sono imponibili in linea di principio nella misura del 100% ad aliquota ordinaria del 24,00%. Tuttavia, per effetto dell'Art. 1, comma 44, della Legge n. 178/2020, a decorrere dall'esercizio 2021, i dividendi (che non derivino dalla partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato) percepiti dagli enti non commerciali, di cui alla lettera c) del comma 1 del medesimo Art. 73, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale (che coincidono con quelle assegnate dall'art. 1, lettera c-bis, del D.Lgs. n. 153 del 1999 alle Fondazioni di origine bancaria), non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento. Il legislatore ha previsto che le Fondazioni destinino l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione della disposizione di cui al comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale;
- redditi fondiari: sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art. 3 L. 1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

A riduzione del carico fiscale, assumono particolare rilevanza per le Fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'Art. 146 del TUIR, le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'Art. 147 dello stesso Testo Unico e una serie di crediti d'imposta per varie finalità previste dal legislatore, tra cui spicca l'Art- bonus, introdotto con l'articolo 1 del D.L. 83/2014 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.

Poiché la Fondazione ritiene, come altre strutture della stessa natura, di aver diritto alla riduzione alla metà dell'aliquota IRES ai sensi di quanto previsto dall'Art. 6 del DPR 29 settembre 1973 n. 601, dal periodo d'imposta 2016 al periodo d'imposta 2020 ha presentato apposita istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate per le imposte corrispondenti, attualmente senza ricevere risposta specifica. In attesa di comprendere come la questione verrà risolta in via interpretativa, si continuerà a presentare la medesima istanza al fine di non perdere definitivamente il diritto al rimborso.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile,

determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1° gennaio 2008. Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali e il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2020 è stato interamente addebitato al conto economico.

Imposta Municipale Propria - IMU

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1° gennaio 2012.

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art. 3 L. 1089/39), pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale (Art. 1, comma 747, Legge n. 160/2019).

Imposta sul valore delle attività finanziarie - IVAFE

A decorrere dal periodo d'imposta 2020 anche gli Enti non commerciali sono tenuti a versare, sui prodotti finanziari detenuti all'estero, l'imposta sul relativo valore, ai sensi del comma 711 dell'Art. 1 della Legge n. 160/2019. L'imposta è pari al 2 per mille dell'importo delle attività diverse da conti correnti e libretti di risparmio, con un massimo di 14.000 euro. Quest'ultimo importo è stato versato e interamente addebitato a conto economico.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

Inoltre, come precisato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nel luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili di interesse storico e/o artistico.

I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene incrementato l'apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione". Condividendo tale orientamento nella valutazione delle partecipazioni finanziarie si fa riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza e alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che a eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai costi dei titoli stessi.

Titoli di debito

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

I titoli di debito in valuta sono stati contabilizzati al cambio vigente al momento dell'acquisto per quanto attiene il criterio di valutazione in sede di bilancio si è utilizzato il cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'utile netto su cambi, in considerazione della specificità delle Fondazioni e come suggerito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, è stato accantonato ai Fondi rischi e oneri.

Altri titoli

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, eventualmente ridotti in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Altre attività finanziarie

Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato e il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico. Alla data del presente bilancio la voce non risulta valorizzata.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.

I fondi comuni di investimento aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati e come tali sono stati valutati al mercato.

Strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli simili. Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti a meno i motivi che le hanno causate.

Crediti

Il criterio di contabilizzazione dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (inferiore a 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Nella nota integrativa verranno date informazioni in merito al criterio di contabilizzazione adottato. Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

Accolgono le somme accantonate per effettuare le erogazioni.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo nazionale iniziative comuni

L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.

La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle Fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.

La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Fondo di solidarietà regionale

L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha promosso la costituzione di un apposito Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno Fondazioni in difficoltà patrimoniale, che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole Fondazioni di pertinenza. L'Associazione regionale – considerando le criticità peculiari che caratterizzano la nostra Regione – si è attivata avviando una attenta riflessione sulla situazione in Emilia-Romagna, intendendo promuovere azioni concrete in grado di sostenere quei territori dove l'attività erogativa delle Fondazioni si è esaurita oppure si è ridotta in modo significativo.

L'ACRI in relazione a tale iniziativa dall'anno 2017, e per tutta la durata sua durata, ha deliberato di partecipare all'alimentazione del Fondo con un apporto corrispondente al 50% della quota annuale destinata dalle fondazioni aventi sede nella regione Emilia-Romagna al Fondo nazionale iniziative comuni.

Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato sull'avanzo disponibile è stabilito nello 0,30% della media degli avanzi di gestione del triennio precedente ed è comprensivo delle risorse destinate dall'ACRI (50% del Fondo nazionale iniziative comuni accantonato nel bilancio consuntivo 2020).

Fondo per le erogazioni Art. 1, comma 47, della n. 178 del 2020

Il Fondo, costituito nel 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex Art.1, commi da 44 a 47, della L. n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni ex all'Art.1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n. 153 del 1999.

Il fondo deve essere utilizzato per il finanziamento delle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione di cui alla citata L.178/2020.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo utili su cambi

Il Fondo recepisce l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sugli investimenti in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo costi ed oneri di gestione

Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione, con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)

Il fondo evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato presso le regioni ai sensi dell'Art. 15 della Legge n. 266 del 1991. La voce si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrelevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Nel caso si applichi il criterio del valore nominale verranno riportate le motivazioni in nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

Informazioni sulla situazione patrimoniale - ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali € 18.663.208

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi € 18.663.208,28 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	31/12/2020	Acquisti o incremento costi	Ammortamenti	31/12/2021
a) Immobili	15.898.108	-	-	15.898.108
b) Quadri e mobili d'arte	2.666.424	-	-	2.666.424
c) Beni mobili strumentali	113.788	26.928	42.040	98.676
d) Beni immateriali	2.137	-	2.137	-
TOTALE	18.680.457	26.928	44.177	18.663.208

a) beni immobili € 15.898.108

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto e alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

Palazzo del Monte di Pietà - Comune di Forlì

Tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come sede e in parte concesso in comodato gratuito alla partecipata Romagna Tech, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Loggia Aldobrandini - Comune di Meldola

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

I due immobili sono stati riconosciuti di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non sono sottoposti ad ammortamento in quanto il loro valore non si deprezza con il passare del tempo.

Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine - Comune di Forlimpopoli

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.

L'acquisto dei citati immobili ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2021:

IMMOBILI DI PROPRIETÀ	Costo storico (acquisto)	Costi per lavori e opere	Valore di bilancio
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.256.132	15.256.767
Loggia Aldobrandini	163.270	291.079	454.349
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
TOTALE	3.285.065	12.613.043	15.898.108

b) beni mobili d'arte € 2.666.424

La voce beni mobili è composta da quadri e mobili d'arte la cui consistenza al 31 dicembre 2021 è pari a € 2.666.423,93. Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte. Nel corso del 2021 non sono state acquistate opere e non sono stati eseguiti restauri manutentivi.

BENI MOBILI	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Saldo al 31/12/2021
quadri e mobili d'arte	2.666.424	-	2.666.424

c) beni mobili strumentali: € 98.676

La voce beni strumentali è composta da mobili e arredi e da macchine d'ufficio la cui consistenza al 31 dicembre 2021 è rispettivamente di € 31.592,39 e € 67.083,72.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

BENI MOBILI STRUMENTALI	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2021
mobili e arredi	33.990	8.291	10.688	31.592
macchine per ufficio	79.798	18.637	31.352	67.084
TOTALE	113.788	26.928	42.040	98.676

d) altri beni € 0

La voce altri beni è composta da beni immateriali che al 31 dicembre 2021 risultano completamente ammortizzati. Nel 2021 non sono stati registrati acquisti.

ALTRI BENI	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2021
beni immateriali	2.137	-	2.137	-

2. Immobilizzazioni finanziarie € 262.958.650

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni la cui consistenza al 31 dicembre 2021 è pari a € 262.958.649,88.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento, rettificata in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

a) partecipazioni in Società strumentali € 20.819.429

La voce è composta dal valore di bilancio della partecipazione di controllo nella società strumentale Civitas S.r.l. costituita, per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, con risorse derivanti dal patrimonio.

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2021
Civitas S.r.l.	24.748.333	3.928.903	-	20.819.429
TOTALE	24.748.333	3.928.903	-	20.819.429

Il decremento della partecipazione Civitas S.r.l., di € 3.928.903,45, è da imputare alla svalutazione della controllata che ha recepito la rettifica di valore, di pari importo, apportata dalla Società all'immobile Palazzo Talenti Framonti, in conseguenza degli esiti della perizia asseverata in data 11 marzo 2022 finalizzata a definire l'attuale più attendibile "valore recuperabile" del fabbricato in questione. La perdita di valore della partecipazione in Civitas, conseguente ad accadimenti verificatisi durante l'esercizio 2021, deve ritenersi durevole in quanto non si ravvisano elementi che ragionevolmente consentano di prevedere un'inversione di tendenza nel breve-medio periodo.

b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali € 3.878.038

La voce è composta dal valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2021
Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A.	62.100	-	-	62.100
Fondazione Centro Ricerche Marine*	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500
Fiera di Forlì S.p.A.	357.692	-	-	357.692
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Fondazione Casa Artusi	40.000	-	-	40.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Romagna Tech Soc.Cons. p.A.	104.450	-	-	104.450
Ce.U.B. Soc.Cons. a r.l.	24.789	24.789	-	-
TOTALE	3.902.827	24.789	-	3.878.038

* la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni"

Nel 2021 si è formalizzato il recesso dalla Fondazione Ce.U.B., come previsto in fase di trasformazione da società consortile in fondazione, che ha portato l'azzeramento della partecipazione con l'utilizzo per € 24.789,60 con utilizzo per pari importo del "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" iscritto nel passivo.

b.2) altre partecipazioni € 192.492.182

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

SOCIETÀ PARTECIPATA	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2021
Intesa Sanpaolo S.p.A.	88.538.117	-	-	88.538.117
Hera S.p.A.	31.624.168	-	-	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	-	-	46.611.931
Sinloc S.p.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
BPER Banca S.p.A.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR S.p.A.	134.286	-	-	134.286
Quaestio Holding S.A.	255.396	-	-	255.396
InvestiRE SGR S.p.A.	324.125	-	-	324.125
IVS Group S.A.	2.200.000	-	-	2.200.000
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	-	-	10.000.000
ENAV S.p.A.	9.900.000	-	-	9.900.000
TOTALE	192.492.182	-	-	192.492.182

Nel corso del 2021 non si sono registrate variazioni.

Partecipazioni: confronto tra valori di bilancio e valori correnti al 31 dicembre 2021

SOCIETÀ PARTECIPATA	valore di bilancio	valutazione al 31/12/2021	differenza
Intesa Sanpaolo S.p.A.	88.538.117	79.739.702	-8.798.415
Hera S.p.A.	31.624.168	78.825.789	47.201.621
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	107.210.045	60.598.114
Sinloc S.p.A.	2.452.800	2.162.954	-289.846
BPER Banca S.p.A.	451.359	67.223	-384.136
F2i SGR S.p.A.	134.286	471.193	336.907
Quaestio Holding S.A.	255.396	572.021	316.625
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	1.239.922	915.797
IVS Group S.A.	2.200.000	1.258.400	-941.600
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	8.342.410	-1.657.590
ENAV S.p.A.	9.900.000	11.790.000	1.890.000
TOTALE	192.492.182	291.679.659	99.187.477

La valutazione al 31 dicembre è stata effettuata al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile per le partecipazioni quotate, mentre per quelle non quotate si è utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.

I risultati relativi all'esercizio 2021 del Gruppo Intesa Sanpaolo sono in linea con gli obiettivi; l'utile netto è in crescita rispetto a quello del 2020 e sale a € 4.185 milioni (vs € 3.277 milioni del 2020) e i coefficienti patrimoniali si attestano su livelli superiori ai requisiti normativi. La quotazione al 31 dicembre 2021 si è attestata a € 2,274 per azione evidenziando una perdita latente di circa € -8,8 milioni rispetto al valore di carico in bilancio di € 2,525 (valore contabile pari ad € 88,5 milioni).

Alla data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del presente bilancio, la quotazione del titolo risultava pari a € 2,0665 per azione.

Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione; l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura macroeconomica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico.

A fronte di un utile netto consolidato del Gruppo pari a € 4.185 milioni e di un utile individuale della Capogruppo pari a € 2.498 milioni, il management di Intesa Sanpaolo ha proposto la distribuzione per cassa di dividendi per € 2.931.791.814,36 complessivamente a valere sull'utile 2021, che tenendo conto dell'acconto dividendi pagato lo scorso novembre pari a € 1.398.728.259,60, porta alla proposta di distribuzione di € 1.533.063.557,76 a saldo pari a 7,89 centesimi di euro per azione ordinaria. Inoltre viene proposta una manovra di acquisto di azioni proprie per 3,4 miliardi di euro, per effetto della quale i soci, senza dover investire, potranno vedere accrescere la propria quota dei dividendi totali di Intesa Sanpaolo.

Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione".

Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

c) titoli di debito € 5.913.650

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

DENOMINAZIONE TITOLO		Valore nominale	Valore di acquisto	Valore di bilancio 31/12/2021	Valore di mercato 31/12/2021
International Bank for Reconstruction and Development (IBRD) USD 2016	USD	3.300.000	2.979.684	2.913.650	2.787.780
Trade Finance Due 3,125% 14/04/2022		2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.024.400
Trade Finance Tre 3,125% 14/07/2022		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.017.400
TOTALE			5.979.684	5.913.650	5.829.580

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto; relativamente al 2021 non sono state rilevate perdite di valore ritenute durevoli. I titoli di debito in valuta sono stati convertiti, in sede di bilancio, al cambio a pronti alla fine dell'esercizio.

Il titolo obbligazionario IBRD USD 2016 in valuta per nominale \$ 3.300.000,00 emesso da International Bank for Reconstruction and Development ha una durata di 10 anni con tasso fisso il primo anno pari a 1,82%. Le cedole successive sono indicizzate all'andamento del tasso USD LIBOR a 3 mesi con tasso massimo del 1,82%. A scadenza il titolo verrà rimborsato al 100% del valore nominale.

Essendo il titolo espresso in dollari statunitensi, in base alla normativa vigente si è definito il valore in euro applicando il cambio a pronti a fine dell'esercizio e l'utile su cambi così determinato è stato accantonato al fondo rischi e oneri "Fondo utile su cambi".

Il 4 giugno 2019 sono stati investiti € 2.000.000,00 nello strumento finanziario Trade Finance Due 3,125% 14/04/2022 gestito da Banca Generali S.p.A.. Si tratta di uno strumento finanziario emesso a fronte di operazioni di cartolizzazione aventi come garanzia sottostante i flussi finanziari provenienti dagli attivi sottostanti. La cedola è del 3,125% annuo pagata mensilmente e la durata è triennale con scadenza il 14 aprile 2022. Nel dicembre 2019 fu sottoscritto € 1.000.000,00 del nuovo Bond Trade Finance Tre 3,125% 14/07/2022 in corso di emissione. L'operazione è stata perfezionata nel gennaio 2020.

TITOLI DI DEBITO (migliaia di euro)	Non quotate	Quotate	Totali
Esistenze iniziali	5,689	-	5,698
Aumenti			
Acquisti			
- titoli di debito			
• titoli di Stato			
• altri titoli*	224	-	224
Diminuzioni			
- titoli di debito	-	-	-
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	-	-	-
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	-	-	-
Rimanenze finali	5.913	-	5.913

*l'incremento è relativo alla variazione del valore in euro al 31/12/2021 del titolo denominato in dollari

d) altri titoli	€ 34.855.351
-----------------	--------------

Nell'aprile del 2016 la Fondazione deliberò l'adesione alla costituzione del "Fondo Atlante" fondo di diritto italiano, di tipo alternativo mobiliare chiuso ("a richiamo") riservato a investitori professionali.

Nel corso del 2021 sono state effettuate due distribuzioni in conto capitale per complessivi € 77.665,36, pertanto il Fondo è iscritto in bilancio per € 1.723.797,57 pari a un valore unitario di € 199.872,00 per ciascuna delle 8,624508 quote di proprietà a fine 2021. Il NAV al 31 dicembre 2021, comunicato dalla società di gestione, è di € 198.853,682 per quota.

Nel luglio 2018 è stato sottoscritto un impegno di investimento di € 10 milioni nel fondo Quaestio Private Markets FD – European Private Debt gestito da Quaestio Capital SGR. Il fondo chiuso di diritto lussemburghese investe in strumenti di debito emessi dalle imprese sotto forma di trattativa privata.

La società di gestione ha effettuato nel corso del 2021 richiami per € 1.566.579,63 a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione che residua a € 3.3745.365,62. Il Fondo è iscritto in bilancio 2021 per € 6.254.634,38 e nel corso del 2021 ha distribuito proventi per € 226.853,23. Il NAV comunicato dai gestori al 30 settembre 2021 è di € 1.002,550 per ciascuna delle 6.229,822 quote sottoscritte pari a complessivi € 6.245.708,05.

Alla voce "altri titoli" è inoltre registrato l'investimento nel Terzo Fondo F2i costituito nel dicembre 2017. Al 31 dicembre 2021 l'investimento complessivo nel Fondo ammonta a € 8.647.583,00 considerando anche la sottoscrizione, effettuata tramite la fiduciaria Cordusio S.p.A., di 0,8494 spezzature di quote C perfezionata il 6 dicembre 2018.

L'investimento della Fondazione nel Terzo Fondo F2i è quindi rappresentato da:

- n. 1.624 quote A assegnate in qualità di partecipante del Primo Fondo F2i incorporato;
- n. 376 quote B relative all'incremento dell'investimento nel Terzo Fondo F2i;
- n. 0,8494 spezzature di quote C attribuite in proporzione alle azioni detenute in F2i SGR S.p.A..

Il NAV al 31 dicembre 2021, comunicato dalla società di gestione, è di € 9.486,00 per ciascuna tipologia di quota.

Di seguito la situazione dell'investimento al 31 dicembre 2021:

	Valore bilancio	Impegno assunto	Totale richiamato	Impegno residuo
Quota A	5.302.341,07	16.240.000,00	15.425.212,18	839.598,93
Quota B	3.337.701,90	3.760.000,00	3.571.354,56	194.389,89
Quota C	7540,03	8.494,20	7.428,26	1.065,94
TOTALE	8.647.583,00	20.008.494,20	19.003.995,00	1.035.054,76

Con riferimento ai fondi gestiti da F2i Sgr il 16 febbraio 2021 si è deliberato di effettuare un investimento nel F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili (Fondo F2i V) sottoscrivendo un impegno di 10 milioni di euro pari a n. 10.000 quote.

La strategia di investimento di F2i V è sostanzialmente immutata rispetto ai Fondi precedenti ma con una maggiore enfasi su tematiche di sostenibilità, sia nella fase di selezione degli investimenti, sia in quella successiva volta allo sviluppo industriale delle società in portafoglio.

Al 31 dicembre 2021 la raccolta complessiva del Fondo è pari a 1.036 milioni di euro. Nel 2021 i richiami effettuati a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione sono stati complessivamente € 2.529.372,8 pari al valore di iscrizione in bilancio. L'impegno residuo ammonta a € 7.470.652,72.

Il NAV al 31 dicembre 2021, comunicato dalla società di gestione, è di € 210,00 per quota.

Per quanto riguarda i singoli comparti del Fondo Quercus Asset Selection Sarl, nel corso del 2021, non sono state registrate movimentazioni. Sono stati distribuiti complessivamente € 149.036,95 di cui € 108.932,04 dal comparto Quercus Italian Solar Fund ed € 40.104,91 dal comparto Quercus European Renewables.

Nel luglio 2019 la Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione di € 3.000.000,00 del Fondo Mandarin Capital Partners III S.C.A SICAF RAIF. Fondo di private equity che investe in aziende italiane di medie dimensioni che possono beneficiare di strategie di internalizzazione sul mercato cinese e in altri mercati internazionali.

Al 31 dicembre 2021 sono stati richiamati complessivamente € 129,6 milioni su un commitment totale di € 226,25 milioni. L'importo versato dalla Fondazione, a valere sull'impegno assunto, ammonta a € 1.723.800,00 per n. 17.238 quote. Il NAV dell'investimento è pari a € 1.687.760,88.

Si riepilogano di seguito i sopra descritti investimenti:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2020	Richiami 2021	Rimborsi 2021	Svalutazione 2021	Valore bilancio 31/12/2021
Quercus Italian Solar Fund	5.000.000	4.271.004	-	-	-	4.271.004
Quercus European Renewables	5.000.000	4.705.184	-	-	-	4.705.184
Quercus Italian Wind	5.000.000	5.000.000	-	-	-	5.000.000
Fondo Atlante	10.000.000	1.801.463	-	77.665	-	1.723.798
Fondo F2i Terzo	20.008.494	8.201.760	1.048.301	602.478	-	8.647.583
Fondo F2i - Fondo per le infrastrutture sost.	10.000.000	-	2.529.347	-	-	2.529.347
QPMF European Private Debt	10.000.000	4.688.055	1.566.580	-	-	6.254.635
Fondo Mandarin Capital III	3.000.000	1.227.900	495.900	-	-	1.723.800
TOTALE	68.008.494	29.895.366	5.640.128	680.143	-	34.855.351

e) altre attività finanziarie € 5.000.000

Nel settembre 2016 è stato perfezionato con Aviva S.p.A. un contratto di assicurazione a vita intera a premio unico a prestazioni rivalutabili annualmente denominato "Top Valore Private" del valore di € 5.000.000,00. Alla ricorrenza annuale del 23 settembre il gestore liquida la rivalutazione annua maturata.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati € 261.172.521

b) strumenti finanziari quotati € 254.525.350

Dal 2 settembre 2016 è attivo il veicolo di investimento, affidato a Quaestio Capital SGR, costituito all'interno del Quaestio Capital Fund e dotato di patrimonio segregato. Il comparto denominato Global Diversified Fund VIII AD è stato creato all'interno dello UCITS Quaestio Capital Fund nella classe a distribuzione dei proventi con una strategia Total Return.

La performance del Fondo al 31 dicembre 2021 ha registrato un rendimento complessivo lordo di 6,63% (+ 4,46% nel 2020). Le dinamiche eccezionalmente positive dei mercati finanziari hanno consentito il superamento dell'obiettivo di rendimento supportate comunque da una oculata gestione del portafoglio e in particolare dell'asset class e degli strumenti correlati negativamente con il mercato azionario che offrono protezione in caso di aumento del grado di avversione al rischio degli operatori.

Il Fondo QAF - Diversified Yield Bond Fund sottoscritto nel 2017 e gestito dal Gruppo Quaestio investe in senior secured loans e high yield corporate bond in zona UE e USA, con l'obiettivo di generare rendimenti con un andamento decorrelato rispetto a quello del sopra descritto Fondo UCITS. Al 31 dicembre 2021 la valutazione al mercato ha fatto registrare una performance negativa di -0,91% (- 1,58% nel 2020) con una volatilità del 6,46% (13,82% nel 2020). Se si considerano i proventi lordi incassati per complessivi € 705.054,95 la performance annua del fondo sale a +2,74% (-0,32% nel 2020).

Alla data del 31 dicembre 2021 lo strumento liquido denominato Quaestio SF Global Cash Enhanced Fund registra un saldo di € 7.970.121,57 relativo all'eccedenza di liquidità in attesa di riallocazioni e investimenti.

Nel maggio 2018 è stato sottoscritto il fondo Fondaco Active Investment Return gestito da Fondaco Group Financial Asset Management. È un fondo multi-asset class a rendimento assoluto con una allocazione tattica e dinamica delle risorse. L'investimento iniziale è stato di € 20 milioni incrementato di ulteriori € 10 milioni a fine 2018.

Il Fondo al 31 dicembre 2021 ha fatto registrare un rendimento negativo di -1,34% (+1,74% nel 2020).

L'investimento nel Fondaco Active Investment Return è stato effettuato anche in considerazione dell'elevata decorrelazione tra i due stili di gestione.

Nel maggio 2021 si è proceduto alla vendita delle n. 187.000 quote dell'ETF iShare Global Infrastructure. Tale investimento ha distribuito dividendi per complessivi € 180.279,51 (€ 133.406,83 netto imposte) dalla sottoscrizione al 28 aprile 2021, corrispondenti a un rendimento lordo del 3,62% in 22 mesi, corrispondente a un 1,97% medio/annuo lordo imposte.

Tuttavia lo strumento ha subito uno degli impatti negativi più significativi dal crollo dei mercati finanziari verificatosi in corrispondenza della pandemia (marzo 2020) e a fine 2020 il valore dell'investimento è stato rettificato da una svalutazione pari a € -639.390,90. Pertanto si è ritenuto opportuno procedere alla vendita approfittando dell'andamento favorevole del titolo in ripresa rispetto alla valutazione al 31 dicembre 2020.

Il controvalore di cessione, pari a € 5.009.849,49, ha fatto registrare una plusvalenza netta di € 543.378,07.

Alla voce strumenti finanziari quotati è inoltre iscritto l'investimento, effettuato nel 2019, nel fondo lussemburghese, gestito da Credit Suisse, CS NOVA (LUX) – Supply Chain Finance Fund. Dal 1° marzo 2021, a seguito del fallimento di una importante società finanziaria e della conseguente incapacità di rimborsare i prestiti contratti e presenti in alcuni comparti del Supply Chain Finance Fund, il Consiglio di amministrazione di Credit Suisse Nova ha sospeso il calcolo del NAV, l'emissione, il rimborso e qualsiasi operazione nei fondi appartenenti al citato comparto. Successivamente i gestori hanno avviato la liquidazione del fondo. Al 31 dicembre 2021 si sono registrati rimborsi per complessivi € 124.375,98 registrando plusvalenze nette per € 1.989,84.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti finanziari quotati precisando che il valore di bilancio al 31 dicembre 2021 è pari ai NAV dei fondi, a tale data moltiplicato, per il numero delle quote possedute:

DENOMINAZIONE FONDO	Valore bilancio 31/12/2020	Versamenti 2021	Prelevamenti 2021	Rivalut./Svalut. 2021	Valore bilancio 31/12/2021
QSF Global Diversified Fund VIII AD	186.495.470	-	2.064.787	12.234.509	196.665.192
QAF Diversified Yield Fund	19.512.333	-	-	- 178.580	19.333.753
QSF Global Cash Enhanced Cash Class I	53.581	9.999.975	2.080.962	- 2.473	7.970.121
Fondaco Active Investment Return	30.893.488	-	-	- 413.542	30.479.946
ETF - Ishare Globa Infrastructure	4.501.557	-	4.501.557	-	-
CS NOVA (LUX)-Supply Chain Finance Fund	200.714	-	124.376	-	76.338
TOTALE	241.657.143	9.999.975	8.771.682	11.639.914	254.525.350

c) strumenti finanziari non quotati: € 6.647.171

La voce strumenti finanziari non quotati è composta da fondi di private equity e da fondi immobiliari chiusi la cui consistenza al 31 dicembre 2021 è pari a € 6.647.170,67.

I fondi di private equity sono riepilogati nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2020	Rimborsi 2021	Richiami 2021	Svalutazione al 31/12/2021	Valore bilancio 31/12/2021
Fondo Centro Impresa	2.500.000	199.623	-	-	-	199.623
Fondo TTVenture	5.000.000	1.467.999	169.793	73.398	172.738	1.198.866
TOTALE	7.500.000	1.667.622	169.793	73.398	172.738	1.398.489

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n. 50 quote di classe "A" da nominali € 50.000,00 cadauna corrispondenti a € 2.500.000,00. L'Assemblea dei sottoscrittori il 25 gennaio 2022 ha rinnovato, per la quarta volta, la proroga del fondo al fine di verificare le opportunità di disinvestimento del portafoglio, considerata anche la gestione dei relativi contenziosi in corso. La nuova scadenza del Fondo è fissata per il 31 dicembre 2022.

Il valore corrente dell'investimento della Fondazione, rendicontato dalla Società di gestione al 30 giugno 2021, ammonta a € 204.637,90 superiore al valore di bilancio di € 199.622,65.

Il Fondo TTVenture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico, dal 1° giugno 2018 è gestito da Indaco Venture Partner SGR S.p.A. La Fondazione ha sottoscritto nell'ottobre 2007 un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00. I gestori nel corso del 2021 hanno effettuato due distribuzioni, per un totale di € 169.793,04 e due richiami per commissioni e spese per complessivi € 73.397,97.

Le quote sottoscritte dalla Fondazione al 31 dicembre si attestano a n. 93.488 quote iscritte a bilancio per € 1.198.866,65. Tale importo recepisce i richiami e le distribuzioni in conto capitale registrate nel 2021 nonché la svalutazione di € 172.737,99 relativa alla valutazione del Fondo al valore di mercato al 30 giugno 2021 come attestato dalla relazione approvata dalla società di gestione in tale data.

Per quanto riguarda i fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2020	Rimborsi 2021	Richiami 2021	Svalutazione al 31/12/2021	Valore bilancio 31/12/2021
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	857.485	-	-	118.870	738.615
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000	3.037.174	-	1.472.892	-	4.510.066
TOTALE	8.000.000	3.894.659	-	1.472.892	118.870	5.248.681

Il Fondo Immobiliare Ariete è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale e opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;
- operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 per n. 30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione.

Il valore di mercato degli immobili al 30 giugno 2021, ultima relazione approvata dalla società di gestione, ammonta a € 45.882.376,00 (€ 48.971.597,00 al 31 dicembre 2020) e il valore unitario delle quote ammonta a € 24.620,505, il che ha determinato nel bilancio 2021 una svalutazione di complessivi € -118.870,02.

Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia-Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Il Fondo ha scadenza nel 2036.

La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna, per un valore complessivo di € 5.000.000,00.

Il Fondo al 31 dicembre 2021 ha perfezionato sottoscrizioni per complessivi € 64.375.000,00 interamente richiamati e versati. Nel corso del 2021 il Fondo ha proceduto a richiami pari a € 18.745.761,00.

Alla data del 31 dicembre 2021 il patrimonio del Fondo è valutato a € 43.358.770,00 registrando un aumento rispetto al 31 dicembre 2020 del 13,14%. Il patrimonio immobiliare del fondo risulta rivalutata del 2,3% rispetto al suo costo storico, cioè al suo valore di acquisto aumentato dei costi capitalizzati. Il valore unitario delle Quote B emesse è di € 17.104,333.

La Fondazione al 31 dicembre 2021 detiene n. 254.3686746 quote iscritte a bilancio a € 4.510.066,22 valore che recepisce i richiami dell'anno pari a € 1.472.892,45.

4. Crediti € 4.264.221

I crediti ammontano a complessivi € 4.244.220,58 di cui € 4.120.216,58 con scadenza entro l'esercizio successivo e sui quali pertanto non è stato applicato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti con scadenza superiore a dodici mesi, di complessivi € 124.004,00, riguardano crediti di imposta e pertanto non sono soggetti a costi aggiuntivi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale.

CREDITI	31/12/2021	31/12/2020
Erario per credito d'imposta	54.108	54.108
Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)	3.435.626	4.495.100
Credito Art Bonus L.109/2014	88.360	186.298
Credito d'imposta - FUN	98.982	145.486
Crediti verso controllate	96.884	96.438
Debitori diversi	470.261	195.242
TOTALE	4.244.221	5.172.672

Erario per credito d'imposta: € 54.108

Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex Art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano a € 18.913,00 per l'anno 2003 e a € 35.195,00 per l'anno 2004. A fronte di tale credito nel passivo è stato costituito un fondo di pari importo. La voce non ha registrato variazioni nel corso del 2021.

Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.): € 3.435.626

Nell'aggregato sono registrati gli acconti di imposte versati all'Erario nel corso dell'esercizio 2021 e che verranno azzerati in sede di versamento dei relativi saldi nel 2022.

Credito Art-Bonus L.109/2014: € 88.360

Credito di imposta introdotto con la Legge 29 luglio 2014 n. 109 a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi aventi per oggetto beni culturali pubblici a decorrere dall'anno 2014 fruiscono di un credito di imposta del 65% suddiviso in tre annualità di pari importo. L'importo complessivo del credito è pari a € 88.359,76 e comprende il residuo del credito maturato nel 2019 per € 47.708,92, il residuo del credito maturato nel 2020 per € 7.368,76 e il credito maturato nel 2021, contabilizzato a rettifica della voce imposte e tasse dell'esercizio corrente, per € 33.282,08 che verrà utilizzato in sede di versamento delle imposte relative agli anni 2021-2023.

Credito d'imposta – Fondo Unico Nazionale: € 98.982
 Credito di imposta introdotto con decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 a beneficio delle fondazioni bancarie e relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (Fondo volontariato ex L.266/91). La Fondazione nel 2021 ha effettuato il versamento al FUN per € 455.539,53 pertanto ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2021 la percentuale in base alla quale è determinato il credito di imposta è del 33,3180% pari a € 151.776,66. Detto credito è utilizzabile in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24.

Crediti verso controllate: € 96.884
 In tale voce sono registrati pagamenti anticipati dalla Fondazione per conto della società Civitas S.r.l. fra i quali, per € 96.883,94 la quota a carico della strumentale dei costi del personale distaccato dalla Fondazione. Gli importi contabilizzati alla data del 31 dicembre verranno addebitati nel 2022.

Debitori diversi: € 470.261
 In tale voce sono registrati pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture e debitori diversi per crediti scaduti di cui € 231.392,42 relativi al provento 2021 del Fondo QAF – Diversified Yield Fund Class 1 in corso di liquidazione.

5. Disponibilità liquide	€ 3.990.066
--------------------------	-------------

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti accesi presso:

- Intesa Sanpaolo per € 3.727.042,31, rettificati in diminuzione per € 3.584,00 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2021;
- BancoPosta S.p.A. per € 3.093,40 rettificati in diminuzione per € 23,49 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2021;
- Fineco Bank per € 1.020,34;
- Banca Generali S.p.A. per € 122.591,33;
- Credit Suisse Italia per € 132.277,48;
- Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese Soc.coop. € 9.779,36 rettificati in diminuzione per € 3.206,87 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2021. Conto corrente acceso nel mese di ottobre 2020 per l'utilizzo della linea di credito "a chiamata", autorizzata dall'Autorità di Vigilanza (MEF) per l'importo massimo di € 1,3 milioni per la durata di dodici mesi meno un giorno, al fine di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione degli interventi nei confronti di organizzazioni ed enti del proprio territorio volti a contrastare l'emergenza Covid-19. Tale linea di credito è stata utilizzata dal 25 novembre al 23 dicembre 2020 e, nuovamente, a partire dal 19 febbraio 2021 fino al 1° ottobre 2021. È in corso la chiusura del rapporto.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 1.076,39.

7. Ratei e risconti attivi	€ 59.769
----------------------------	----------

Nella voce girano interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

* * * *

A conclusione della descrizione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riepilogano i valori e la composizione del Patrimonio Finanziario a valori correnti, ovvero espressi secondo i seguenti criteri metodologici forniti dall'ACRI:

- *partecipazioni a titoli di capitale quotati*: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *partecipazioni a titoli di capitale non quotati*: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- *strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale*: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- *titoli di debito parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati*: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- *titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati*: si assume il valore iscritto in bilancio;
- *attività residue (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide)*: al valore di libro.

PATRIMONIO FINANZIARIO A VALORE CORRENTE	2021	%	2020	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
- Partecipazioni Bancarie	79.806.925	12,72%	67.121.854	11,63%
- Partecipazioni strategiche	206.168.243	32,87%	185.865.656	32,20%
- Partecipazioni a fini istituzionali	24.697.467	3,94%	28.651.160	4,96%
- Altre partecipazioni	5.704.490	0,91%	6.246.081	1,08%
- Titoli di debito	5.913.650	0,94%	5.689.267	0,99%
- Altri titoli	34.855.351	5,56%	29.895.366	5,18%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,80%	5.000.000	0,87%
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>				
- Strumenti finanziari quotati	254.525.350	40,57%	241.657.143	41,87%
- Altri strumenti finanziari non quotati	6.647.171	1,06%	5.562.281	0,96%
<i>Disponibilità liquide</i>	3.990.066	0,64%	1.472.697	0,26%
TOTALE	627.308.713	100,00%	577.161.505	100,00%

Informazioni sulla situazione patrimoniale - PASSIVO

1. Patrimonio netto € 469.629.194

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2021
Fondo di dotazione	84.905.588	-	-	84.905.588
Riserva da donazioni	25.823	-	-	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	-	-	305.232.630
Riserva obbligatoria	58.408.180	-	3.834.564	62.242.744
Riserva per l'integrità del Patrimonio	14.921.670	-	2.300.738	17.222.409
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-	-	-
TOTALE	463.493.892	-	6.135.302	469.629.194

a) Fondo di dotazione € 84.905.588

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".

Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

b) Riserva da donazioni € 25.823

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze € 305.232.630

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e non ha registrato movimentazioni nel corso del 2021.

d) Riserva obbligatoria € 62.242.744

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.Lgs. 153/1999 Art. 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2021 l'accantonamento di € 3.834.564,00 è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio € 17.222.409

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.

Nel 2021 la riserva ha registrato un incremento di € 2.300.738,54 pari all'accantonamento volontario nei limiti consentiti del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022). L'accantonamento effettuato ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto € 48.533.596

FONDI	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2021
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	-	4.610.804	20.012.739
Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	19.836.310	8.394.940	7.505.759	18.947.129
Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	1.955.641	989.200	1.280.050	2.246.491
Fondi per le erogazioni di cui all'art. 1 L. 178/2000	-	-	2.370.000	2.370.000
TOTALE	37.193.885	9.384.140	15.766.613	43.576.358
Altri Fondi	3.986.825	95.142	1.065.555	4.957.238
TOTALE	41.180.710	9.479.282	16.832.168	48.533.596

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 20.012.739

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel 2021 sono stati accantonati € 4.610.804,09 allo scopo di fronteggiare la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b) Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti € 18.947.129

Il fondo nel 2021 è stato incrementato per complessivi € 7.505.759,16. Sempre nel corso del 2021 il fondo è stato utilizzato per circa € 8.394.940,38.

Saldo al 31/12/2020	19.836.310
<i>Variazioni in aumento:</i>	
• creincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	242.711
• credito di imposta maturato per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV	151.777
• credito di imposta riconosciuto per interventi di promozione di un welfare di comunità di cui al comma 202 della Legge n. 205 del 2017 per il periodo 2018/2021	501.271
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2021 a tutela delle erogazioni programmate per il 2022 e copertura degli impegni pluriennali assunti	6.610.000
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	
• erogazioni deliberate nel corso del 2021	- 8.394.940
Saldo al 31/12/2021	18.947.129

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari € 2.246.491

Il fondo nel 2021 è stato incrementato per complessivi € 1.280.050,00 e utilizzato per € 989.200,00.

Saldo al 31/12/2020	1.955.641
<i>Variazioni in aumento:</i>	
• reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	60.050
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2021 a tutela delle erogazioni programmate per il 2022 e copertura degli impegni pluriennali assunti	1.220.000
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	
• erogazioni deliberate nel corso del 2021	- 989.200
Saldo al 31/12/2021	2.246.491

d) Altri fondi € 4.957.238

Nel dettaglio sono così suddivisi:

ALTRI FONDI	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2021
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	3.894.105	24.790	1.000.000	4.869.315
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	92.720	106.534	46.015	32.201
Fondo regionale di solidarietà	-	-	55.722	55.722
TOTALE	3.986.825	131.324	1.101.737	4.957.238

Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni: nel corso del 2021 è stato utilizzato per € 24.789,60 a seguito del perfezionamento dell'operazione di recesso dalla Fondazione Ce.U.B.. Inoltre il fondo ha registrato un incremento di € 1.000.000,00 per tenere in considerazione gli effetti negativi sulla redditività di Civitas derivanti dall'incertezza delle condizioni e della tempistica del subentro di un nuovo gestore per le unità immobiliari della società stessa attualmente vacanti

Fondo nazionale iniziative comuni: istituito in sede di predisposizione del Bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).

Il fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.

La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e alla copertura di disavanzi pregressi.

Nel 2021 il fondo è stato incrementato della quota di competenza pari a € 46.014,77 ed utilizzato per:

- € 15.896,00, come da comunicazione ACRI del 19 gennaio 2021, per il finanziamento del progetto di restauro, consolidamento e ristrutturazione del campanile della Chiesa dei Santi Geremia e Lucia vergine e martire in Venezia. Contributo per il quale si rende applicabile l'Art-bonus;
- € 54.456,00, come da comunicazione ACRI del 25 gennaio 2021, quale contributo 2021 a sostegno della Fondazione Estense;
- € 36.181,53 ad incremento del Fondo regionale di solidarietà in forza delle deliberazioni già assunte da ACRI nel corso del 2019 e pari al 50% del Fondo accantonato nel bilancio consuntivo 2019.

Fondo regionale di solidarietà: nel giugno 2018 la Fondazione ha aderito alla costituzione di un Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno fondazioni in difficoltà patrimoniale che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole fondazioni bancarie di pertinenza.

Nel 2021 il fondo è stato incrementato della quota di competenza, comunicata dall'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna, pari al 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati nel triennio 2018-2019-2020 comprensiva delle risorse destinate dal Fondo nazionale iniziative comune come sopra precisato.

f) Fondo per le erogazioni art. 1 c.47 L.178/2000 € 2.370.000

Il Fondo, costituito nel 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex Art.1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni all'ex Art.1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n. 153 del 1999. L'accantonamento relativo all'anno 2021, così conteggiato, ammonta a € 2.370.000,00.

Il fondo deve essere utilizzato per il finanziamento delle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione di cui alla citata L.178/2020.

3. Fondi per rischi ed oneri € 2.942.518

Tale voce è suddivisa in Fondo utili su cambi, Fondo imposte e tasse e Riserva per credito d'imposta.

FONDI	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2021
Fondo utili su cambi	-	-	224.383	224.383
Fondo imposte e tasse	3.851.328	3.548.666	2.361.365	2.664.027
Riserva per credito d'imposta	54.108	-	-	54.108
TOTALE	3.905.436	3.548.666	2.585.748	2.942.518

Fondo utili su cambi € 224.383

Il fondo è stato costituito nel 2016 con l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sull'obbligazione denominata in dollari iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie ed è stato utilizzato totalmente nel 2017 a parziale copertura della perdita non realizzata su cambi evidenziata sulla medesima obbligazione. Nel 2018 e nel 2019 il fondo è stato incrementato della quota dell'utile su cambi derivante dall'applicazione del cambio a pronti sull'obbligazioni in dollari come nell'anno 2016. Nel 2020 il fondo è stato utilizzato totalmente a parziale copertura della perdita non realizzata su cambi evidenziata sulla medesima obbligazione.

Nel 2021 il fondo è stato incrementato della quota dell'utile su cambi derivante dall'applicazione del cambio a pronti sull'obbligazioni in dollari.

Fondo imposte e tasse € 2.664.027

Saldo al 31/12/2020	3.851.328
Utilizzo per pagamento imposta sostitutiva	-
Utilizzo per saldo IRAP 2020	23.181
Utilizzo per saldo IRES 2020	3.511.485
Utilizzo per saldo IVAFE 2020	14.000
Accantonamento IRAP 2021	45.700
Accantonamento IRES 2021	2.301.665
Accantonamento IVAFE 2021	14.000
Saldo al 31/12/2021	2.664.027

L'accantonamento 2021 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

Riserva per credito d'imposta € 54.108

Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 100.723

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale ha aderito la quasi totalità dei dipendenti in servizio.

Saldo al 31/12/2020	114.436
Utilizzo	76.045
Accantonamento	62.332
Saldo al 31/12/2021	100.723

Nel corso del 2021 un dipendente ha aderito al Fondo Pensione Aperto per cui è stata trasferita al Fondo la spettante quota di TFR.

5. Erogazioni deliberate € 21.205.363

Le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2021 sono così suddivise:

a) nei Settori Rilevanti	18.971.494
arte, attività e beni culturali	2.602.872
volontariato e filantropia e beneficenza	2.649.756
sviluppo locale ed edilizia popolare	8.441.539
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.935.979
ricerca scientifica	3.341.348
b) nei Settori Ammessi	2.233.869
educazione, istruzione e formazione assistenza agli anziani	476.700
attività sportiva	1.135.050
protezione e qualità ambientale	470.850
sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	151.269

6. Fondo per il volontariato	€ 509.858
------------------------------	-----------

L'accantonamento annuale ai "Fondi speciali per il volontariato" (Art. 15 Legge 266/91) è stato determinato, dal 2017, in conformità alle disposizioni introdotte, nel medesimo anno, con il Codice del Terzo settore. Tale normativa prevede che l'accantonamento al fondo sia determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura del disavanzo pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare a settori rilevanti ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153/1999" (Art. 62, comma 3 del D.Lgs. 117/2011, cosiddetto Codice del Terzo settore). Pertanto con l'abrogazione del DM 8/10/2017, da parte del citato D.Lgs. 117/2017, dall'anno 2017 gli stanziamenti al fondo per il volontariato devono essere versati al Fondo Unico Nazionale entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2020	434.238
<i>Variazioni in diminuzione</i>	
- versamento al Fondo Unico Nazionale	455.540
<i>Variazioni in aumento</i>	
- contributo integrativo onere aggiuntivo a carico 2021 ad integrazione quota 2020	21.302
- accantonamento 2020 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	509.858
Saldo al 31/12/2021	509.858

7. Debiti	€ 8.134.132
-----------	-------------

Il totale dei debiti ammonta a € 8.314.132,40 di cui € 575.097,83 esigibili entro l'esercizio successivo per i quali non si è applicato il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio della valutazione del debito al costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti con scadenza superiore ai dodici mesi, pari a complessivi € 7.559.034,57, in quanto non si sono sostenuti costi che abbiano comportato una differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza.

In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 83.965,63;
- imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per € 1.660,15;
- imposte sostitutive su rendimento fondi esteri € 56.316,33;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS ed altri Enti per € 76.678,38;
- contributi INAIL da riversare per € 284,60;
- L.A. Previdenza - Fondo Pensione Aperto in favore dei dipendenti per € 8.431,67;
- fornitori per fatture da ricevere per € 41.256,04;
- fornitori per fatture da liquidare € 213.591,83;
- dipendenti per quote di competenza del 2020 (quattordicesima) € 28.729,97;
- pagamenti vari da eseguire € 63.913,03;
- addebiti da perfezionare € 270,20.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 7.559.034,57.

8. Ratei e risconti passivi	€ 33.051
-----------------------------	----------

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni per € 10.260,20, per € 10.620,58 bolli su investimenti di competenza del 2021 ma in corso di determinazione da parte dei gestori, € 10.325,00 per compensi di competenza del 2021 in corso di formalizzazione ed € 967,66 spese per gestione e affitto magazzino.

Informazioni su conti d'ordine e impegni

BENI PRESSO TERZI

€ 384.129.875

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

Titoli € 290.222.719

L'importo di € 290.222.718,89 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

Partecipazioni € 93.907.156

In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".

I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

GARANZIE ED IMPEGNI

€ 13.967.209

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

Fondi Equity e Immobiliari € 13.967.209

L'importo di € 13.967.209 rappresenta il totale del residuo degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Totale Richiami	Impegno residuo
Fondo Centro Impresa	2.500.000	2.329.800	170.200
Fondo F2i Terzo quote A	16.240.000	15.400.401	839.599
Fondo F2i Terzo quote B	3.760.000	3.565.610	194.390
Fondo F2i Terzo quote C	8.494	7.428	1.066
Fondo F2i per le Infrastrutture Sostenibili	10.000.000	2.529.909	7.470.091
Fondo TTVenture	5.000.000	4.747.800	252.200
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000	5.000.000	-
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	3.000.000	-
Fondo Atlante	10.000.000	9.981.902	18.098
Fondo Quaestio European Private Debt	10.000.000	6.254.634	3.745.366
Fondo MandarinCapital III	3.000.000	1.723.800	1.276.200
TOTALE	68.508.494	54.541.285	13.967.209

IMPEGNI DI EROGAZIONE

€ 16.642.287

La posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri. L'importo di complessivi € 16.642.287,00 è così suddiviso:

- € 16.242.287,00 impegni erogativi relativi ai Settori Rilevanti;
- € 400.000,00 impegni erogativi relativi ai Settori Ammessi.

Informazioni sul conto economico

2. Dividendi € 20.552.193

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

PARTECIPATE	Dividendo 2021	Dividendo 2020
Intesa Sanpaolo S.p.A.	7.272.654	-
BPER Banca S.p.A.	1.475	-
Hera S.p.A.	2.368.434	2.153.122
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	9.700.730	9.405.426
CDP Reti S.p.A.	869.099	806.938
ENAV S.p.A.	-	628.200
Quaestio Holding S.A.	259.193	2.980.705
InvestiRE SGR S.p.A.	80.608	90.684
Sinloc S.p.A.	-	38.938
IVS Group S.A.	-	-
TOTALE	20.552.193	16.104.013

Nel 2021 Intesa Sanpaolo ha distribuito sia un dividendo ordinario (€ 1.251.850,20) che un dividendo straordinario (€ 3.492.556,87) e un anticipo sui dividendi 2021 (€ 2.528.246,79) rispetto alla mancata distribuzione del 2020 in ossequio alla suasion esercitata dalla Banca Centrale Europea.

Per quanto riguarda Quaestio Holding S.A. nel 2021 è stato corrisposto un dividendo ordinario rispetto a quello straordinario distribuito nel 2020.

3. Interessi e proventi assimilati € 1.613.950

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute, sono pari a € 1.613.950,53 così suddivisi:

INTERESSI E PROVENTI	2021	2020
a) Immobilizzazioni finanziarie	1.082.377	531.376
- interessi su obbligazioni vari	99.947	144.354
- ritenute su interessi da obbligazioni	- 25.774	- 30.911
- proventi da rivalutazione su polizze a capitalizzazione	128.988	128.581
- ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione	- 24.263	- 24.228
- dividendi e proventi su fondi immobilizzati	697.758	212.829
- ritenute su rendimento fondi immobilizzati	- 261.122	- 55.335
- dividendi e proventi su fondi Sicav imm. esteri	523.160	210.928
- imposta sostitutiva su redditi di capitale fondi Sicav esteri	- 56.316	- 54.841
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	531.573	268.377
- rendimento fondi non immobilizzati	717.917	362.625
- ritenuta su rendimento fondi non immobilizzati	- 186.344	- 94.249
- plusvalenza fondi di private equity	-	-
- ritenute su plusvalenza fondi equity	-	-
c) da crediti e disponibilità liquide	-	-
- interessi su conti correnti	-	-
- ritenute su interessi da conti correnti	-	-
TOTALE	1.613.950	799.753

4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati € 8.581.051

La voce recepisce il risultato della valutazione al NAV del 31 dicembre dei seguenti strumenti finanziari:

Riv/sval.netta di strumenti finanziari non immobilizzati	2021	
QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD		9.053.537
- rivalutazione fondo al 31/12/2021	12.234.509	
- ritenute su valutazione fondo	- 3.180.972	
QAF Diversified Yield Fund Class B		- 178.580
- svalutazione fondo al 31/12/2021	- 178.580	
QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		- 2.297
- svalutazione fondo al 31/12/2021	- 2.297	
Fondaco Active Investment Return		
- svalutazione fondo al 31/12/2021	- 413.542	
- riconteggio ritenute	413.542	
Fondo TTVenture		- 172.738
- svalutazione fondo al 31/12/2021	- 172.738	
Fondo Immobiliare Ariete		- 118.870
- svalutazione fondo al 31/12/2021	- 118.870	
TOTALE		8.581.051

5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati: € 566.239

La voce rappresenta il saldo delle plusvalenze/minusvalenze realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

In particolare tale posta recepisce per € 542.378,07 il risultato netto della negoziazione di n. 187.000 quote del ETF iShare Global Infrastructure, per € 24.054,00 il risultato netto della vendita di n. 1.900 quote del fondo QCF Global Diversified VIII e per € 192,97 la minusvalenza registrata sulla vendita di n. 1.950 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc.

Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	2021	2020
minusvalenza su vendita quote fondi	- 193	- 8.868
plusvalenza da vendita quote fondi	566.432	34.132
ritenute su plusvalenza fondi	-	- 7.948
TOTALE	566.239	17.316

6. Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie € - 3.704.521

La posta rappresenta il risultato della valutazione delle attività finanziarie immobilizzate nello specifico è stata registrata la svalutazione di € -3.928.903,45 della partecipazione strumentale Civitas S.r.l. ricevendo la rettifica di valore di pari importo apportata da quest'ultima all'immobile Palazzo Talenti Framonti, in conseguenza degli esiti della perizia asseverata in data 11 marzo 2022 finalizzata a definire l'attuale più attendibile "valore recuperabile" del fabbricato in questione. La perdita di valore della partecipazione in Civitas, conseguente ad accadimenti verificatisi durante l'esercizio 2021, deve ritenersi durevole in quanto non si ravvisano elementi che ragionevolmente consentano di prevedere un'inversione di tendenza nel breve-medio periodo

In tale voce è inoltre registrato l'utile su cambi, di € 224.382,63 relativa all'applicazione all'obbligazione IBRD USD 2016 del tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Riv/sval.netta di immobilizzazioni finanziarie	2021	2020
Utile e perdite su cambi:	224.382	-62.338
- utile su cambi	224.382	-
- perdita su cambi	-	- 248.244
- utilizzo fondo rischi e oneri - utili su cambi	-	185.906
Altre immobilizzazioni finanziarie:	- 3.928.903	-
- svalutazione strumenti finanziari immobilizzati	- 3.928.903	-
TOTALE	-3.704.521	- 62.338

g. Altri proventi € 30.152

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas S.r.l. per € 30.000,00 e altri proventi per complessivi € 152,28.

10. Oneri € 3.792.620

a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 440.898

Il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono composti rispettivamente da venti, sette e tre membri, in ottemperanza agli articoli 18, 22 e 26 dello Statuto vigente alla data di nomina (maggio 2017).

Il Consiglio generale nel corso della riunione di insediamento del 31 maggio 2021 ha deliberato:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 dello Statuto, su parere conforme del Collegio sindacale, che la presenza a ciascuna seduta del Consiglio generale comporterà l'attribuzione di un gettone pari a € 513,46;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto, i seguenti compensi a beneficio dei componenti il Consiglio di amministrazione:

Consiglio di amministrazione:

- Presidente	€ 51.645,69	annui
- Vice Presidente	€ 25.822,84	annui
- Consigliere	€ 15.493,71	annui

Per quanto riguarda i compensi del Collegio sindacale, essendo stata attribuita l'attività del controllo legale dei conti per il triennio 2020-22 alla Società di revisione Deloitte (rif. Delibera del Consiglio generale del 29/04/2020) il Consiglio generale ha deliberato di confermare i seguenti compensi:

Collegio sindacale:

- Presidente	€ 19.240,56	annui
- Sindaco effettivo	€ 13.493,71	annui

La presenza a ciascuna seduta comporta, per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, l'attribuzione di un gettone pari a € 154,94.

Inoltre il Consiglio generale nella seduta del 30 luglio 2021 ha deliberato in € 20.000,00 la remunerazione della delega attribuita dal Consiglio di amministrazione al Vice Presidente con riferimento al progetto scientifico ed espositivo 2022.

I compensi di competenza del 2021 sono così suddivisi:

COMPENSI AGLI ORGANI STATUTARI	2021	2020
componenti Consiglio generale	137.903	93.924
componenti Consiglio di amministrazione	226.864	222.237
componenti Collegio sindacale	76.131	75.167
TOTALE	440.898	391.328

Per quanto riguarda il Consiglio generale i maggiori importi corrisposti sono da collegare all'incremento del numero delle riunioni rispetto all'anno precedente.

Inoltre nel corso del 2021 sono stati sostenuti costi per rimborso spese per viaggi e soggiorni degli amministratori per complessivi € 1.355,78, regolarmente documentati.

b) oneri per il personale € 1.199.430

Al 31 dicembre 2021 il personale dipendente in servizio è composto da 15 unità a tempo indeterminato. Due risorse sono dedicate all'organizzazione e alla gestione delle grandi mostre presso i Musei San Domenico e pertanto distaccate alla società strumentale Civitas S.r.l. .

PERSONALE	2021	2020
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati	10	10
TOTALE	15	15

I costi delle 13 unità in servizio presso la Fondazione, al netto delle due risorse distaccate a Civitas S.r.l., vengono riepilogati nella seguente tabella:

PERSONALE DIPENDENTE	2021	2020
- stipendi	863.295	807.779
- oneri sociali	258.227	245.735
- trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	77.908	73.883
TOTALE	1.199.430	1.127.397

c) per consulenti e collaboratori esterni € 139.378

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2021 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	2021	2020
- compensi	12.202	155
- oneri sociali	1.877	-
Totale compensi a collaboratori	14.079	155
Compensi corrisposti per consulenze esterne di cui:		
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	51.009	54.570
- correlate ad investimenti finanziari	57.748	52.038
- consulenze specifiche legali ed amministrative	16.217	36.543
- connesse a operazioni straordinarie	-	-
- altre consulenze	325	157
Totale compensi a professionisti esterni	125.299	143.308
TOTALE ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	139.378	143.463

e) interessi passivi e altri oneri finanziari € 3.284

In tale voce sono registrati gli interessi e gli oneri finanziari, pari a € 3.191,44 maturati al 31 dicembre 2021 sul conto corrente acceso, nel mese di ottobre 2020, presso il Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese Soc.coop. per l'utilizzo della linea di credito "a chiamata", autorizzata dall'Autorità di Vigilanza (Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro) per l'importo massimo di € 1,3 milioni per la durata di dodici mesi meno un giorno, al fine di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione degli interventi nei confronti di organizzazioni ed enti del proprio territorio volti a contrastare l'emergenza Covid-19. Tale linea di credito è stata utilizzata dal 19 febbraio 2021 fino al 1° ottobre 2021 ed è in corso l'estinzione del rapporto.

In tale voce sono inoltre registrati interessi legali per di € 92,32 relativi al ritardo nella data valuta di accredito del versamento effettuato a fronte di un richiamo di un fondo di investimento.

g) ammortamenti € 44.177

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali e immateriali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

h) accantonamenti

€ 1.224.383

La posta registra l'accantonamento al Fondo utile su cambi del risultato della valutazione dell'obbligazione IBRD USD 2016 al cambio a pronti alla data di chiusura per € 224.382,63.

Inoltre nel 2021 è stato effettuato un accantonamento prudenziale di € 1.000.000,00 al "fondo interventi istituzionali c/ capitale partecipazioni" per tenere in considerazione gli effetti negativi sulla redditività di Civitas derivanti dall'incertezza delle condizioni e della tempistica del subentro di un nuovo gestore per le unità immobiliari della società stessa attualmente vacanti.

i) altri oneri

€ 741.070

ALTRI ONERI	31/12/2021	31/12/2020	variazione %
bolli, vidimazioni e diritti	82.549	86.971	-5,08%
commissioni operazioni in titoli e c/c	28.648	20.579	39,21%
oneri acquisizione/gestione polizze assicurative	68	-	100,00%
commissioni sottoscrizione fondi	50	74	-32,43%
contributi associativi	90.563	72.074	25,65%
spese promozione e pubblicità	46.274	60.655	-23,71%
spese partecipazione convegni e corsi	1.646	244	574,59%
spese organizzazione convegni e conferenze stampa	10.402	42.088	-75,29%
affitti passivi	11.612	11.612	0,00%
utenze varie (elettriche, gas, acqua, telefoniche ecc)	71.615	66.878	7,08%
assicurazioni varie	56.153	40.262	39,47%
spese viaggi e soggiorni	5.431	4.850	11,98%
abbonamenti e pubblicazioni	25.629	29.328	-12,61%
spese postali	5.314	3.230	64,52%
spese di pulizia	18.277	20.019	-8,70%
cancelleria e materiale di consumo	9.370	7.542	24,24%
spese di vigilanza	1.464	1.464	0,00%
accessori ufficio	3.811	5.115	-25,49%
spese per software	446	2.353	-81,05%
spese per assistenza e manutenzione	33.995	34.695	-2,02%
spese di stampa	5.798	2.219	161,29%
spese di facchinaggio	18.630	9.814	89,83%
canoni di manutenzione e licenze d'uso	76.683	74.349	3,14%
spese varie	13.543	10.176	33,10%
spese emergenza Covid 19	37.521	13.273	182,69%
spese per celebrazioni e ricorrenze	85.578	-	100,00%
TOTALE	741.070	619.864	19,55%

11. Proventi straordinari

€ 4.474

La voce proventi straordinari di complessivi è relative a sopravvenienze attive per € € 4.474,23 per rettifiche di costi sostenuti negli anni precedenti.

PROVENTI STRAORDINARI	2021	2020
sopravvenienze attive	4.474	52.864
plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immobilizzati	-	12.833
TOTALE	4.474	65.697

12. Oneri straordinari € 3.420

La voce oneri straordinari di complessivi € 3.420,16 è relativa a sopravvenienze passive per costi di competenza di anni precedenti.

ONERI STRAORDINARI	2021	2020
sopravvenienze passive	3.420	8.000
TOTALE	3.420	8.000

13. Imposte € 2.304.680

In tale voce vengono registrate le imposte di competenza dell'esercizio così suddivise:

IMPOSTE	2021	2020
accantonamento IRES	2.301.665	3.530.000
accantonamento IRAP	45.700	40.088
accantonamento IVAFE	14.000	-
credito "Art Bonus" L. 109/2014	- 33.282	- 11.050
credito di imposta adeguamento ambienti di lavoro art.120 D.L. 34/2020	- 32.935	-
credito d'imposta sanificazione e DPI art.125 D.L. 34/2020	- 3.424	-
crediti d'imposta investimenti pubblicitari art.67 D.L. 73/2021	- 813	-
imposta municipale unica (IMU)	9.480	9.480
tassa occupazione suolo pubblico	389	388
canone RAI (su due unità immobiliari)	407	407
imposta al consorzio di bonifica	102	101
TARI (tassa rifiuti)/ ALEA	3.261	3.486
imposta sostitutiva e sanzioni	130	238
TOTALE	2.304.680	3.573.138

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2021 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente. Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale. Con riferimento al credito "Art Bonus" L.109/2014 si rimanda a quanto precisato alla corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

13.bis Accantonamento ex art.1, comma 47, legge n. 178/2020 € 2.370.000

Accantonamento delle somme relative al risparmio di imposta relativo all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2021, della normativa di cui all'ex Art.1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 2020, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle fondazioni all'ex Art.1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs n. 153 del 1999.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria € 3.834.564

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

16. Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato	€ 531.160
---	-----------

L'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (ex Fondo per il volontariato) è determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai Settori Rilevanti, come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato".

Nello specifico per quanto riguarda l'accantonamento 2021 alle fondazioni bancarie è stato richiesto, dalla Fondazione ONC che gestisce il FUN, un contributo integrativo 2020 a carico dell'esercizio 2021.

Si riassumono pertanto gli importi dei contributi a carico della Fondazione per l'anno corrente:

Accantonamento 2021	€ 509.858,00
Contributo integrativo onere aggiuntivo a carico bilancio 2021	€ 21.301,53
Totale contribuzione al FUN	€ 531.159,53

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 12.506.359
--	--------------

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 4.610.804
---	-------------

Nel 2021 sono stati accantonati € 4.610.804,09 allo scopo di fronteggiare la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 6.610.000
---	-------------

Accantonamento effettuato per le erogazioni programmate.

c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	€ 1.220.000
--	-------------

Accantonamento effettuato per le erogazioni programmate.

d) agli altri fondi	€ 65.555
---------------------	----------

Gli accantonamenti di complessivi € 65.554,77 riguardano per:

- € 46.014,77 il "fondo nazionale per iniziative comuni", pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi;
- € 19.540,00 il "fondo regionale di solidarietà", pari, per il primo triennio, allo 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2018/2020.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ 2.300.739
--	-------------

Accantonamento di € 2.300.738,54 effettuato in fase di predisposizione del bilancio nella misura consentita del 15% dell'avanzo dell'esercizio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022). L'accantonamento effettuato ha la finalità di rafforzare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio della Fondazione al pari della "Riserva obbligatoria", preservandone il valore reale dal rischio inflazione.

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (l'Atto di Indirizzo) e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità all'Atto di Indirizzo e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Parità IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Deloitte.

3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità all'Atto di Indirizzo.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa all'Atto di Indirizzo, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità all'Atto di Indirizzo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Bologna, 13 aprile 2022

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Signore e Signori Soci,

Signore e Signori membri del Consiglio Generale,

gli scriventi, componenti effettivi del Collegio Sindacale, hanno operato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, e sino alla data di stesura della presente relazione, nell'ambito delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile.

La revisione legale dei conti è affidata alla Società DELOITTE & TOUCHE S.p.A., alla cui relazione, emessa anche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, in data 13.4.2022, si rinvia.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, relativo all'esercizio 2021, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal Bilancio di Missione, documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 21.03.2021, ritualmente trasmessi, nei termini, alla Società di Revisione, ai componenti il Consiglio Generale ed agli scriventi.

La presente relazione, redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del Codice Civile, riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, con riguardo all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La nostra attività, svolta nell'ambito dei poteri attribuitici dall'art. 2403 bis del Codice Civile, è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto il Collegio Sindacale abbia potuto rilevare nel corso dell'intero 2021 e nel corrente esercizio 2022, sino alla data di predisposizione della presente relazione.

1 Attività di vigilanza.

In riferimento all'attività di vigilanza, evidenziamo quanto segue.

Anche l'esercizio appena concluso è stato condizionato, nello svolgimento di alcune delle più importanti iniziative della Fondazione, dalle tragiche vicende connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19.

Il particolare impegno degli Organi della Fondazione, con l'importante contributo di tutta la struttura operativa interna, l'ausilio di primari collaboratori e consulenti, e l'oculata gestione del patrimonio anche finanziario, hanno consentito il raggiungimento di risultati eccellenti.

Nel 2021 il Collegio sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci, a n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 12 adunanze del Consiglio Generale, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, compatibilmente con le disposizioni in materia di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto varie riunioni e si dà atto che, dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano specifica evidenziazione nella presente relazione. I verbali delle riunioni sono stati riportati nell'apposito Libro, conservato presso la sede della Fondazione, a disposizione degli aventi diritto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

L'assetto organizzativo dell'Ente è ritenuto adeguato e, al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria, anche mediante l'esame diretto documentale e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi è stato, prima della stesura della presente relazione, un adeguato scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, DELOITTE & TOUCHE S.p.A., nel corso del quale non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, anche con riferimento alle partecipate sottoposte a revisione legale ad opera dello stesso soggetto incaricato.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge, di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento, siamo stati costantemente ed esaustivamente informati sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico.

Possiamo confermare che le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa, anche documentale, e da approfondito diffuso dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti d'interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti.

2. Osservazioni e proposte sul Bilancio 2021.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge ed alle norme di riferimento, per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Si evidenzia che il bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal MEF il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001, ed in successive disposizioni ministeriali. Le disposizioni civilistiche di riferimento sono state, da ultimo, integrate dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Sui dividendi percepiti hanno influito positivamente le disposizioni di cui alla legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021).

Il bilancio 2021, che è sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio Generale, chiude

con un **avanzo di esercizio pari ad Euro 19.172.821** (nel 2020 era stato pari ad € 16.283.896) che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, come di seguito in dettaglio indicato, residua per un importo pari a zero. Il bilancio 2021 è riassumibile nei seguenti dati:

ATTIVO	2020	2021
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.680.457	18.663.208
Immobilizzazioni finanziarie	261.727.976	262.958.650
Strumenti finanziari non immobilizzati	247.219.424	261.172.521
Crediti	5.172.672	4.244.221
Disponibilità liquide	1.472.697	3.990.066
Ratei e risconti attivi	106.640	59.769
TOTALE	534.379.866	551.088.435
PASSIVO	2020	2021
Patrimonio netto	463.493.892	469.629.194
Fondi per l'attività dell'Istituto	41.180.710	48.533.596
Fondi per rischi ed oneri	3.905.436	2.942.518
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.436	100.723
Erogazioni deliberate	19.890.303	21.205.363
Fondo per il volontariato	434.238	509.858
Debiti	5.349.310	8.134.132
Ratei e risconti passivi	11.541	33.051
TOTALE PASSIVO E NETTO	534.379.866	551.088.435
CONTO ECONOMICO	2020	2021
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Dividendi e proventi assimilati	16.104.013	20.552.193
Interessi e proventi assimilati	799.753	1.613.950
Sval.ne/Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati	5.243.204	8.581.051
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	17.316	566.239
Riv.ne/Sval.ne netta di immobilizzazioni finanziarie	- 62.338	- 3.704.521
Altri proventi	30.061	30.152
Oneri	- 2.332.671	- 3.792.619
Proventi straordinari	65.697	4.474
Oneri straordinari	- 8.000	- 3.420
Imposte	- 3.573.138	- 2.304.680
Accantonamento ex Art.1, comma 44, L. 178/2020	-	- 2.370.000
Avanzo dell'esercizio	16.283.896	19.172.821
così destinato:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria	3.256.779	3.834.564
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
Accantonamento al fondo per il volontariato	434.238	531.160
Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	12.592.879	12.506.359
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	2.300.739
Residuo	-	-

Il Collegio, sulla base degli accertamenti, delle verifiche e dei riscontri effettuati, attesta che:

- le verifiche eseguite hanno consentito di constatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2021;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudenziale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, ed all'ottenimento di un'adeguata redditività, ed i risultati eccellenti ottenuti nel 2021 ne sono la prova;
- la tipologia, la natura e l'entità degli investimenti in essere sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con l'obiettivo principale di un'adeguata diversificazione del rischio, tenuto conto delle incertezze del mercato e del quadro economico generale, in particolare in questa fase tormentata dagli strascichi della pandemia, dalla situazione di guerra in Ucraina, e dalle turbolenze sul costo dell'energia e sulle materie prime in generale.

Alla luce delle previsioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Acri il 22 aprile 2015, il Collegio conferma la valutazione positiva in merito ai processi ed alle procedure, costantemente implementate, seguite dalla Fondazione e che le stesse rispettano i dettami, formali e sostanziali, ivi indicati.

3. Conclusioni

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì chiuso alla data del 31.12.2021 sia conforme alla Legge e Vi invita pertanto ad approvarlo.

Esprimiamo un sentito ringraziamento ai componenti gli Organi della Fondazione per l'impegno profuso a favore della Fondazione e, quindi, del Territorio in cui opera, ed a tutta la Struttura della Fondazione per l'elevata professionalità e disponibilità collaborativa.

Forlì, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

ESTRATTO DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 29 APRILE 2022

Il Consiglio generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 12 aprile 2022, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2021 predisposto dal Consiglio di amministrazione il 21 marzo 2022;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei soci della medesima bozza in data 28 aprile 2022

delibera, con voto unanime, l'approvazione del progetto integrale di Bilancio 2021 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio	€ 19.172.821
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
• accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	€ 3.834.564
• erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	/
• accantonamento al Fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	€ 531.160
• accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 46.015
• accantonamento al fondo regionale di solidarietà	€ 19.540
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Rilevanti	€ 6.610.000
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Ammessi	€ 1.220.000
• accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 4.610.804
• accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio	€ 2.300.739

Nel contempo, il Consiglio generale dispone la trasmissione del Bilancio 2021 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente
Il Segretario generale

ALLEGATI

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	81
SOCIETÀ STRUMENTALI	82
PRINCIPALI INIZIATIVE	89
EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO	112

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, quale fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del D.L. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22.04.2015, ai sensi dell'Art. 11, comma 2, dello stesso protocollo, sono qui di seguito rese pubbliche le informazioni concernenti gli acquisti effettuati e gli appalti affidati nel 2021 di importo superiore a € 50.000.

OGGETTO	DESCRIZIONE	CORRISPETTIVO in euro		SOGGETTO	DATA
		Iva esclusa	Iva inclusa		
Progetto di fine mandato 2013;2017;2021 impatto sociale e prospettive per un territorio	Realizzazione del progetto di comunicazione di fine mandato comprensivo di prodotti video, report cartaceo / virtuale e piattaforma web-documentary	52.000,00	63.440,00	SunSet Comunicazione Soc.Coop.	31/05/21

Inoltre, facendo riferimento e seguito all'Art. 1 comma 125 e seguenti della L. 124/2017 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" che ha introdotto un nuovo obbligo di pubblicità a cadenza annuale che prevede, entro il termine del 28 febbraio, la pubblicazione sui propri siti istituzionali delle informazioni relative a contributi, sovvenzioni, incarichi, ecc. superiori a € 10.000,00 ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nell'anno precedente, si rende noto che, nell'anno 2021, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì non ha ricevuto da parte della Pubblica Amministrazione alcun contributo, sovvenzione, incarico, ecc. superiore a € 10.000.

SOCIETÀ STRUMENTALI



CIVITAS S.r.l. - Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì, opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153.

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni. La Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Attività svolte nell'esercizio

Nel 2021 la Società ha svolto sia attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà sia attività di organizzazione e gestione di eventi promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La Fondazione e Civitas hanno in corso un accordo per il distacco dei dipendenti in servizio presso l'unità organizzativa Grandi Mostre della Capogruppo, ritenuto necessario all'organizzazione e gestione delle mostre principali. Per quanto attiene tutte le altre attività la Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un contratto di service che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

In particolare nel 2021 sono state svolte le seguenti attività:

- attività immobiliare: gestione Palazzo Talenti-Framonti;
- attività di organizzazione e gestione eventi: progetto allargato di marketing territoriale "Romagna Terra del Buon Vivere"; mostra "Dante. La visione dell'arte"; mostra fotografica "Essere Umane. Sguardo sull'universo femminile". Inoltre sono stati affidati a Civitas dalla Fondazione l'organizzazione e la gestione degli eventi espositivi che si terranno nel 2022 e nel 2023.

Per quanto attiene la gestione di Palazzo Talenti-Framonti nel corso dell'anno sono pervenuti i recessi di due conduttori, questo e altri accadimenti intervenuti, a partire dalla pandemia Covid 19, dalla gestione del complesso e dall'andamento del mercato immobiliare, hanno influito tanto sul valore d'uso dell'immobile quanto su quello di mercato. In particolare, la portata degli accadimenti del 2021, solo in parte anticipati nel corso del 2020, ha portato Civitas a voler effettuare una verifica del "valore recuperabile" del complesso immobiliare.

A seguito della citata verifica il bilancio di Civitas S.r.l. al 31 dicembre 2021 ha evidenziato una perdita complessiva di € -4.336.055,47 di cui € - 3.928.903,45 relativi alla rettifica di valore di pari importo apportata all'immobile Palazzo Talenti Framonti.

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 1.000.000,00

Risultati 2021: perdita di € 4.336.055,47 e patrimonio netto di € 20.412.277,43

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 20.819.429,44..

Altre partecipate con finalità istituzionali



Ser.In.Ar. S.c.r.l.: società consortile con sede in Forlì avente come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario. Pertanto i fini statuari di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica.

Nel corso del 2021 è confluito in un patrimonio separato di Ser.In.Ar. il complesso organizzativo (beni, personale dipendente e collaboratori, marchi ecc.) denominato "Forlì Academy Avio Lab".

Soci: Comune di Forlì 40,67%, Comune di Cesena 42,73%, Provincia di Forlì-Cesena 1,00%, Camera di Commercio di Forlì-Cesena 4,93%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,99%, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena 4,99% e Comune di Predappio 0,69%.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 1.244.500,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 62.700,00 e patrimonio netto di € 1.454.026,00

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2020: € 62.100,00 corrispondenti a n. 621 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna e pari al 4,99% del capitale sociale.



Fondazione Centro Ricerche Marine: fondazione di partecipazione di diritto privato in controllo pubblico, con sede in Cesenatico. Ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.

L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.

Fondatori Promotori: Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini, i Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini, le Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini, Ravenna e Ferrara, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna.

Fondatori: Comuni di Bellaria-Igea Marina e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2020: € 446.394,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 9.349,00 e patrimonio netto di € 469.664,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione).



I.R.S.T. S.r.l.: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) con sede in Meldola. Svolge attività di cura, ricerca clinica, biologica e traslazionale e formazione in campo oncologico.

Operativo dal 2007 all'interno delle strutture dell'ex Ospedale Civile di Meldola, I.R.S.T. S.r.l. è soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna. L'oggetto sociale rientra nei Settori Rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e

della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Soci: Regione Emilia-Romagna (35%), AUSL Romagna (33,40%), Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (12,65%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (6,08%), Alma Mater Università di Bologna (5%), Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (1,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (3,04%), Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo (0,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Imola (2,00%), Comune di Meldola (1,22%) e Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza (0,01%).

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 20.000.000,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 501.656,00 e patrimonio netto di € 29.239.798,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 1.215.500,00 pari al 6,08% del capitale sociale.



FIERADIFORLÌ Fiera di Forlì S.r.l.: persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

L'Assemblea dei soci il 27 maggio 2020 ha deliberato la trasformazione della S.p.A. a S.r.l., l'adozione di un nuovo Statuto nonché la nomina di un amministratore unico e di un revisore, questo a completamento delle azioni di riorganizzazione, avviate nel 2019, e volte alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi.

Dal mese di febbraio 2021 è operativo presso i locali della Fiera di Forlì un centro vaccinale Covid-19 gestito dall'Ausl Romagna. Il canone corrisposto nel 2021 dall'Ausl Romagna per l'utilizzo dei locali, come riportato nel forecast 2021 approvato dall'Assemblea dei soci a dicembre 2021, e la ripresa di alcune manifestazioni fieristiche di terzi dovrebbero consentire alla Fiera di registrare un utile 2021 di circa € 139 mila euro. Successivamente con atto del 21 dicembre 2020 è stata deliberata la riduzione del capitale sociale di € 107.430,84, pari alla somma delle quote da rimborsare in denaro ai soci receduti e quindi da € 1.679.082,46 a € 1.571.651,52.

Soci: Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì e altri comuni del comprensorio) (33,33%), Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini (29,37%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (22,76%), Intesa Sanpaolo S.p.A. (7,75%), BPER Banca S.p.A. (3,36%), Gruppo Villa Maria S.p.A. (0,82%), Confesercenti Provinciale Forlivese (0,29%), CNA Forlì-Cesena (0,29%), Confartigianato Forlì (0,29%), Unindustria Forlì-Cesena (0,27%), Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese soc.coop. (0,25%), Confcommercio Forlì e circondario (0,22%), Nannini Davide (0,20%) e Nannini Elisa (0,20%), Federazione Provinciale Coldiretti (0,17%), Terme di Castrocaro S.p.A. (0,13%), Zannoni Servizi S.r.l. (0,10%), Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini (0,08%) e Associazione Provinciale Allevatori (0,03%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 1.571.651,62

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): perdita di € 235.833,00 e patrimonio netto di € 1.509.336,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 357.692,28 pari al 22,76% del capitale sociale.



Fondazione con il Sud: con sede a Roma, nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle organizzazioni di volontariato con l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, Filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.

Soci: fondazioni di origine bancaria

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2020: € 314.801.028,00

Patrimonio netto 2020 (ultimo bilancio approvato): € 416.301.705,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003-2005



Fondazione Casa Artusi: con sede a Forlimpopoli, persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana. Svolge attività di promozione e marketing territoriale, in ogni sua forma e modalità, anche mediante la conclusione di accordi con enti pubblici e privati. L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Fondatori: Comune di Forlimpopoli e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2020: € 100.000,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 684,65 e patrimonio netto di € 109.997,21

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 40.000,00



Fondazione Furio Farabegoli: costituita nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa. L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale.

Soci: Associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro

Fondo di dotazione: € 759.500,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 25.000,00.



Romagna Tech Società Cons.p.A.: con sede legale a Forlì, la società svolge la propria attività a Forlì e Faenza. La Società ha lo scopo di: coinvolgere le imprese verso la concreta attività di ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e processo, e favorire i processi operativi di trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate,

assistendole contemporaneamente nella realizzazione di prodotti con più alto ed avanzato contenuto tecnologico; di rafforzare il matching tra l'Università e i Centri di Ricerca e le imprese attraverso un mix di strumenti; rafforzare e qualificare il fundraising finalizzando in maniera più efficiente le opportunità di finanziamento; stimolare la nascita e il consolidamento di start-up innovative. L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica. Nel maggio 2020, in attuazione del piano di riparto dell'attivo finale di liquidazione della società Romagna Innovazione Soc. Cons. r.l., alla Fondazione sono state assegnate, a titolo di rimborso della quota di partecipazione e restituzione dei versamenti in c/capitale a suo tempo effettuati, n. 26.000.000 di azioni della società Romagna Tech Soc.Cons. p.A..

Soci: 6 istituzioni pubbliche e finanziarie, 9 associazioni di categoria e servizi e 25 imprese

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 611.500,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 1.099,00 e un patrimonio netto di € 723.684,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 104.449,59 pari al 43,64% del capitale sociale.

Altre partecipazioni

Intesa Sanpaolo S.p.A.: il Gruppo Intesa Sanpaolo ha chiuso l'esercizio 2021 con un risultato netto consolidato di € 4.185 (+27,70% rispetto ai € 3.277 milioni del 2020). L'evoluzione del risultato netto 2021 riflette l'andamento positivo che ha contraddistinto i diversi ambiti della gestione operativa consentendo di effettuare allocazioni significative per accelerare il processo di de-risking e più in generale per affrontare su basi ancora più solide il futuro del nuovo Gruppo ormai integrato.

Per quanto riguarda la Capogruppo Intesa Sanpaolo, premesso che i dati 2020 rideterminati per tener conto dell'inclusione UBI Banca S.p.A. e di altre società del Gruppo UBI, il risultato della gestione operativa, pari a € 6.870 milioni (rispetto a € 7.041 milioni del 2020), segna una riduzione di € -171 milioni (-2,4%) mentre le rettifiche nette su crediti si sono attestate a € 2.483 milioni contro € 3.990 milioni.

Il conto economico dell'esercizio 2021 si è chiuso con un utile netto di € 2.948 milioni che si confronta con la perdita di € -2.010 milioni del 2020, in presenza di un risultato corrente lordo stabile, pari a € 4.156 milioni.

La variazione annua del risultato netto è principalmente attribuibile a:

- minori proventi operativi netti per € 337 milioni (-2,1%), principalmente per il minor apporto degli interessi netti, del risultato netto della negoziazione e per la riduzione dei dividendi parzialmente compensati dall'incremento delle commissioni nette;
- minori costi operativi per € -166 milioni, per la riduzione delle spese amministrative € -169 milioni e degli ammortamenti € -15 milioni riduzioni che si contrappongono ad un lieve incremento delle spese del personale (+ € 18 milioni);
- minori rettifiche di valore nette su crediti per € 1.507 milioni (-37,8%) che a dicembre 2020 risentivano, in particolare, della revisione degli scenari a seguito dell'evento pandemico;

si sono evidenziati inoltre una riduzione di oneri di integrazione per € 2.318 milioni e rettifiche di valore dell'avviamento per € 2.362 milioni correlati all'integrazione delle società del Gruppo UBI.

Gli interessi netti, pari a € 5.884 milioni, segnano una flessione rispetto al 2020 (-5,8%). Pur in presenza di impieghi i cui volumi medi evidenziano un aumento sul corrispondente periodo dell'anno precedente, il risultato risente della diminuzione dei tassi di interesse che inciso anche sul rendimento medio del portafoglio titoli, nonché dell'incremento dell'eccesso di liquidità depositato presso BCE a tassi negativi. Il contributo dell'intermediazione derivante dall'operatività con la clientela è stato pari a € 4.597 milioni, in flessione di 26 milioni rispetto al 2020.

Quanto ai principali indicatori, rispetto al fine 2020 (dati rideterminati per tener conto dell'inclusione di UBI Banca S.p.A e di altre società del Gruppo UBI), si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 12,8 (2020 = 13,3%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 6,5% rispetto a -3,9% di fine 2020;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 55,4% rispetto a 55,3% di fine 2020;
- sofferenze nette/finanziamenti verso clientela: si attesta a 0,5% rispetto a 0,9% di fine 2020.

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 10.084.445.148,00

Risultati 2021: utile netto di € 2.947.642.948,34 e patrimonio netto di € 54.298.797.096,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 88.538.117,50 corrispondenti a n. 35.065.832 azioni del valore nominale complessivo di € 18.234.232,64 pari allo 0,18% del capitale ordinario.

Il 1° marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato il progetto di bilancio 2021 deliberando di proporre la distribuzione complessivamente di € 2.931.794.814,36 a valere sull'utile 2021, che tenendo conto dell'acconto dividendi pagato lo scorso novembre pari a € 1.398.728.259,60 porta alla proposta di distribuzione di € 1.533.063.554,73 a saldo pari ad un importo unitario di 7,89 centesimi di euro per ciascuna delle 19.430.463.305 azioni ordinarie.

Hera S.p.A.: nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Modena, Imola, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.

L'esercizio 2021 si è concluso per il Gruppo Hera con i principali indicatori economici in crescita: i ricavi si attestano a € 10.555,3 milioni (+49,1% su 2020), il margine operativo lordo si attesta a € 1.223,9 milioni (+9% sul 2020), l'utile netto sale a € 372,7 in rialzo del 15,5% rispetto ai € 322,8 milioni del 2020, inoltre migliora la posizione finanziaria netta che si attesta a € 3.261,3 milioni portando a 2,66 volte il rapporto con il rapporto margine operativo lordo.

Nel 2021 gli investimenti netti sono stati pari a € 570,3 milioni in crescita del 7,9% rispetto ai € 528,5 milioni del 2020.

Per quanto riguarda la Capogruppo i ricavi 2021 si attestano a € 1.508,6 (+12,2% vs 2020), il margine operativo lordo sale a € 286,6 milioni con una variazione di € +34,5 milioni rispetto al 2020. L'utile operativo del 2021 è pari a € 132,2 milioni (+ 24,9% vs 2020) e l'utile netto è pari a € 223,8 milioni (+3,1% vs 2020). L'incremento dell'utile operativo rispetto all'esercizio precedente evidenzia la capacità, anche della Capogruppo, di cogliere le opportunità derivanti dalla ripresa economica, in particolare nell'ambito dei servizi ambientali.

Soci: la compagine societaria è altamente frammentata tra un numero elevato di azionisti pubblici (111 comuni detengono il 46,6%) e un numero elevato di azionisti privati istituzionali (tra i quali Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) e retail

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 1.489.538.745,00

Risultati 2021: utile di € 223.760.995,71 e patrimonio netto € 2.469.886.421,00. L'Assemblea ha deliberato un dividendo di € 0,12 in crescita del 9% rispetto all'ultimo dividendo pagato

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 31.624.168,18 corrispondenti a n. 21.531.218 azioni, pari all'1,445496% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta a bilancio a un valore di carico medio di € 1,47 per azione. Il valore di mercato delle azioni, al 31 dicembre 2021, si attesta a € 3,661.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: società per azioni a controllo pubblico responsabile per la gestione del risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese ed è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture ed operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale.

Nel 2021 sono state impegnate risorse per € 23,6 miliardi a livello di CDP S.p.A. ed € 23,8 miliardi a livello di Gruppo a beneficio di imprese, infrastrutture, Pubblica Amministrazione e cooperazione internazionale, in aumento sia rispetto ai € 21,7 miliardi della Capogruppo (+8%), sia ai € 21,9 miliardi del Gruppo relativi all'anno precedente (+9%).

Le risorse impegnate dal Gruppo CDP hanno permesso l'attivazione di investimenti del valore complessivo di € 35 miliardi (2% del PIL) grazie all'attrazione di risorse di investitori e co-finanziatori terzi.

Con riferimento alla raccolta, il risparmio postale risulta in crescita del 2,5% rispetto ai € 274,6 miliardi dello scorso esercizio, raggiungendo i € 281,5 miliardi, anche grazie ad una raccolta netta CDP positiva per oltre € 3 miliardi. Sempre sul fronte della raccolta, si è proseguito nella diversificazione delle fonti: a fine giugno è stato emesso un nuovo Social Bond da € 500 milioni. La raccolta complessiva è di € 381,9 miliardi, in aumento di € 3,6 miliardi rispetto al 2020.

Con riguardo ai risultati economici, l'utile netto consolidato è pari a € 5,3 miliardi (€ +4,1 miliardi rispetto al 2020), principalmente grazie all'andamento della partecipata ENI.

Per quanto riguarda CDP S.p.A., l'utile netto rimane elevato ed è pari a € 2,4 miliardi (€ 2,8 miliardi nel 2020), pur scontando gli effetti dei tassi di interesse ai minimi storici, la riduzione dei proventi derivanti dalla gestione del portafoglio titoli e l'adeguamento dei valori di carico delle partecipazioni.

Il patrimonio netto è pari a € 25,3 miliardi (€ 25,5 miliardi nel 2020) e il totale dell'attivo sale a € 413 miliardi contro € 410 miliardi del 2020. Il 28 novembre 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa, tra ACRI e CDP, volto a rafforzare la presenza sul territorio e valorizzare il bagaglio di relazioni, di esperienze e di competenze che le Fondazioni associate possiedono nelle comunità di riferimento. Nell'ambito di tale contesto nel novembre 2020 fu sottoscritto un accordo tra CDP e le Fondazioni Cassa di Risparmio di Parma, Cassa di Risparmio di Modena e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in cui gli enti si rendevano disponibili a collaborare mettendo a disposizione di CDP spazi dedicati.

Nello specifico da aprile 2021, a piano terra del Palazzo Monte di Pietà, sono stati allestiti e messi a disposizione dei funzionari di CDP degli spazi che vengono utilizzati per incontri sia con le imprese del territorio che con gli Enti della Pubblica Amministrazione al fine di promuovere le attività di CDP rivolte a tali soggetti. Gli spazi di Forlì sono gli unici attivati da CDP in tutta la Romagna.

Soci: 15,93% Fondazioni bancarie, 82,77% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,30% CDP azioni proprie.

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 4.051.143.264,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 2.774.522.485,00 e patrimonio netto di € 25.497.456.733,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 46.611.931,02 corrispondenti a nr. 1.476.519 azioni, pari al 0,431% del capitale sociale.

BPER Banca S.p.A.: il Gruppo BPER Banca, con la sua struttura di origine federale, include oggi due banche commerciali (BPER Banca e Banco di Sardegna S.p.A.) e numerose società prodotte e strumentali. Il numero delle filiali bancarie è di 1.742 a presidio della quasi totalità delle regioni italiane ed è vocata alle famiglie e alle piccole e medie imprese. La società BPER Banca ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile, al lordo delle imposte, pari a € 691,7 milioni; le imposte risultano pari a Euro 124,5 milioni, determinando un utile netto d'esercizio pari a € 567,2 milioni (vs € 137,6 milioni del 2020). I proventi operativi netti sono pari a € 2.724,1 milioni, in aumento del 45,62% rispetto al 2020 (€ 1.870,7 milioni del 2020), gli oneri operativi, pari a € 2.067,9 milioni, risultano in aumento del 60,57% rispetto al 2020 (€ 1.287,9 milioni). Le Rettifiche di valore nette per rischio di credito si attestano a € 644,1 milioni (€ 445,9 milioni del 2020). Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio, risulta pari a € 6.412,8 milioni in crescita dell'8,52% rispetto al 2020.

Quanto ai principali indicatori, registrati nel 2021, da BPER Banca si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 15,51% (2020 = 21,01%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 9,76% rispetto al 2,65% di fine 2020;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 75,91% rispetto al 68,84% di fine 2020.

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 2.100.435.182,40

Risultati 2021: utile di € 567.203.194,42 e patrimonio netto di € 6.412.782.633,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 451.358,75 corrispondenti a n. 36.875 azioni, pari al 0,01% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 12,24 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2021 si attesta a € 1,823. L'Assemblea dei soci il 20 aprile ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,06 per azione.

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.: l'attività è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che vanno dalla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana. In sostanza Sinloc agisce come società di equity investment, intervenendo direttamente con capitali propri in progetti selezionati e come advisor, creando le premesse e operando per rendere sostenibili e finanziabili le diverse iniziative.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Compagnia di San Paolo 4,05%, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 13,58%, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 25,20%, Fondazione Lucca 10,13%, Fondazione Friuli 9,65%, Fondazione Sardegna 5,07%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,82%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 4,82%, Fondazione Tercas 4,82%, Fondazione Cariplo 2,89%, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia 2,51% e azioni proprie 12,45%

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 27.683.400,00

Risultati 2021: utile di € 1.000.030,40 e patrimonio netto di € 43.874.570,00. L'Assemblea ha deliberato l'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale e la parte restante alla riserva "utili portati a nuovo"

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 2.452.800,00 che rappresentano il 4,82% del capitale sociale.

F2i Sgr S.p.A.: è una società di gestione del risparmio fondata nel 2007 che ha lanciato il primo fondo chiuso italiano dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture. Nel 2021 la Sgr ha proseguito nell'attività di gestione delle partecipazioni societarie del Secondo, del Terzo Fondo, del Fondo ANIA F2i e del Fondo per le infrastrutture sostenibili perseguendo con successo opportunità di investimento sia in nuovi settori che in settori già presidiati.

Nell'ultimo triennio il commitment dei fondi in gestione si è incrementato del 30%, da € 4,8 miliardi a € 6,3 miliardi, a seguito del lancio di due nuovi fondi equity (Fondo ANIA F2i e F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili) la cui raccolta prosegue nel 2022. Per rafforzare la strategia di crescita e cogliere le opportunità offerte dal mercato, è stata estesa l'operatività della SGR anche al prodotto debito, previa autorizzazione di Banca d'Italia, e il 30 giugno 2021 è stato istituito F2i Infrastructure Debt Fund 1. Il primo closing è atteso nel corso del 2022.

L'utile di esercizio della SGR è pari a € 13 milioni, in incremento di € 7,1 milioni rispetto al 2020 (€ 5,9 milioni). La situazione patrimoniale conferma la solidità già rilevata nell'esercizio precedente, evidenziando una liquidità complessiva pari a € 72,2 milioni, in incremento di € 21,3 milioni rispetto 2020 (€ 5,9 milioni).

Il Patrimonio di Vigilanza è pari a € 41,9 milioni (€ 27,6 milioni del 2020) ed è in eccesso di € 35,9 milioni rispetto ai requisiti previsti dalle disposizioni di vigilanza (in eccesso di € 21,6 milioni del 2020).

Soci: Cassa Depositi e Prestiti (14,01%), Intesa Sanpaolo (9,99%), Unicredit (9,99%), ASF Como LP - Ardian (8,40%), Fondazione Cariplo (7,28%), Beijing Hanguang Investment Corporation (6,72%), GCM Grosvenor - NPS Infrastructure LP (6,72%), Inarcassa Cassa Naz. Prev. Arch. (6,33%), Cassa Geometri (5,04%), Cassa Forense (4,01%), ENPAM (4,01%), Fondazione CR Torino (3,36%), Compagnia di San Paolo (3,35%), Fondazione CR Cuneo (2,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (2,24%), Ente CR Firenze (2,23%), Fondazione Banco di Sardegna (2,07%), Fondazione CR Padova e Rovigo (0,85%) e Fondazione CR Forlì (0,85%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 11.066.000,00

Risultati 2021: utile di € 13.007.426,00 e patrimonio netto di € 55.434.442,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 134.285,58, rappresentanti lo 0,85% del capitale sociale.

Quaestio Holding SA: l'attività della Società consiste nel detenere e controllare il 100% di Quaestio Capital SGR.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile di € 4.548.008,89 di cui € 4.200.000,00 già distribuiti ai soci ad agosto del 2021.

Soci: Fondazione Cariplo (34,02%), DeA Capital (38,82%), Cassa Geometri (10,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (11,98%) e Fondazione CR Forlì (5,18%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 4.839.630,00

Risultati 2021: utile di € 4.548.008,89 e patrimonio netto di € 11.042.884,21

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 255.396,00, pari al 5,18% del capitale sociale.

InvestiRe SGR S.p.A.: la società è un primario operatore indipendente del risparmio gestito, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato. La Società si posiziona nel mercato come un primario operatore, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato, rivolto ad investitori nazionali ed internazionali. InvestiRe gestisce al 31 dicembre 2021 circa € 7 miliardi di attivi patrimoniali attraverso 52 fondi (tutti fondi riservati tranne un solo fondo retail) e rappresenta oltre 250 investitori istituzionali nazionali e internazionali, tra cui assicurazioni, fondi pensione, private equity immobiliari e banche. Nel 2021 gli attivi in gestione hanno subito un incremento netto di circa il 5% rispetto al 2020.

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di sviluppo di nuovi progetti che hanno portato nel corso dell'esercizio all'istituzione di tre nuovi Fondi (Fondo Shire II, Fondo Athenaeum, Fondo BFE Revalue) e al subentro nella gestione di un Fondo di nuova costituzione (Fondo TIDF).

Soci: 59,2% Banca Finnat Euramerica S.p.A., 11,6% Regia S.r.l. (Gruppo G. Benetton), 8,90% Ente Nazionale Previdenza Assistenza Farmacisti, 2,4% ICCREA Holding S.p.A., 8,6% Fondazione Cariplo, 7,7% Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore dei Geometri e 1,6% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 14.770.000,00

Risultati 2021: utile netto di € 6.041.640,07 patrimonio netto di € 80.887.386,00. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 408,00 per ciascuna azione per complessivi € 6.026.160,00.

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 324.125,29, pari al 1,55% del capitale sociale.

IVS Group S.A.: quotato in Borsa, IVS è il leader italiano e secondo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending).

L'attività si svolge principalmente in Italia (82% del fatturato), in Francia, Spagna e Svizzera, con circa 230.000 distributori automatici e semiautomatici, una rete di 87 filiali e più di 2.700 collaboratori. IVS Group serve più di 15.000 aziende ed enti, con oltre 650 milioni di erogazioni nel 2021. Il fatturato del Gruppo nel 2021 si è attestato a € 360,9 milioni (+9,4% su 2020) registrando un utile pari a € 5,9 milioni (vs 2020 perdita di -€ 15,3 milioni). L'aumento dei ricavi complessivi è particolarmente significativo considerando che anche nel 2021 l'attività è stata fortemente influenzata dagli effetti della pandemia Covid-2019. La ripresa, seppure con differenti tempistiche ed entità, ha riguardato tutte le principali aree geografiche.

Il Consiglio di amministrazione di IVS Group S.A. con atto del 4 marzo 2022 ha deliberato di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo complessivamente pari a € 10,0 milioni che verrà definito in funzione del numero di azioni in circolazione alla data 28 maggio 2022 (data di convocazione dell'Assemblea).

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 389.524.910,00

Risultati 2021: utile di € 5,361 milioni e patrimonio netto di € 319,897 milioni

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 2.200.000,00 pari al 0,56% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 10,00 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2021 si attesta a € 5,72.

CDP RETI S.p.A.: è un veicolo di investimento, costituito nel 2012 per la gestione degli investimenti partecipativi in Snam S.p.A. (partecipata al 31,35%), Italgas (partecipata al 26,02%) e Terna S.p.A. (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

Soci: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL, società del gruppo State Grid Corporation of China (35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani (5,9%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 161.514,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 436.147.986,11 e patrimonio netto di € 3.514.734.890,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 10.000.000,00 pari allo 0,19% del capitale sociale.

ENAV S.p.A.: la società eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. La società è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 26 luglio 2016 ed è attualmente l'unico Air National Service Provider (ANSP) a essere quotato sul mercato dei capitali. Nella compagine azionaria di ENAV, che include anche una componente importante di investitori retail, sono presenti alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, australiani ed europei.

Capitale sociale al 31 dicembre 2021: € 541.744.385,00

Risultati 2020 (ultimo bilancio approvato): utile di € 43.342.290,01 e patrimonio netto di € 1.073.908,00 L'Assemblea nel 2021 ha deliberato di destinare l'utile alla riserva legale e alla riserva per utili portati a nuovo

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2021: € 9.900.000,00 pari allo 0,55% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 3,30 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2021 si attesta a € 3,93.

PRINCIPALI INIZIATIVE

detto

DANTE. LA VISIONE DELL'ARTE

Musei San Domenico
dal 29 aprile al 11 luglio

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **LA NAZIONE** Firenze
 Rassegna del: 17/02/21 Edizione del: 17/02/21 Estratto da pag.: 54 Foglio: 1/1
 Dir. Resp.: Agnese Pini Tiratura: 90.198 Diffusione: 66.359 Lettori: 729.000

Da Michelangelo a Boccioni trecento opere per celebrarlo. E cinquanta capolavori in arrivo dagli Uffizi
Dante a Forlì: la più grande mostra sul poeta



Risparmi di Forlì

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **Corriere**
 Rassegna del: 10/07/20 Edizione del: 10/07/20 Estratto da pag.: 1-3 Foglio: 1/2
 Dir. Resp.: Roberto Masini Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

FORLÌ
«Oltre 200 opere Ecco come sarà la grande mostra»
 Presentato ieri l'evento del 2021 dedicato a Dante. Dagli Uffizi arriverà anche un Michelangelo // pag. 2 e 3
L'OMAGGIO A DANTE ALIGHIERI. CAPOLAVORI IN MOSTRA
Un Michelangelo dagli Uffizi Oltre 200 opere al San Domenico
 Presentato a Firenze l'evento del 2021 che metterà la città al centro della grande arte. Il direttore Gianfranco Brunelli: «Mostrerà ai visitatori come il poeta ha influenzato l'arte»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **il Resto del Carlino**
 Rassegna del: 01/05/21 Edizione del: 01/05/21 Estratto da pag.: 33,39 Foglio: 1/2
 Dir. Resp.: Michele Brambilla Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Primo giorno al San Domenico
I visitatori promuovono subito Dante: «Capolavoro»
 Nardi a pagina 7
Dante entusiasma i primi visitatori «Mostra degna di una grande città»
 Sono arrivati apposta anche da altre regioni. Oltre 200 persone al debutto, 5.000 le prenotazioni

BOLOGNA
 Dir. Resp.: Maurizio Molinari Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000
A Forlì
Nel nome di Dante capolavori dagli Uffizi

CORRIERE DELLA SERA
 Dir. Resp.: Luciano Fontana Tiratura: 314.690 Diffusione: 301.468 Lettori: 2.093.000
A Forlì la mostra per il settecentenario
Da Giotto al '900 L'arte racconta la Commedia (e il suo autore)

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **Corriere**
 Rassegna del: 17/02/21 Edizione del: 17/02/21 Estratto da pag.: 1,31 Foglio: 1/2
 Dir. Resp.: Roberto Masini Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

FORLÌ
Dante al S. Domenico grazie agli Uffizi
 // pag. 31 VANNETTI
 La presentazione della mostra

VIAGGIO NELLA STORIA DELL'ARTE DAL MEDIOEVO AL NOVECENTO

L'arte racconta Dante La visione degli artisti in trecento capolavori di somma bellezza

Dal 1° aprile ai Musei San Domenico la grande mostra realizzata dagli Uffizi e Fondazione Cassa dei Risparmi Forlì

fatto

“
... perché 'l viso hai quivi
dov'ogne cosa dipinta si vede
(Paradiso XXIV, 61-62)
”

Dante La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile - 11 luglio 2021

www.mostradante.it



CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 239.910 Diffusione: 260.760 Lettori: 1.847.000

La guida

Da oggi all'11 luglio
negli spazi dei Musei
San Domenico

la Nuova Ferrara

Dir. Resp.: Luca Traini
Tiratura: 8.438 Diffusione: 6.465 Lettori: 64.000

LE CELEBRAZIONI PER I SETTECENTO ANNI DALLA MORTE

Da Giotto a Picasso trecento capolavori nella maxi mostra in omaggio a Dante

Si svolge a Forlì (fino all'11 luglio) ma è stata allestita
grazie al contributo determinante degli Uffici

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Sezione: DICONO DI NOI



Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 148.657 Diffusione: 119.022 Lettori: n.d.

Rassegna del: 30/04/21
Edizione del: 30/04/21
Estratto da pag.: 32
Foglio: 1/3

«Il Poeta svelato da 300 opere di epoche diverse»

Esposizione a Forlì in occasione dei 700 anni dalla morte dell'Alighieri. Il curatore Mazzocca: «Sarà un dialogo tra arti e periodi storici»

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Sezione: DICONO DI NOI

la Repubblica

Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: 195.469 Diffusione: 174.057 Lettori: 1.878.000

Rassegna del: 30/04/21
Edizione del: 30/04/21
Estratto da pag.: 42-43
Foglio: 1/4

FORLÌ

Dante Quando l'arte è divina

Per i settecento anni della morte del sommo poeta
i Musei di San Domenico in collaborazione con gli Uffici
raccolgono i capolavori ispirati alla Commedia e al suo autore



detto

NEL NOME DI DANTE

diretta streaming
21 e 22 maggio 2021

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
di Forlì e Cesena
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 18/05/21
Edizione del: 18/05/21
Estratto da pag.: 11
Foglio: 1/1

Gli scrittori rileggono la Divina commedia



Nel nome di Dante-Forlì

21-22 MAGGIO
INCONTRI INTERNAZIONALI
IN DIRETTA STREAMING



Comunicato Stampa

Iniziativa dell'Associazione degli Italianisti per le celebrazioni dantesche del 2021

Programma degli incontri danteschi a Forlì a cura dell'Associazione degli Italianisti e di Direzione21 (25 marzo-23 maggio 2021)

A fianco delle iniziative già ben note, come la Mostra del Museo San Domenico *Dante: la visione dell'arte*, a Forlì se ne terranno alcune altre di respiro internazionale per celebrare il settimo centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021), organizzate dall'Associazione degli Italianisti (Adi) e dall'Associazione Direzione21, con il sostegno economico della Fondazione Cassa dei Risparmi e la collaborazione del Comune di Forlì. Si partirà il 25 marzo, *Dantedì*, con due eventi pensati da Direzione21 per le scuole medie inferiori, che si svolgeranno in diretta streaming a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria. Il primo si terrà al mattino di giovedì 25 marzo, alle ore 9,00, con una diretta streaming in cui saranno collegati tutti gli istituti comprensivi di Forlì. Durante la diretta sarà possibile visionare il video racconto che riprende il lavoro svolto dai docenti di Direzione21 in 8 classi delle scuole primarie di Forlì, partendo dalle suggestioni di brani scelti di alcuni canti della Divina Commedia. Il video è arricchito dalle interviste a personaggi del mondo dell'istruzione, della cultura e della politica forlivese che illustrano il significato del *Dantedì*. Terminata la visione del video racconto si terrà un dibattito online a cui parteciperanno gli alunni e le maestre coinvolte.

Il secondo evento della giornata sarà una Flash Comedy, curata da Franco Palmieri, Direttore artistico di "ForlìDante. Tota la Cumègia", che si svolgerà alle ore 17.45, in piazza A. Saffi a Forlì: 33 cantori, identificati da una pettorina personalizzata, declameranno la prima e l'ultima terzina di ogni canto di ogni Cantica della *Divina Commedia*.

Durante il mese di maggio l'Associazione degli italianisti ha organizzato oltre trenta incontri internazionali con scrittori e artisti con il titolo complessivo "Nel nome di Dante". La serie di incontri, patrocinati dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dantesche del 2021, non saranno conferenze tradizionali: infatti, partendo da uno spunto dantesco, i relatori affronteranno temi di rilevanza perenne ma anche di attualità, come l'incontro fra lingue e culture diverse, gli esili a seguito di lotte politiche e di guerre, le modalità per narrare il reale o il fantastico. Il programma completo è disponibile sul sito www.danteno.it.

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 21/05/21
Edizione del: 21/05/21
Estratto da pag.: 33, 53
Foglio: 1/2

Teatro Testori

Gli scrittori rileggono la Divina Commedia

Nardi a pagina 21



LXXII PREMIO STREGA

Spettacoli

Forlì

Cultura / Spettacoli / Società

La Divina Commedia riletta dagli scrittori

Tanti ospiti da Helena Janeczek, premio Strega con 'La ragazza con la Leica', ad Alessandro Barbero, storico e divulgatore

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: CULTURA

Corriere
di Forlì e Cesena
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 23/05/21
Edizione del: 23/05/21
Estratto da pag.: 47
Foglio: 1/1

FORLÌ

"Maratona dantesca" al teatro Testori con Casadei e Barbero

La minaccia di maltempo ha spinto Direzione 21 a spostare l'evento al chiuso, dalle ore 8.30

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
di Forlì e Cesena
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 22/05/21
Edizione del: 22/05/21
Estratto da pag.: 52
Foglio: 1/1

FORLÌ. OGGI AL TEATRO TESTORI

Il fantastico e le immagini Tutto "nel nome di Dante"

Tanti ospiti oggi alla rassegna: attesi Mircea Cărtărescu, Nicola Lagioia Bruno Mazzoni, Gianfranco Brunelli, Alberto Casadei e Alessandro Barbero

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 21/04/21
Edizione del: 21/04/21
Estratto da pag.: 46
Foglio: 1/2

GLI EVENTI ANCHE A RAVENNA E FORLÌ

L'Associazione dantisti dà la parola agli scrittori Una Commedia svelata

Convegno internazionale "Dante e altri classici" il 28 e 29 aprile con il Nobel nigeriano Wole Soyinka

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 20/05/21
Edizione del: 20/05/21
Estratto da pag.: 65
Foglio: 1/1

I grandi scrittori contemporanei ospiti al San Domenico

fatto



NEL NOME DI DANTE

Gli scrittori contemporanei rileggono la Divina commedia

INIZIATIVE A FORLÌ

Marzo - Maggio 2021
Incontri in presenza o in streaming

ELENCO DEGLI INCONTRI

INCONTRI INTERNAZIONALI

21 Maggio 2021: h 9.30 Giuseppe Antonelli, *Dante pop (evento per le scuole superiori, in streaming)* | h 11.00 Yannick Haerel, *Dante e la narrativa contemporanea* | h 14.30 Tereza Todorová, *Dante e la sua traduzione*, a cura di Raffaella Baccoloni | h 17.00 Helena Janeczek, *Dante e le guerre*

22 Maggio 2021: h 11.00 Mircea Cărtărescu, *Dante e il fantastico* | h 17.00 Nicola Lagioia, *Le immagini attuali di Dante* | h 21.00 Alessandro Barbero e Alberto Casadei in dialogo con Paolo Rambelli sulle novità della biografia di Dante e dell'interpretazione della Divina commedia.

EVENTI COLLATERALI

25 Marzo 2021: Dantedì nazionale. Eventi in streaming per le scuole di Forlì.
23 Maggio 2021: "Maratona Dantesca", direzione Artistica Franco Palmieri.

I luoghi degli incontri e/o i link per i collegamenti saranno resi noti a maggio, anche attraverso il sito www.dantenoin.it, al quale si rinvia per il programma dettagliato.

Nel nome di Dante-Forlì

21-22 MAGGIO
INCONTRI INTERNAZIONALI
IN DIRETTA STREAMING

QUESTO WEEK END FORLÌ OSPITERÀ ALCUNI TRA I MAGGIORI NARRATORI VIVENTI NELL'AMBITO DI "Nel nome di Dante. Gli scrittori contemporanei rileggono la Divina Commedia"

segui la diretta streaming su <https://www.facebook.com/MostraDanteForli>

fondazionecariforli

Venerdì 21 e sabato 22 maggio Forlì ospiterà alcuni tra i maggiori narratori viventi nell'ambito di "Nel nome di Dante. Gli scrittori contemporanei rileggono la Divina Commedia".

—venerdì alle 9.30 salirà sul palco **GIUSEPPE ANTONELLI** con "Dante pop", cui seguirà alle 11 **YANNICK HAEREL** sul tema "Dante e la narrativa contemporanea" e nel pomeriggio, alle 17, **HELENA JANECZEK** analizzerà il tema "Dante e le guerre".

—sabato alle 11 da **MIRCEA CĂRTĂRESCU** su "Dante e il fantastico" si passerà nel pomeriggio, alle 17, **NICOLA LAGIOIA** affronterà con **GIANNFRANCO RANUCCI** il tema delle "immagini attuali di Dante" per concludere alle 20 con **ALESSANDRO BARBERO** ed **ALBERTO CASADEI** saranno intervistati da **PAOLO RAMBELLI** sulle novità della biografia di Dante e dell'interpretazione della Divina commedia.

• Tutti gli incontri si terranno da remoto e potranno essere seguiti gratuitamente in diretta streaming sul canale Facebook della mostra [forlivese @mostradanteforli](https://www.facebook.com/MostraDanteForli)

Elemento modificato - 38 sett.

Visualizza insights

Place a 12 persone

20 MAGGIO 2021

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì era in diretta. Pubblicato da StreamYard • 12 marzo 2021 •

Per celebrare i 700 anni dalla morte del padre della lingua italiana, Forlì si appresta a ospitare numerosi eventi.

NEL NOME DI DANTE

44:55 / 46:57

Mostra di eventi danteschi a corredo della grande mostra

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Pubblicato da Genny Cangiini • 20 maggio 2021 •

Venerdì 21 e sabato 22 maggio Forlì ospiterà alcuni tra i maggiori narratori viventi nell'ambito di "Nel nome di Dante. Gli scrittori contemporanei rileggono la Divina Commedia".

📺venerdì alle 9.30 salirà sul palco **GIUSEPPE ANTONELLI** con "Dante pop", cui seguirà alle 11 **YANNICK HAEREL** sul tema "Dante e la narrativa contemporanea" e nel pomeriggio, alle 17, **HELENA JANECZEK** analizzerà il tema "Dante e le guerre".

📺sabato alle 11 da **MIRCEA CĂRTĂRESCU** su "Dante e il fantastico" si passerà nel pomeriggio, alle 17, **NICOLA LAGIOIA** affronterà con **GIANNFRANCO RANUCCI** il tema delle "immagini attuali di Dante" per concludere alle 20 con **ALESSANDRO BARBERO** ed **ALBERTO CASADEI** saranno intervistati da **PAOLO RAMBELLI** sulle novità della biografia di Dante e dell'interpretazione della Divina commedia.

👉Tutti gli incontri si terranno da remoto e potranno essere seguiti gratuitamente in diretta streaming sul canale Facebook della mostra [forlivese Dante ai Musei San Domenico](https://www.facebook.com/MostraDanteForli)

Nel nome di Dante-Forlì

INIZIATIVE A FORLÌ
Maggio 2021

Nel nome di Dante

Gli scrittori contemporanei rileggono la Divina commedia

Evento promosso dall'ADI - Associazione degli Italianisti

Giuseppe Antonelli
Professore di Lettere
Università degli Studi di Genova
Quegli anni - Corriere della Sera

Alessandro Barbero
Giornalista e scrittore
Università del Piemonte Orientale

Yannick Haerel
Professore di Lettere
Università di Torino

Nicola Lagioia
Giornalista
Primo maggio 2012

NEL NOME DI DANTE

NICOLA LAGIOIA

"TIRARSI FUORI DALLA SELVA OSCURA"

In diretta dalle ore 17,00

FONDAZIONE Cassa dei Risparmi di Forlì
FONDAZIONE Cassa dei Risparmi di Forlì
ITALIANA ADI ASSOCIAZIONE DEGLI ITALIANISTI
direzioni

INIZIATIVE A FORLÌ
Maggio 2021

Nel nome di Dante

Gli scrittori contemporanei rileggono la Divina commedia

Evento promosso dall'ADI - Associazione degli Italianisti

NEL NOME DI DANTE

NICOLA LAGIOIA

detto

NUOVO SPAZIO CDP A FORLÌ

Palazzo del Monte di Pietà
20 aprile e 25 maggio 2021

cdp



CDP come volano per lo sviluppo del Territorio dell'Emilia-Romagna

25 maggio 2021 | ore 10:30

Segui l'evento in diretta streaming
live.cdp.it



Agenda

- 10:30** **Saluti istituzionali**
Gabriele Antonio Fratto, *Presidente Provincia di Forlì-Cesena*
 - 10:40** **CDP si racconta: il supporto al territorio**
Tommaso Sabato, *Responsabile Divisione Infrastrutture e PA CDP*
 - 10:45** **Soluzioni finanziarie per la PA**
Cristian Virgili, *Responsabile Gestione e Sviluppo Relazioni PA Centro Italia CDP*
 - 11:05** **Consulenza alla PA per la realizzazione di opere infrastrutturali**
Nicola Cocco, *Responsabile Gestione e Sviluppo Relazioni PA Emilia-Romagna CDP*
 - 11:25** **Parla il territorio**
Gian Luca Zattini, *Sindaco di Forlì*
Renata Tosi, *Sindaco di Riccione*
 - 11:45** **Q&A**
- Modera:** Filomena Greco, *Giornalista de Il Sole 24 Ore*



cdp



L'impegno di CDP per le imprese dell'Emilia-Romagna

20 aprile 2021 | ore 10:30

Segui l'evento in diretta streaming
live.cdp.it



Siamo lieti di invitarla all'evento **L'impegno di CDP per le imprese dell'Emilia-Romagna** che si svolgerà **martedì 20 aprile alle ore 10:30** in diretta streaming. Riceverà il link il giorno precedente all'evento.

L'incontro costituirà per i partecipanti, in questo difficile momento storico ed economico che attraversa l'intero Paese, un'importante occasione di confronto e di supporto per la ricerca di concrete opportunità di rilancio e di crescita economica sostenibile finalizzate allo sviluppo dell'intero tessuto imprenditoriale dell'Emilia-Romagna.

Agenda

- 10:30 - Introduce e modera**
Roberto Pinza, *Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì*
- 10:35 - Saluti di apertura**
Gian Luca Zattini, *Sindaco di Forlì*
- 10:40 - Gli strumenti CDP per Mid Cap e Large Corporate**
Matteo Rusciadelli, *Responsabile Gestione e Sviluppo Relazioni Mid Corporate Centro Sud CDP*
- 10:55 - CDP e le istituzioni finanziarie a supporto delle PMI**
Alberto Castronovo, *Gestione e Sviluppo Relazioni Istituzioni Finanziarie CDP*
- 11:10 - Il tessuto imprenditoriale della Romagna**
Alberto Zambianchi, *Presidente Unioncamere Emilia Romagna*
Paolo Maggioni, *Presidente Confindustria Romagna*
- 11:30 - Q&A**

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ
I
CONCORSO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ

Dir. Resp. Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 19/04/21
Edizione del: 19/04/21
Estratto da pag.: 12
Foglio: 1/1

Cassa depositi e prestiti e Fondazione Cassa L'impegno per le imprese

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA

Dir. Resp. Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 22/05/21
Edizione del: 22/05/21
Estratto da pag.: 15
Foglio: 1/1

Cassa Depositi e Prestiti e lo sviluppo del territorio



fatto



Spazio CDP



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì**.
 Pubblicato da Genny Cangini · 24 maggio 2021 · Forlì ·

Domani, 25 maggio, alle ore 10.30, si terrà, in diretta streaming su CDP Live (<https://live.cdp.it/>) l'evento digitale "CDP COME VOLANO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELL'EMILIA-ROMAGNA".
 L'incontro rappresenta un'importante occasione di confronto e di supporto per la ricerca di concrete opportunità di rilancio e di crescita economica sostenibile finalizzate allo sviluppo dell'intero tessuto imprenditoriale dell'Emilia-Romagna.
 link per partecipare <https://www.eventi.p...> Altro...

CDP come volano per lo sviluppo del Territorio dell'Emilia-Romagna
 25 maggio 2021 | ore 10:30
 Segui l'evento in diretta streaming live.cdp.it

Agenda

- 10:30 **Saluti istituzionali**
Gabriele Antonio Fratto, Presidente Provincia di Forlì-Cesena
- 10:40 **CDP si racconta: il supporto al territorio**
Tommaso Saballo, Responsabile Divisione Infrastrutture e PA CDP
- 10:45 **Soluzioni finanziarie per la PA**
Cristian Virgil, Responsabile Gestione e Sviluppo Relazioni PA Centro Italia CDP
- 11:05 **Consulenza alla PA per la realizzazione di opere infrastrutturali**
Nicola Cocco, Responsabile Gestione e Sviluppo Relazioni PA Emilia-Romagna CDP
- 11:25 **Parla il territorio**
Gian Luca Zallini, Sindaco di Forlì
Renata Tosi, Sindaco di Riccione
- 11:45 **Q&A**

Moderata: Filomena Greco, Giornalista de Il Sole 24 Ore



L'impegno di CDP per le imprese dell'Emilia-Romagna

Il Gruppo CDP

DNA

- Ente di Promozione Nazionale e Istituzione Finanziaria per la Cooperazione allo Sviluppo
- Istituzione unica che impiega responsabilmente il risparmio degli Italiani dal 1850
- Società per azioni con azionariato pubblico-privato che garantisce una corporate governance orientata al mercato
- Organizzazione che integra efficacemente competenze industriali e finanziarie

ATTIVITÀ

- Principale finanziatore della PA e sponsor/advisor di riferimento per lo sviluppo infrastrutturale del Paese
- Fornitore di soluzioni per sostenere l'innovazione e lo sviluppo delle PMI e delle imprese italiane
- Investitore strategico in primarie aziende italiane quotate/non quotate e in iniziative infrastrutturali e immobiliari
- Anchor investor nel mercato italiano del VC/PE/PP per supportare le imprese italiane nelle varie fasi del ciclo di vita
- Sostenitore di export e internazionalizzazione delle imprese italiane attraverso Assicurazione Crediti ed Export Finance
- Promotore dello sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo

CARATTERISTICHE

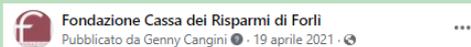
- Impieghi di elevata qualità, marginalmente esposti a NPL
- Eccellente flessibilità finanziaria
- Credit Rating IG, allineato con il Sovrano
- Fonti di finanziamento diversificate attraverso Risparmio Postale e raccolta di mercato
- Tra i principali emittenti sul mercato dei Social Bond
- Contributo rilevante al raggiungimento dei 17 SDG dell'Agenda 2030 dell'ONU

CDP in cifre 2020 (€ Mld)

- Totale Attivo¹: 512
- Patrimonio Netto²: 34
- Crediti³: 107
- Partecipazioni³: 36
- Raccolta Postale⁴: 275
- Raccolta di mercato⁴: 104
- Utile Netto⁵: 2,8

1. Risultato 1% Azioni proprie
 2. Base Patrimonio Consolidato Gruppo CDP al 31 dicembre 2020
 3. Base Patrimonio CDP S.p.A. al 31 dicembre 2020
 4. Patrimonio Netto CDP S.p.A. al 31 dicembre 2020
 5. Risultato Netto CDP S.p.A. al 31 dicembre 2020

cdp



Martedì 20 aprile, alle ore 10.30, in diretta streaming su CDP Live (<https://live.cdp.it/>) si terrà l'evento digitale "L'IMPEGNO DI CDP PER LE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA", il primo realizzato nell'ambito della collaborazione tra Gruppo Cassa Depositi e Prestiti e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in seguito all'apertura dello "Spazio CDP".
 Sarà un'importante occasione di confronto per la ricerca di concrete opportunità per il rilancio e la crescita del tessuto imprend... Altro...



MAR, 20 APR 2021
Webinar Spazio Forlì - L'impegno di CDP per le imprese dell'Emilia Romagna
 Interessa a 11 persone

CDP come volano per lo sviluppo del territorio dell'Emilia-Romagna

Supportiamo le PA del territorio nella pianificazione, nel finanziamento e nella realizzazione degli investimenti

- Risorse mobilità**: +262 €/Mln per Enti Pubblici dal 2018 ad oggi
- Rinegoziazione 2020**: 728 €/Mln debito rinegoziato
- Protocolli stipulati**: 5 in ambito di edilizia scolastica, edilizia sanitaria e TPL

122 Enti supportati

Map of Italy
 Legend:
 - Sedi CDP (Green square)
 - Spazi CDP (Green circle)
 - Prossime aperture Sedi (Red square with '1')
 - Prossime aperture Spazi CDP (Red circle with '1')

cdp

detto

PRESENTAZIONE AULE DIDATTICHE

Ospedale Morgagni-Pierantoni
11 maggio 2021

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
di Forlì e Cesena
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 12/05/21
Edizione del: 12/05/21
Estratto da pag.: 1,9
Foglio: 1/2

CAMPUS DI FORLÌ

Università, nuovi spazi in arrivo

Entro gennaio 2023
terminerà il restyling
del padiglione Sauli-Saffi

FORLÌ Investimenti per dieci milioni di euro e nuovi spazi in arrivo per il Campus di Forlì. Sono stati inaugurati i lavori di restyling dei padiglioni Sauli-Saffi e Pallareti e sono state presentate le nuove aule didattiche al Morgagni. «Gli interventi in questi anni sono stati tanti – ha affermato

Roberto Pinza – e oggi abbiamo un Campus di qualità che continua ad espandersi». // pag. 8 e 9

Nuove aule didattiche al Morgagni, Ausl Romagna, Università e Comune: «Così formiamo i medici del domani»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 12/05/21
Edizione del: 12/05/21
Estratto da pag.: 39
Foglio: 1/1

Sguardo al futuro

«E presto un collegio all'ex Hotel della Città»

Ripartenza grazie al «gioco di squadra» e Zambianchi conferma: «il progetto sta andando avanti»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 12/05/21
Edizione del: 12/05/21
Estratto da pag.: 38
Foglio: 1/1

«Medicina, un grande sogno realizzato»

Sindaco, Ausl, Fondazione e Alma Mater all'inaugurazione dei laboratori nel padiglione Valsalva dell'ospedale: «Idea folle diventata realtà»

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Presentazione aule didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di Forlì

11 maggio 2021, h 17:15

Sala Pieratelli - Ospedale G.B Morgagni-Pierantoni
via Carlo Forlanini 34 - Forlì
ingresso Padiglione Morgagni

interverranno

Gian Luca Zattini
Sindaco di Forlì

Tiziano Carradori
Direttore Generale Ausl Romagna

Roberto Pinza
Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Alberto Zambianchi
Presidente Ser.In.Ar.

Enrico Sangiorgi
Prorettore per la didattica Università di Bologna

Francesco Ubertini
 Rettore Alma Mater Studiorum Università di Bologna

L'invito è strettamente personale.
L'evento si svolgerà nel pieno rispetto delle attuali normative anti-Covid. Vi invitiamo pertanto a dare conferma della vostra partecipazione scrivendo a eventi@fondazionecarlino.it



fatto



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
Corriere
Il Foglio di Casa
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Rassegna del: 12/05/21
Edizione del: 12/05/21
Estratto da pag.: 8
Foglio: 1/2

CAMPUS IN EVOLUZIONE | INVESTIMENTO MILIONARIO

L'università cresce e si rinnova Restauro di 2 padiglioni in 2 anni

Per gennaio 2023 sarà completato il restyling del Sauli-Saffi e del Pallareti. Un intervento da oltre 10 milioni di euro cofinanziato da Miur, Fondazione, Serinar e dal Comune di Forlì



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI
RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000
Rassegna del: 12/05/21
Edizione del: 12/05/21
Estratto da pag.: 39
Foglio: 1/2

Aule e dipartimenti, il Campus cresce ancora

Al via i lavori del padiglione Sauli-Saffi, sarà pronto nel 2023 (come la biblioteca). Si sposteranno Economia e Interpreti



ARTE AL MONTE

collaborazione gestione spazi espositivi al Palazzo del Monte

M

paolo poni

OPERA OMGNIA

TUTTO PONI A COLORI

14 maggio - 27 giugno 2021

Artealmonte - Palazzo del Monte di Pietà - Corso Garibaldi, 37 - Forlì

regnoli 4i f bV

M

DALLA TERRA
MARINA FABBRI

2 ottobre - 31 ottobre 2021

Artealmonte - Palazzo del Monte di Pietà - Corso Garibaldi, 37 - Forlì

regnoli 4i f bV

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA** Rassegna del: 14/05/21 Edizione del:14/05/21 Estratto da pag.:14 Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI Dir. Resp.:Roberto Masini Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

“Arte al Monte” riapre
Da oggi espone Paolo Poni

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **Corriere** Rassegna del: 01/10/21 Edizione del:01/10/21 Estratto da pag.:36 Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI Dir. Resp.:Roberto Masini Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

“ARTE AL MONTE” A FORLÌ

“Dalla terra” madre
le figure femminili
create da Marina Fabbri

La mostra della scultrice
e ceramista a Palazzo
del Monte di Pietà
da domani al 31 ottobre

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **RESTO DEL CARLINO FORLÌ** Rassegna del: 12/11/21 Edizione del:12/11/21 Estratto da pag.:60 Foglio:1/1

Sezione:DICONO DI NOI Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

‘Arte al Monte’, il ciclo
si chiude con ‘Vita Nova’

Al via domani al Monte di Pietà la mostra dei giovani studenti del liceo Artistico Canova per i 700 anni della morte del Sommo poeta

M

Liceo Artistico e Musicale Canova di Forlì

VITA NOVA
CA.NOVA

13 novembre - 28 novembre 2021

Artealmonte - Palazzo del Monte di Pietà - Corso Garibaldi, 37 - Forlì

regnoli 4i f bV

fatto

 **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì** si trova presso Palazzo Del Monte Di Pietà. ...

Publicato da Genny Cangini · 13 novembre 2021 · Forlì · 

Stamattina ad **Arte Al Monte** eravamo tantissimi 😊 per l'inaugurazione di **VITA NOVA CA.NOVA**, il progetto espositivo proposto dal **Liceo Artistico e Musicale Antonio Canova di Forlì** che ha come protagonisti gli artisti del futuro 🎨

Se non siete ancora passati di qui, ricordate che c'è tempo fino al 28 novembre ... vi aspettiamo!! #rincominciamo #fondazionecariforli #stories #arte #mostre #art #gioviartisti #newart #future



👍❤️ 20

Condivisioni: 2



il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

LA MOSTRA

'Opera omnia. Tutto Poni a colori' negli spazi espositivi di Arte al Monte

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

MOMENTO
Dir. Resp. n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 11/11/21
Edizione del: 11/11/21
Estratto da pag. 11
Foglio: 1/1

Sezione: DICONO DI NOI

Per la rassegna "Arte al Monte" dal 13 al 28 novembre esposte le opere degli studenti **Vita Nova Ca.Nova: il Liceo artistico e musicale in mostra**



detto

2013:2017:2021
impatto sociale e prospettive per un territorio

18 maggio 2021

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 19/05/21
Edizione del: 19/05/21
Estratto da pag.: 1,9
Foglio: 1/2

Sezione: DICONO DI NOI

FORLÌ. DOMANI IL CONSIGLIO GENERALE

Fondazione, Pinza saluta e fa il bilancio

Il presidente chiude dopo 8 anni il suo mandato

FORLÌ Una corsa lunga otto anni che lascia il testimone a un nuovo presidente (Maurizio Gardini) e nuovi organi direttivi. Roberto Pinza chiude il suo mandato alla guida della Fondazione Cassa dei Risparmi, l'ultimo anno contrassegnato dall'emergenza sanitaria. Domani intanto si riunirà per la prima volta il nuovo consiglio generale. // pag. 9

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI

Il presidente Pinza passa il testimone: «Servita la comunità»

Dopo 8 anni conclude il mandato: «Comune, enti Università, Ausl: unire le forze è stato fondamentale»

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso ...
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
Pubblicato da Genny Cangini · 19 maggio 2021 · Forlì ·

"Nelle fondazioni gestiamo patrimoni non nostri, creati da generazioni che non ci sono più da tempo e con il compito di consegnarlo a generazioni non ancora nate"
Roberto Pinza, Presidente #fondazionecariforli

Rivedi l'intervista, condotta da Gianni Riotta, al Presidente Pinza e alla Vicepresidente Monica Fantini, trasmessa ieri al sul canale ufficiale della Fondazione.
#2013 #2017 #2021 #quantocambia

2013:2017:2021
impatto sociale e prospettive per un territorio

martedì
18 maggio 2021
ore 17

partecipa allo streaming

Presentazione del percorso svolto dalla Fondazione dal 2013 ad oggi
intervista al Presidente, Roberto Pinza e alla Vicepresidente, Monica Fantini
conduce Gianni Riotta
con interventi dei principali stakeholder del territorio

Da martedì 18 maggio scopri i progetti sviluppati dalla Fondazione sul territorio e ascolta la voce dei protagonisti navigando nel nostro sito web www.fondazionecariforli.it

YOUTUBE.COM
2013:2017:2021 impatto sociale e prospettive per un territorio

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

MOMENTO
Dir. Resp.: n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 27/05/21
Edizione del: 27/05/21
Estratto da pag.: 5
Foglio: 1/1

La Fondazione e "il modello Forlì"

Video intervista del presidente Roberto Pinza, al termine del suo duplice mandatc

ON il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Fondazione, dibattito in streaming su 8 anni di progetti sociali

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

forlityday.it
www.forlityday.it
Lettori: 3.264

Rassegna del: 18/05/2021
Notizia del: 18/05/2021
Foglio: 1/2

CRONACA

Il bilancio di Pinza dopo 8 anni alla guida della Fondazione: "C'è un senso di progresso. Ora si parla di 'effetto Forlì'"

"Nelle fondazioni gestiamo patrimoni non nostri, creati da generazioni che non ci sono più da tempo e con il compito di consegnarlo a generazioni non ancora nate"

Promozione delle autonomie

Netta sanità, una volta regionalizzata l'eccellenza sul piano terapeutico, il punto successivo consiste nella gentilezza e nella solidarietà.
Diego Amadori, oncologo e fondatore dell'istituto Oncologico Romagnolo

Filippo Monari



fatto

2013:2017:2021
impatto sociale e prospettive per un territorio

#fondazionecariforli



martedì
18 maggio 2021
ore 17

Presentazione del percorso svolto
dalla Fondazione dal 2013 ad oggi

intervista al Presidente, **Roberto Pinza**
e alla Vicepresidente, **Monica Fantini**

conduce **Gianni Riotta**

**partecipa
allo streaming**

con interventi dei principali
stake-holder del territorio

Da martedì 18 maggio scopri i progetti sviluppati
dalla Fondazione sul territorio e ascolta la voce
dei protagonisti navigando nel nostro sito web
www.fondazionecariforli.it

per info eventi@fondazionecariforli.it



Roberto Pinza

Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì



Monica Fantini

Vicepresidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì



Salvatore Vassallo

Direttore della Fondazione di Ricerca "Istituto Cattaneo"

2013:2017:2021
impatto sociale e prospettive per un territorio

#fondazionecariforli

- Sviluppo urbano e territorio
- Giovani e istruzione
- Creatività e cultura
- Contrasto alle fragilità
- Gestione finanziaria
- Governance e processi



Eike Dieter Schmidt

Direttore Gallerie degli Uffici di Firenze



La scuola di tutti



Massimo Fabbrì

Presidente Fondazione Enciclopedia Italiana



Marco Molinelli

Direttore Enciclopedia Italiana

Quanto al detto "L'importante è partecipare"...
ecco io non sono molto d'accordo.
Io gareggio per vincere.
Però è una condizione fondamentale:
che sia nel rispetto delle regole.
Meglio una sconfitta pulita che una vittoriosa sparca,
questo nella vita oltre che nello sport.

Jury Chechi,
ginnasta e oro olimpico Atlanta 1996

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: SVILUPPO

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Rassegna del: 22/08/21
Edizione del: 22/08/21
Estratto da pag.: 9
Foglio: 1/2

Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

MUSICA E ARTI IN CITTÀ

Il festival del Buon vivere si arricchisce di nuovi nomi

Tanti i personaggi che parteciperanno a "Femminile plurale". Tra loro Nina Palmieri e Frida Bollani Magoni



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
Rassegna del: 04/09/21
Edizione del: 04/09/21
Estratto da pag.: 8
Foglio: 1/1

Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Due anni in uno: il festival declinato al femminile è pronto a tornare dal vivo

Il 9 settembre inizierà la rassegna di appuntamenti che riprende l'edizione del 2020, svoltasi solo online causa Covid, allacciandola a quella del 2021. "Femminile plurale" terminerà il 19



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: SVILUPPO

il Resto del Carlino
Rassegna del: 11/08/21
Edizione del: 11/08/21
Estratto da pag.: 7
Foglio: 1/2

Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

La manifestazione

Buon Vivere, festival da Nobel con Amartya Sen

Annunciati gli ospiti, dal 9 al 19 settembre al San Domenico, in presenza e online
Servizio a pagina 7

Buon Vivere con il Nobel Sen e Cottarelli

Ci saranno fra gli altri la scrittrice Ciabatti e la blogger Elasti. Il festival dal 9 al 19 settembre al San Domenico, in presenza e online



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: SVILUPPO

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Rassegna del: 11/08/21
Edizione del: 11/08/21
Estratto da pag.: 7
Foglio: 1/1

Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Vandana Shiva e il Nobel Amartya Sen ospiti al Festival del buon vivere

Svelati i primi nomi dei protagonisti della manifestazione prevista a settembre

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Rassegna del: 08/09/21
Edizione del: 08/09/21
Estratto da pag.: 34
Foglio: 1/1

Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Buon Vivere, debutta la 12ª edizione del festival 'Femminile Plurale'

Al mattino la presentazione della rivista, al pomeriggio passaggio di consegne con l'Arena estiva; poi cena in via Regnoli

fatto



FEMMINILE PLURALE

FORLÌ DAL 9 AL 19 SETTEMBRE 2021

f i t w y WWW.TERRADELBUONVIVERE.IT/FESTIVAL



COM. DI ESTERNO
E IN COLLABORAZIONE CON
COMUNE DI FORLÌ



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA** Rassegna del: 10/09/21
Dir. Resp.: Roberto Masini Edizione del: 10/09/21
Sezione: DICONO DI NOI Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Estratto da pag.: 9 Foglio: 1/1

TORNA LA RIVISTA LEGATA AL FESTIVAL

Terra del buon vivere Riflettori puntati sul mondo femminile

Nella rivista promossa dalla Fondazione Cassa dei Risparmi figura anche una sezione dedicata a Dante e la Romagna

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA** Rassegna del: 11/08/21
Dir. Resp.: Roberto Masini Edizione del: 11/08/21
Sezione: SVILUPPO Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Estratto da pag.: 7 Foglio: 1/1

Vandana Shiva e il Nobel Amartya Sen ospiti al Festival del buon vivere

Svelati i primi nomi
dei protagonisti
della manifestazione
prevista a settembre

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ **CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA** Rassegna del: 09/09/21
Dir. Resp.: Roberto Masini Edizione del: 09/09/21
Sezione: DICONO DI NOI Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Estratto da pag.: 1 Foglio: 1/1

“Femminile plurale” prende il via il Festival del Buon vivere

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 20/09/21
Edizione del: 20/09/21
Estratto da pag.: 29, 34
Foglio: 1/2

Forlì

Buon Vivere, diecimila in presenza

Si è chiuso il Festival. Già 650 visitatori
per la mostra fotografica 'Essere umane'
Servizio a pagina 6

Buon Vivere, giù il sipario con diecimila presenze

Il Festival chiude dopo dieci giorni. Subito 650 visitatori per la mostra
Monica Fantini: «Ancora una volta le aspettative sono state confermate»



RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 10/09/21
Edizione del: 10/09/21
Estratto da pag.: 39
Foglio: 1/2

Buon Vivere, avanti tutta: rivista e incontri

Ieri la presentazione del volume al San Domenico e la cena 'a impiatto zero' in centro. Oggi riflettori su Afghanistan e aziende 'green'

detto

ESSERE UMANE mostra fotografica

Musei San Domenico
dal 18 settembre 2021 al 30 gennaio 2022



il Resto del Carlino

Forlì

Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

L'evento

Foto al femminile, la mostra slitta al 2021

La rassegna 'Essere umane' sarà rinviata al prossimo anno. Doveva iniziare il 28 novembre ai Musei San Domenico

il Resto del Carlino

Forlì

Dir. Resp.: Michele Brambilla

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

S'inaugura la mostra al San Domenico

Fotografia, al via 'Essere umane' «Grande evento»

Da oggi esposti oltre 300 scatti al femminile Festival del Buon Vivere, ospite Burioni

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.: Michele Brambilla

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

'Essere Umane' all'epilogo

Gli 'scatti' delle grandi fotografe hanno stregato il San Domenico: in quasi ventimila alla mostra

Gavelli e commenti alle pagine 2 e 3



Chiude 'Essere umane' / 4

Evento unico,
all'insegna
della resilienza

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere

Dir. Resp.: Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 18/09/21

Edizione del: 18/09/21

Estratto da pag.: 46

Foglio: 1/1

FORLÌ

Se il mondo viene raccontato dalle fotografe: la mostra

A Palazzo San Giacomo "Essere umane" per la Settimana del buon vivere. Nel pomeriggio l'apertura al pubblico. Resterà aperta fino al 30 gennaio

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere

Dir. Resp.: Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 19/09/21

Edizione del: 19/09/21

Estratto da pag.: 1,43

Foglio: 1/3

FOTOGRAFIA. LA MOSTRA A FORLÌ

Arte, sogno e utopia
negli occhi delle donne

// pag. 43 INDELLICATI

APERTA LA MOSTRA AI MUSEI SAN DOMENICO

Immagini che parlano di utopia "Essere umane", anzi fotografe

Un arazzo di 30 voci e 310 scatti che raccontano un secolo di storia del nostro pianeta. Da Tina Modotti e Gerda Taro a Lee Miller, Letizia Battaglia, Diane Arbus o Silvia Camporesi

fatto



ESSERE UMANE
Le grandi fotografe raccontano il mondo

MUSEI SAN DOMENICO FORLÌ

18 SETTEMBRE 2021
30 GENNAIO 2022

Apertura: da Martedì a Domenica dalle 9.30 alle 19.00. Chiusura: tutti i Lunedì e il 25 Dicembre
Apertura straordinaria: 2 Novembre, 27 Dicembre e 3 Gennaio, dalle 9.30 alle 19.00.
24 e 31 Dicembre dalle 9.30 alle 13.30. 1 Gennaio dalle 14.30 alle 19.00.
Lunedì 6 e 25 Dicembre e Lunedì 6 Gennaio dalle 9.30 alle 19.00. Prevedibile e prenotazioni su ticketone.it

essereumane.it

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 18/12/21
Edizione del: 18/12/21
Estratto da pag.: 71
Foglio: 1/1

30 VOCI DI DONNE PER UN SECOLO

Da Tina Modotti a Silvia Camporesi a Forlì ai Musei San Domenico fino al 30 gennaio



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 01/02/22
Edizione del: 01/02/22
Estratto da pag.: 8
Foglio: 1/2

MUSEI SAN DOMENICO

Essere umane, 18mila presenze in 4 mesi: «Risultato eccezionale»

Gardini, Fondazione Cassa dei risparmi: «La mostra rappresenta un esempio straordinario di resilienza»



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

MOMENTO
Dir. Resp.: n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 03/02/22
Edizione del: 03/02/22
Estratto da pag.: 11
Foglio: 1/1

“Essere Umane”, visitatori a quota 18mila

Giovani e scolaresche all'esposizione di fotografia allestita al San Domenico

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 30/01/22
Edizione del: 30/01/22
Estratto da pag.: 35
Foglio: 1/2

«'Essere Umane' un fiore all'occhiello per la città»

Monica Fantini, ideatrice della mostra dedicata alle grandi fotografe che si conclude oggi al San Domenico, non cela la sua soddisfazione

detto

GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI
1° ottobre 2021

NON SONO UN MURALE
SEGNi DI COMUNITÀ

AB
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
Tiratura: 119.273 Diffusione: 117.547 Lettori: 246.000

FONDAZIONI

L'opera d'arte corale promossa dall'Acri

AB
Dir. Resp.: Marco Tarquinio
Tiratura: 119.273 Diffusione: 117.547 Lettori: 246.000

FONDAZIONI

Mille autori per 140 murales

NON SONO UN MURALE SEGNi DI COMUNITÀ

ACRI
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa

Comunicato stampa

1° OTTOBRE 2021

NON SONO UN MURALE SEGNi DI COMUNITÀ

Un evento diffuso per realizzare un'opera d'arte corale in 120 luoghi d'Italia negli spazi della partecipazione e della solidarietà

Promosso da Acri in occasione della Giornata europea delle fondazioni

21 settembre 2021. Il 1° ottobre 2021 si tiene "Non sono un murale - Segni di comunità": un evento diffuso in 120 luoghi d'Italia, che vedrà coinvolte diverse comunità nella realizzazione di un'opera d'arte corale. Promosso da Acri, l'evento si tiene in occasione della nona Giornata europea delle fondazioni.

Nei prossimi giorni, infatti, circa 1.000 tra bambini, ragazzi, artisti, insegnanti, detenuti, persone disabili, migranti saranno coinvolti in percorsi guidati per realizzare un murale, reinterpretando in essi gli interventi verranno realizzati in quartieri difficili, ben inserimento lavorativo luoghi in cui, grazie all'attività quotidiana di giovani e dei soggetti ripartire, tutti insieme.

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì curioso/a presso CavaRei - Valori Spazi Persone. Pubblicato da 22 settembre 2021 - Forlì

Sapete che a CavaRei - Valori Spazi Persone ci stiamo preparando per #nonsonounmurales

Siete curiosi di sapere cosa stiamo realizzando insieme agli amici del Consorzio Solidarietà Sociale ??

Nei prossimi giorni vi daremo nuovi indizi

Il programma completo sito www.nonsonounmurales.it

Ma non si tratta solo di storie che prendono solidarietà, di coloro c

La pandemia da Covid ha ulteriormente aggrava

NON SONO UN MURALE SEGNi DI COMUNITÀ

ACRI
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa

GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI

VENERDÌ 1 OTTOBRE
ore 10:45

Svelamento del murale
"Segni di comunità"

presso il parco Adler Raffaelli (CavaRei) in via Bazzoli a Forlì.

Interverranno

Maurizia Squarzi, Presidente di CavaRei
Maurizio Gardini, Presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Rosaria Tassinari, Assessora al welfare del Comune di Forlì
Livio Corazza, Vescovo della Diocesi di Forlì - Bertinoro
Mauro Neri, Presidente di Concooperative Romagna
Marco Conti, Presidente del Consorzio Solidarietà Sociale

Seguirà un brindisi con il ringraziamento in musica della comunità di CavaRei insieme a Vince Vallicelli e Andrea Alessi.

#NONSOLOMURALE

L'evento si svolgerà all'aperto nel pieno rispetto delle normative anti-Covid



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso Forlì.

25 settembre 2021

Il 1° ottobre festeggeremo la Giornata Europea delle Fondazioni e anche quest'anno lo faremo con un evento diffuso in quasi 100 città d'Italia, promosso da **Acri** insieme alle Fondazioni di origine bancaria, che vedrà coinvolte le diverse comunità nella realizzazione di un'opera grande d'arte.

Ci saremo anche noi, insieme agli amici di **CavaRei - Valori Spazi Persone, Consorzio Solidarietà Sociale, InRete e Street Art Forlì - Murali**

Siete pronti a scoprire cosa stiamo realizzando? 🤔

Eventi 20 sett.

Sapete che a @cavarei_cooperativasociale ci stiamo preparando per #nonsonounmurales

NON SONO UN MURALE SEGNi DI COMUNITÀ

Insieme a noi anche @cssforli e @muralistreetart

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Sezione: DICONO DI NOI

Solidarietà

Cavarei, murale per celebrare amore e rispetto

La Fondazione ha donato la cooperativa un'opera d'arte che rimanga come simbolo

Nardi a pagina 6

Un murale per Cavarei nella 'Giornata europea delle Fondazioni'

Scoperto ieri, e benedetto dal vescovo Corazza, il dono simbolico della Carisp alla cooperativa che assiste i disabili



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione: DICONO DI NOI

Realizzato un murale negli spazi di Cavarei

Inaugurato nell'ambito di una iniziativa nazionale promossa da Acri e dalle fondazioni bancarie

fatto



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso CavaRei - Valori Spazi Persone. Pubblicato da · 1 ottobre 2021 · Forlì ·

Oggi a CavaRei - Valori Spazi Persone, come in tutta Italia, abbiamo lasciato #segnidicomunità con #nonsonounmurales che racconta la nostra voglia di ripartire e guardare al futuro insieme 🙏
 Con noi c'erano gli amici di Consorzio Solidarietà Sociale InRete Street Art Forlì - Murali e tanti altri 🙏
 Scopri di più su www.nonsonounmurales.it



detto

EXPERIENCE COLLOQUIA & INCONTRI CON L'AUTORE

7 settembre 2021

8 ottobre 2021



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 08/09/21
Edizione del: 08/09/21
Estratto da pag.: 1, 17
Foglio: 1/2

FORLÌ. I SEGRETI DEL FARE SQUADRA

Domenicali, Messina e Marotta: i tre maghi

// pag. 17



Marani, Domenicali, Marotta e Messina a Forlì FOTO BLAD

"EXPERIENCE COLLOQUIA" AL TEATRO FABBRI

Domenicali, Marotta e Messina: Forlì applaude tre giganti dello sport

Ettore Messina: «Una squadra deve essere una jam session di musicisti ognuno deve sapere quando prendersi il proprio spazio e quando togliersi»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 07/09/21
Edizione del: 07/09/21
Estratto da pag.: 8
Foglio: 1/1

Domenicali, Marotta e Messina Tris d'assi per parlare di sport

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 08/09/21
Edizione del: 08/09/21
Estratto da pag.: 64
Foglio: 1/2

«Serve tanta passione per diventare big»

Tornano gli 'Incontri con l'Autore' con i racconti di "Romagna d'autore"
Venerdì 8 ottobre alle 17 alla Sala San Luigi di Forlì

Romagna d'autore
a cura di Gabriella Kuruvilla
collana "Città d'autore", Morellini Editore - in libreria dal 5 marzo 2020

Con racconti di
Rafael Argullol, Caterina Cavina, Barbara Garlaschelli, Lidia Jorge, Gabriella Kuruvilla, Massimo Laganà, Ilaria Milandri, Simona Morani, Giovanni Nadiani e Giampiero Rigosi

Con il contributo della
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
nell'ambito del progetto
Romagna Terra del Buon Vivere

Prima presentazione dell'antologia nell'ambito della rassegna
Incontri con l'autore - XXV edizione
a cura di Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Venerdì 20 marzo, ore 17
Forlì, Auditorium Intesa Sanpaolo, via Flavio Biondo 16
Intervengono: l'editore Mauro Morellini, la curatrice dell'antologia, alcuni degli autori

Da giovedì 5 marzo 2020 sarà in libreria "Romagna d'autore", la nuova antologia della collana "Città d'autore" curata da Gabriella Kuruvilla, che arriva così all'ottava uscita, dopo le raccolte dedicate a Milano, Roma, Genova, Bologna, Monaco, Calabria e Sicilia. L'antologia è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'ambito del progetto "Romagna Terra del Buon Vivere".

Dieci racconti di autori italiani e internazionali, legati per diverse ragioni che hanno scelto di ambientare i loro scritti tra Forlì, Cervia, Ravenna, Faenza, Dappio e Milano Marittima. Si tratta di: Rafael Argullol, Caterina Cavina, Garlaschelli, Lidia Jorge, Massimo Laganà, Ilaria Milandri, Simona Morani, Nadiani e Giampiero Rigosi, oltre alla curatrice Gabriella Kuruvilla, che firma la prefazione della copertina.

La presentazione dell'antologia si terrà venerdì 20 marzo, ore 17 a Forlì, presso l'Intesa Sanpaolo, in via Flavio Biondo 16. Interverranno l'editore Mauro Morellini, l'antologia e alcuni degli autori.

MORELLINI EDITORE

Argullol, Cavina, Garlaschelli, Jorge, Kuruvilla, Laganà, Milandri, Morani, Nadiani, Rigosi

Romagna d'autore

MORELLINI EDITORE



Corriere
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 08/10/21
Edizione del: 08/10/21
Estratto da pag.: 46
Foglio: 1/1

PRESENTAZIONE LIBRO A FORLÌ

La "Romagna d'autore" raccontata da dieci autori

fatto

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 07/09/21
Edizione del: 07/09/21
Estratto da pag.: 33,41
Foglio: 1/1

Simposio con tre big al 'Fabbri'

Essere leader nello sport: ecco Domenicali, Marotta e Messina

Benzioni a pagina 9

Vita da leader: la spiegano tre big dello sport
Stefano Domenicali, Giuseppe Marotta ed Ettore Messina oggi alle 18, al teatro Diego Fabbri, parlano della 'Guida del gruppo'

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Stefano Domenicali **Giuseppe Marotta** **Ettore Messina**

Matteo Marani

Experience Colloquia

dialogano su

La guida del gruppo, la leadership nello sport

7 settembre 2021 - ore 18.00
Teatro Diego Fabbri
Corso Diaz 47 - Forlì



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: NOI

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 06/10/21
Edizione del: 06/10/21
Estratto da pag.: 14
Foglio: 1/1

I racconti sulla Romagna aprono "Incontri con l'autore"

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

25[^] EDIZIONE

INCONTRI CON L'AUTORE

evento speciale
presentazione di **ROMAGNA D'AUTORE**

Intervengono
l'editore
Mauro Morellini,
la curatrice
Gabriella Kurovillia,
e alcuni autori:
Ilaria Milandri,
Giampiero Rigosi e
Maria Isabel Fernandez Garcia,
traduttrice di RaPael Argulloi

8 ottobre 2021 - h 17
Sala San Luigi
Via Luigi Nanni 14 - Forlì

Sulla base del D.L. 23/7/2021, n.105, sarà consentito l'accesso solo ai soggetti muniti di certificazione verde COVID-19 (patte salvo le esenzioni di legge). La verifica della certificazione sarà effettuata all'ingresso dell'Auditorium, mediante lettura del QRcode. Ingresso libero, fino ad esaurimento posti disponibili.

Segui l'evento in diretta streaming sui nostri canali social

www.FondazioneCariforli.it

inPc: eventi@FondazioneCariforli.it
L'evento potrebbe subire variazioni indipendenti dalla volontà dell'organizzazione.

detto

AD MUNITIONIS FIRMAMENTUM

Libro strenna - presentazioni
 Cesena 16 dicembre 2021
 Forlì 20 dicembre 2021

Vi invitano alla
PRESENTAZIONE LIBRO STRENNNA 2021
Ad munitionis firmamentum
 I SISTEMI DIFENSIVI DI FORLÌ, FORLIMPOPOLI E CESENA
 16 dicembre 2021 h 17
 Palazzo Ghini
 Corso Gastone Sozzi 39 - Cesena
 info www.fondazioneclarforli.it - www.fondazioneclarcesena.it
 eventi@fondazioneclarforli.it

Corriere
 di Forlì e Cesena
 Dir. Resp.: Roberto Masini
 Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
LIBRO-STRENNNA
I sistemi difensivi di tre città

Vi invitano alla
PRESENTAZIONE LIBRO STRENNNA 2021
Ad munitionis firmamentum
 I SISTEMI DIFENSIVI DI FORLÌ, FORLIMPOPOLI E CESENA
 16 dicembre 2021 h 17
 Palazzo Ghini
 Corso Gastone Sozzi 39 - Cesena
 20 dicembre 2021 h 17
 Chiesa di San Giacomo
 Piazza Guido da Montefeltro - Forlì

interverranno
 Maurizio Gardini - Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
 Roberto Graziani - Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena
 Gli Autori
 Alberto Bacchi
 Pino Montalti
 Sergio Spada

Vi invitano alla
PRESENTAZIONE LIBRO STRENNNA 2021
Ad munitionis firmamentum
 I SISTEMI DIFENSIVI DI FORLÌ, FORLIMPOPOLI E CESENA
 20 dicembre 2021 h 17
 Chiesa di San Giacomo
 Piazza Guido da Montefeltro - Forlì
 info www.fondazioneclarforli.it - www.fondazioneclarcesena.it
 eventi@fondazioneclarforli.it

il Resto del Carlino
 Cesena
 Dir. Resp.: Michele Brambilla
 Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000
FONDAZIONE GARISP
Le fortezze della via Emilia

MOMENTO
 Dir. Resp.: n.d.
 Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Fondazioni di Forlì e Cesena
Mura e rocche nel libro strenna

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
 12 dicembre 2021 · Forlì ·
Ad munitionis firmamentum è il #librostrenna 2021 edito dalla #fondazioneclarforli e dalla #fondazioneclarcesena che verrà presentato
 a #Cesena il 16 dicembre a #palazzoghini
 a #Forlì il 20 dicembre nella #chiesadisangiaco
 entrambi gli appuntamenti sono alle ore 17
 !! segnalino in agenda, ti aspettiamo!
 Il volume verrà in omaggio al termine di ogni presentazione
 Ingresso libero (con mascherina e greenpass) fino ad esaurimento posti
 #rincominciamo #fondazioneclarforli #librostrenna #forli #Cesena #libridaleggere #presentazioneclibro #storie #romagna #ingressolibero #presentazione #librinuovi #30fondazioneclarforli



Vi invitano alla
PRESENTAZIONE LIBRO STRENNNA 2021
Ad munitionis firmamentum
 I SISTEMI DIFENSIVI DI FORLÌ, FORLIMPOPOLI E CESENA
 16 dicembre 2021 h 17
 Palazzo Ghini
 Corso Gastone Sozzi 39 - Cesena
 20 dicembre 2021 h 17
 Chiesa di San Giacomo
 Piazza Guido da Montefeltro - Forlì
 info www.fondazioneclarforli.it - www.fondazioneclarcesena.it
 eventi@fondazioneclarforli.it

Come da normative vigenti, l'accesso ad entrambi gli eventi sarà consentito solo alle persone munite di certificazione verde COVID-19 (fatte salvo le esenzioni di legge). La verifica della certificazione avverrà all'ingresso mediante lettura del qr code.
 Ingresso libero, fino ad esaurimento posti disponibili

fatto



Indice

6 Introduzione



Forlì

Il sistema difensivo e la Rocca di Ravaldino
di Sergio Spada

10



Forlimpopoli

Mura e Rocca Ordella
di Alberto Bacchi

46



Cesena

Mura Malatestiane e le due Rocche
di Pino Montalti

70



Le tre rocche negli schizzi
di William Turner

106

5



EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO



Arte, attività e beni culturali

Mostra "Dante. La visione dell'arte"	Stanziamiento relativo alla mostra "Dante. La visione dell'arte"	€ 2.526.301
Parrocchia di S. Tommaso Cantuariense nella Cattedrale di Forlì	Lavori di restauro e consolidamento della Cattedrale di Forlì e del campanile	€ 360.000
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2020-2021: rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	€ 177.081
San Domenico - Forlì	Intervento pluriennale 2021-2022: rinnovo del Protocollo d'Intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	€ 98.455
ForlìMusica APS - Forlì	Bando 2021 I sessione: ForlìMusica 2021	€ 35.000
Ass. Direzione 21 - Forlì	Intervento pluriennale 2020-2021: "Nel nome di Dante"	€ 35.000
Parrocchia di S. Lorenzo in Noceto - Forlì	Lavori di restauro e risanamento conservativo della canonica	€ 30.000
Comune di Forlì	Bando 2021 I sessione: Stagione Teatro Diego Fabbrì 2021 - Riaperture - Progetto Speciale Studio	€ 25.000
Contraterrita della Beata Vergine della Suasia - Civitella di Romagna	Bando 2021 I sessione: riqualificazione dell'ex Teatro in sala di comunità	€ 15.000
ForlìMusica APS - Forlì	Festival "Caterina 900. Accento di Libertà"	€ 15.000
Progetti propri Fondazione	Realizzazione di nuovo sistema di illuminazione interna del Santuario	€ 10.000
Ass. Cult. Città di Ebla - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": ForlìMusica per Dante	€ 10.000
Centro Diego Fabbrì - Forlì	Publicazione di un volume sulle rocche di Forlì, Forlimpopoli e Cesena quale libro sregma 2021	€ 10.000
Ass. Sedificorcito - Forlì	Bando 2021 I sessione: "Ancora un altro esempio della porosità di certi confini"	€ 7.500
Centro Diego Fabbrì - Forlì	Bando 2021 II Sessione: attività istituzionale, progetto "Palinnesit" e progettualità europea	€ 6.000
Circolo ACUL Lamberto Valli - Forlì	Bando 2021 I sessione: "18° Sedificorcito Forlì International Film Festival"	€ 6.000
Ass. Cult. Masque - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": "... E quindi uscimmo a riveder le stelle"	€ 5.000
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": Dante profeta della modernità. L'esilio, la politica, il sublime d'amore	€ 5.000
Comitato Amici di Claudio Chierfo - Forlì	Bando 2021 I sessione: attività istituzionale e Festival Crisalide XXVIII edizione	€ 5.000
Parrocchia di S. Nicolò - Meldola	Bando 2021 II Sessione: attività istituzionale	€ 5.000
Ass. Amici di Don Dario - Forlì	Bando 2021 I Sessione: attività istituzionale	€ 5.000
Progetti propri Fondazione	Bando 2021 II Sessione: "Attraverso quel bosco dalla selva di Dante a quella di Claudio Chierfo, l'artista come compagno di cammino nella Speranza"	€ 5.000
Circolo ACUL Lamberto Valli - Forlì	Bando 2021 II Sessione: Festa della Madonna del popolo - 400 anni di evoluzione comunitaria	€ 5.000
Ass. It. Amici del Presepio Sede di Forlì	Bando 2021 II sessione: attività istituzionale	€ 5.000
Accademia degli Incamminati - Modigliana	Intervento pluriennale 2018-2021: gestione degli spazi espositivi presso il Palazzo del Monte di Pietà	€ 4.750
Ass. Scuola Musicale Dante Alighieri di Bertinoro APS	32° rassegna dei presepi Città di Forlì	€ 4.000
Ass. Pro Loco Terra del Sole - Castrocaro Terme	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": serie di iniziative culturali	€ 3.500
Ass. Emilia Romagna Festival - Imola	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": Incontri con Dante Alighieri, poeta	€ 3.500
Ass. Cult. Area Sarmica - Forlì	Bando 2021 I sessione: Emilia Romagna Festival 2021 (attività concertistica nel Comune di Forlì)	€ 3.500
Elisnor Soc. Coop. Soc. - Milano	Bando 2021 I sessione: rassegna "Musiche Extra-Ordinarie e Inaudite"	€ 3.500
Ass. Cult. Praxis - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": PARADISO, dalle tenebre alla luce	€ 3.500
Società di Studi Romagnoli - Biblioteca Malatestiana - Cesena	Bando 2021 I sessione: "Praxis - Scuola di Filosofia - VIII edizione - Aisthesis-Sensazione"	€ 3.000
Ass. Forlì per Giuseppe Verdi APS - Forlì	Bando 2021 I sessione: "Viaggio in territori minori. Dante e le signorrie di Romagna"	€ 3.000
Elisnor Soc. Coop. Soc. - Milano	Bando 2021 I sessione: attività istituzionale	€ 3.000
Ass. di Promozione Soc. e Cult. Teatro Zigola - Cesena	Bando 2021 I sessione: "Nuovo Mondo"	€ 3.000
Ass. Direzione 21 - Forlì	Bando 2021 I sessione: "Escursione Teatrale e Monti Ofici 2021"	€ 2.500
Diocesi di Forlì-Bertinoro	Bando 2021 I Sessione: "Forlì/Dante.Tra la curnegia ed. 2021"	€ 2.500
Ass. Nuova Civiltà delle Macchine APS - Forlì	Bando 2021 I sessione: "RiconosceMI ancOrà"	€ 2.500
Ass. Cult. Big Ben - Modigliana	Iniziativa di commemorazione di Francesco Barone nel ventennale della sua scomparsa	€ 2.500
Libera Università per Adulti - Forlì	Bando 2021 I Sessione: "Rewind Romagna - Emittenti locali e cultura popolare"	€ 2.500
Ass. Nuova Civiltà delle Macchine APS - Forlì	Bando 2021 II Sessione: attività istituzionale	€ 2.400
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": Dante, arte, scienza e conoscenza	€ 2.000
Ass. Cult. Dai de jazz - Forlimpopoli	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": In viaggio con Dante	€ 2.000
	Bando 2021 I sessione: attività concertistica	€ 2.000

NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando 2021 I sessione: attività istituzionale	€ 2.000
Ass. Cult. Compagnia Bella - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte". Altissimo Canto	€ 2.000
Liceo Scientifico Statale Fulcieri Paulucci di Calboli - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte". La Divina impresa	€ 1.600
Liceo Artistico e Musicale Statale di Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte". VITA NOVA_CANOVA	€ 1.600
Ass. Amici della Scuola di S. Dorotea - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": Dante, abbon-dante, an-dante, vian-dante	€ 1.600
Tonino Setola Coop. Soc. - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": I Demoni danteschi oltre le paure della pandemia - Tornammo a riveder le stelle	€ 1.600
Istituto Comprensivo n. 9 - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Dante. La visione dell'arte": Dante e la costituzione: una rilettura artistica della Commedia	€ 1.600
Ass. Cult. InArte - Projects of Cultural Integration - Forlì	Bando 2021 I sessione: "Estro nuovo 2021"	€ 1.500
Ass. Cult. Teatro delle Forchiette - Forlì	Bando 2021 II sessione: Accademia Teatrale "The Theatre"	€ 1.500
Ass. Cult. Vertov Project - Forlì	Bando 2021 I sessione: "Ibrida" Festival delle Arti Intermediali	€ 1.500
Ass. Aiuto Adolescenza - Forlì	Bando 2021 II Sessione: "Passi creativi 2020-21 parte settima"	€ 1.490
APS Spazi Indecisi - Forlì	Bando 2021 I Sessione: attività istituzionale	€ 1.000
Filarmonica Carpena Magliano - Forlì	Bando 2021 I sessione: attività di musica e canto, realizzazione di musical	€ 1.000
Ass. Cult. Cosascuola APS - Forlì	Bando 2021 I sessione: Forum Live Theatre 2021	€ 1.000
Ass. Pro Loco Portico di Romagna - Portico e S. Benedetto	Bando 2021 II sessione: rassegna di presepi	€ 500
Il Palazzo APS - Forlì	Bando 2021 II Sessione: Cinepalazzone II' edizione	€ 300
Ass. Pro Loco Portico di Romagna - Portico e S. Benedetto	Bando 2021 II sessione: organizzazione di manifestazioni culturali e teatrali	€ 300
Comune di Forlimpopoli	Bando 2021 II Sessione: pubblicazione della rivista "Forlimpopoli. Documenti e Studi" XXXI	€ 250
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2020-2040: attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì	€ 308.750
Romagna Tech S.C.p.A. - Forlì	Intervento pluriennale 2021-2023; contributo consortile per il triennio 2021-2023	€ 145.000
SerIn/Ar. di Forlì	Quota consortile	€ 99.000
Fondazione Ce.U.B. - Centro Universitario di Bertinoro	Bando 2021 II sessione: iniziativa di agevolazione dei servizi logistici per gli studenti delle Scuole di Specializzazione Mediche in rete formativa a Forlì, Cesena, Ravenna, Rimini, Faenza e Meldola	€ 30.000
SerIn/Ar. di Forlì	Quota di compartecipazione al progetto ISAERS Forlì Academy AvioLab - anno 2021	€ 30.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 I sessione: progetto di ricerca "Narrazioni di malattie: (Alzheimer visto dal caregiver familiare)" (Dottorato di Sociologia e Ricerca Sociale)	€ 23.787
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 II Sessione: progetto di ricerca "La comunicazione politica nella gestione della pandemia da Covid-19 (SARS CoV-2): problematiche e possibili soluzioni per il futuro"	€ 20.000
Fondazione Centro Ricerche Marine - Cesenatico	Contributo al fondo di gestione	€ 20.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 II Sessione: progetto di ricerca "Imprenditorialità Sociale ed investimenti ad impatto"	€ 20.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2020 I sessione - Intervento pluriennale 2020-2022: Dottorato di Ricerca in Aerospace Science and Technology (DAST)	€ 19.787
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 II Sessione: progetto di ricerca "L'integrazione economica porta benefici in termini di integrazione politica?"	€ 13.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 I Sessione: Alumni e comunicazione. Il chapter Alumni SSLMIT/DIT e il Campus di Forlì	€ 8.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 II Sessione: progetto di ricerca "L'Italia nell'Unione Europea: Temi e prospettive di politica economica e sociale"	€ 5.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 I sessione: MPAWEBTV - La webserie sul Campus di Forlì e sulla Terra del Buon Vivere	€ 5.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 II Sessione: Human Rights Nights Festival	€ 4.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2021 II Sessione: corso di Alta Formazione "Le organizzazioni del Terzo settore: profili giuridici, accountability e modelli di partnership con la Pubblica Amministrazione: ed 2021"	€ 1.300

Ricerca scientifica e tecnologica



Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2020-2040: attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì	€ 308.750
IRST - Meldola	Bando 2019 sessione - Intervento pluriennale 2020-2024: acquisizione di un nuovo acceleratore lineare da destinare alla radioterapia oncologica	€ 250.000
Azienda USL della Romagna - Ravenna	Implementazione della RM cardica in uso presso l'U.O. di Radiologia per la qualificazione della diagnosi clinica. Il miglioramento del follow up e la realizzazione di ricerche cliniche	€ 85.000
Ass. Amici dell'Hospice - Forlì	Bando 2021 sessione: assistenza in campo oncologico	€ 75.000
Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) - Forlì	Bando 2019 sessione - Intervento pluriennale 2019-2021: progetto di ricerca in chirurgia miniminvasiva al colon retto	€ 25.000
Ass. Diabete Romagna - Forlì	Bando 2021 sessione: "Sempre al fianco dei pazienti con diabete per non lasciarli soli"	€ 16.000
AIL Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2021 Sessione: cure domiciliari ematologiche	€ 10.000
Ass. Salute e Solidarietà - Forlì	Bando 2021 Sessione: attività istituzionale di assistenza sanitaria e socio-sanitaria	€ 8.000
Ass. Cardiologica Forlivese - Forlì	Bando 2021 Sessione: progetto "Col cuore in mano... al servizio della comunità"	€ 7.500
AFoS - Forlì	Bando 2021 Sessione: supporto psicologico, assistenza infermieristica domiciliare, corretta alimentazione per persone stomizzate, urostomizzate, prostatictornizzate e con IBD	€ 7.500
Ass. La Rete Magica - Forlì	Bando 2021 Sessione: "Riannodiamo insieme i fili della Rete"	€ 4.000
Diabetes Marathon ASD - Forlì	Bando 2021 sessione: "Muoviamo la salute 2021"	€ 4.000

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Progetti propri Fondazione	Stanziamiento Bando Distretto 2021-2022	€ 750.000
Civitas s.r.l. - Soc. Strumentale	Fondo di dotazione - anno 2021	€ 407.500
Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Intervento pluriennale 2021-2023: progetto di valorizzazione del marchio Artusi	€ 170.000
Progetti propri Fondazione	Festival Le Experience Colloquio del Buon Vivere	€ 150.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento per il progetto Marketing Territoriale	€ 142.000
Progetti propri Fondazione	Miasta fotografica autunnale presso i Musei S. Domenico	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Realizzazione di uno studio finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ecclesiastico, da donare alla Diocesi di Forlì-Bertinoro	€ 40.000
Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Quota consortile	€ 40.000
Progetti propri Fondazione	Contributo in qualità di sostenitori alla costituenda Fondazione A Iberitalia	€ 20.000
AICCON - Forlì	Contributo associativo	€ 17.000
Comune di Forlì	Iniziativa di promozione del centro storico nel periodo natalizio	€ 12.000
Ass. Arma Aeronautica - Sede di Forlì	Bando 2021 sessione: lavori di manutenzione della copertura della Torre Numai	€ 10.000
Ass. Cult. Distretto A - Faenza Art District - Faenza	Bando 2021 sessione: progetto "Habitat" realizzato nei Comuni di Tredozio, Rocca S. Casciano, Portico e S. Benedetto in Alpe	€ 7.500
Ass. Protezione Civile Meldola Odv	Bando 2021 Sessione: realizzazione di un percorso ciclo-pedonale sul fiume Bidente	€ 7.000
Comune di Predappio	Bando 2021 Sessione: progetto "Rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente" in collaborazione con gli istituti scolastici	€ 7.000
AICCON - Forlì	Bando 2021 Sessione: Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile - XXI edizione	€ 4.000
Ass. Pro Loco Fratta Terme - Bertinoro	Bando 2021 sessione: attività istituzionale	€ 500
Ass. Pro Loco Portico di Romagna - Portico e S. Benedetto	Bando 2021 sessione: Sagra dei frutti del sottobosco e dell'artigianato artistico	€ 500

NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori

Volontariato, filantropia e beneficenza

Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2021-2022: stanziamento finalizzato al Bando Territori di Comunità - VII edizione	€ 200.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forli	Bando 2021 Sessione: centro di ascolto diocesano Caritas - consolidamento staff operativo e sviluppo attività	€ 150.000
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	Quota da assegnare alla Fondazione con il Sud	€ 147.333
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forli	Bando 2021 Sessione: Fondo di solidarietà	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Fondo a sostegno degli oneri locativi (in collaborazione con il Comune di Forli e la Caritas diocesana di Forli-Bertinoro)	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Progetto pluriennale 2019-2021: stanziamento finalizzato all'attivazione di un sito YEPP a Forli	€ 56.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forli	Bando 2021 Sessione: 'Diritti a tavola'	€ 30.000
Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo - Forli	Bando 2021 Sessione: progetto di solidarietà internazionale 'Panificio di Comunità' (Onitsha, Nigeria)	€ 30.000
Ass. ANFFAS di Forli	Bando 2021 Sessione: 'Stop and go'	€ 25.000
Casa di Riposo - Residenza Pietro Zangheri - Forli	Bando 2021 Sessione: 'Nomni 4.0'	€ 25.000
Consorzio Solidarietà Sociale Forli-Cesena - Forli	Bando 2020 Sessione - Intervento pluriennale 2020-2021: 'Why Not: nuove frontiere'	€ 21.000
Coop. Soc. Fare del Bene - Galeata	Bando 2021 Sessione: 'Super/Abile - Sanificazione a 4 ruote'	€ 20.000
Treccouano Soc. Coop. Soc. - Forli	Bando 2021 Sessione: 'Non rifiutare il tappo, riciclabi - Green life'	€ 20.000
Soc. Coop. Soc. Acquacheta - Tredozio	Bando 2021 Sessione: 'Ri-generazioni'	€ 18.000
S. Francesco Ass. Mensa Poveri - Forli	Bando 2021 Sessione: 'Non è mai solo un pasto'	€ 15.000
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forli	Bando 2020 Sessione - Intervento pluriennale 2020-2021: 'Terzo Tempo Caffè - Non solo un bar'	€ 12.500
Ente Ecclesastico Avventista Bethel - Roma	Bando 2021 Sessione: 'Alzheimer, insieme per riannodare i fili spezzati'	€ 10.000
CAV - Centro di Aiuto alla Vita - Forli	Bando 2021 Sessione: attività istituzionale	€ 10.000
Coop. di Solidarietà Soc. Paolo Babini - Forli	Bando 2021 Sessione: 'Helper 2 - una mano per continuare a crescere'	€ 10.000
Soc. Coop. Agr.-soc. Abbraccio Verde - Modigliana	Bando 2021 Sessione: 'Futtella 4.0'	€ 8.000
Ass. di Volontariato Welcome - Forli	Bando 2021 Sessione: 'Uscire migliori dalla pandemia'	€ 8.000
Coop. Soc. Iara Bobowski - Modigliana	Bando 2021 Sessione: 'Restiamo in rete'	€ 7.000
Istituto Prati - Forli	Bando 2021 Sessione: 'Nessuno si salva da solo'	€ 7.000
Ass. Incontro e Presenza - Forli	Bando 2021 Sessione: 'Incontrarsi nel bisogno 2021'	€ 5.000
Ass. Comunità Papa Giovanni XXII - Rimini	Bando 2021 Sessione: 'ODAD - Sperimentazione dell'Orto-terapia e supporto logistico alla DAD'	€ 5.000
CRI Croce Rossa Italiana - Comitato di Forli	Bando 2021 Sessione: Fondo Scolastico di Solidarietà	€ 5.000
Comitato per la Lotta Contro la Fame nel Mondo - Forli	Progetto di solidarietà internazionale 'Forli per il Libano'	€ 5.000
Coop. Soc. Tragitti - Forli	Bando 2021 Sessione: iniziative di celebrazione del trentennale della Cooperativa	€ 3.000
Ass. Comunità Papa Giovanni XXII - Rimini	Bando 2021 Sessione: 'Green Summer, Centro Estivo all'aria aperta'	€ 2.500
Circolo ACLI S. Michele - Tredozio	Bando 2021 Sessione: 'Green Summer, Centro Estivo all'aria aperta'	€ 2.000
Soc. S. Vincenzo De' Paoli - Consiglio Centrale di Forli	Bando 2021 Sessione: G.E.R. Gioco Estate Ragazzi	€ 1.500
Ass. Cult. Il Quadrifoglio - Ravenna	Bando 2021 Sessione: attività istituzionale	€ 1.500
	Bando 2021 Sessione: servizio interpretariato per persone sorde - Corso LIS	€ 1.500
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	€ 753.642
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - stanziamento aggiuntivo	€ 268.296
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dal 50% della quota Fondazione con il Sud, anno 2020	€ 137.512



Assistenza agli anziani

Comune di Forlì	Protocollo d'intesa per il programma di sviluppo degli interventi di sostegno alla domiciliarità e all'assistenza residenziale degli anziani nel territorio forlivese (assegni di cura)	€ 330.000
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2021-2023: stanziamento finalizzato al Bando OverAll - II edizione	€ 100.000
Comune di Forlì	Protocollo d'intesa per il programma di sviluppo degli interventi di sostegno alla domiciliarità e all'assistenza residenziale degli anziani nei Centri diurni anziani non accreditati)	€ 70.000



Attività sportiva

Progetti propri Fondazione	Progetto 'Apri-pista' di potenziamento dell'educazione fisica delle scuole primarie	€ 60.000
Bandi Sport Fondazione	Residuo stanziamento finalizzato al Bando Sport 2021 (V edizione)	€ 30.000
ASD Polisportiva Edera - Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 20.000
ASD Volley Forlì	Bando Sport 2021: attività settore giovanile	€ 20.000
Centro Prov. Sportivo Libertas - Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 20.000
UISP - Forlì	Bando Sport 2021: 'UISP: inclusione sociale e benessere psico-fisico attraverso la promozione della cultura sportiva'	€ 20.000
ASD Oneteam Basket Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 17.500
Libertas Green Basket Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 17.500
Centro Sportivo Italiano - Com. Prov. di Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 15.000
ASD Basket Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale e progetto di formazione educativa scuola basket	€ 8.000
ASD Vecchiazzano - Forlì	Bando Sport 2021: 'Tutti in campo: per un'attività sportiva inclusiva e partecipata'	€ 7.500
ASD Pianta - Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 7.500
US Edelweiss Jolly ASD - Forlì	Bando Sport 2021: progetti 'Crescere e socializzare con lo sport del calcio', 'La tutela dei minori', 'Lo sport è per tutti: giochiamo insieme', 'Psicomotricità conosciamo il nostro corpo'	€ 7.500
Polisportiva Cava Sez. Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2021: CavaGinSport 2021: attività istituzionale	€ 5.000
ASD Libertas Volley Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 5.000
Soc. Sportiva Dil. Sampierana - S. Piero in Bagno	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 4.000
US Forlì e Liberi - Sez. Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 3.500
ASD Forlì Valley Maschile	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 3.500
ASD PGS Pianta - Forlì	Bando Sport 2021: 'Aperti allo sport'	€ 3.000
Circolo Schermistico Forlivese ASD - Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 3.000
Soc. Ginnastica Dil. A.&G. Mercatale - Forlì	Bando Sport 2021: attività istituzionale	€ 1.500
ASD Forlì Sport e Benessere - Forlì	Bando Sport 2021: 'Insieme per la cultura della salute e del benessere'	€ 1.000

NOTA: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori



Educazione, istruzione e formazione

Progetti propri Fondazione	Fondo a sostegno del sistema educativo	€ 100.000
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando 2020 sessione - intervento pluriennale 2020-2021; potenziamento delle iniziative di formazione professionale per la costituzione di un polo unico a Forlì e Rocca S. Casciano	€ 50.000
Parrocchia di S. Giovanni Battista - Cappuccinini - Forlì	Bando 2021 sessione: intervento di riqualificazione della Scuola dell'Infanzia S. Giovanni Bosco	€ 16.000
Ass. S. Maria Lauretana - Forlì	Bando 2021 sessione: "Ridsegnamo i nostri muri per crescere bambini felici e sicuri"	€ 10.000
Istituto Comprensivo n. 5 - Forlì	Bando 2021 sessione: "Radici per il futuro: una scuola resiliente"	€ 5.000
Ass. Il Cantico APS - Forlì	Bando 2021 sessione: "Educare all'aperto in centro storico"	€ 5.000
Parrocchia di S. Pietro in Vinculis in Pieve Salutare - Castrocaro Terme e Terra del Sole	Bando 2021 sessione: "Outdoor education"	€ 5.000
Tonino Seiola Coop. Soc. - Forlì	Bando 2021 sessione: "Aula all'aperto"	€ 4.000
Istituto Professionale Ruffilli - Forlì	Bando 2021 sessione: "Pratica-Mente"	€ 4.000
Istituto Tecn. Saffi Alberti - Forlì	Bando 2021 sessione: "Amico Tutor"	€ 4.000
Istituto Comprensivo Predappio	Bando 2021 sessione: "Riamodare i filii: Replay, SISTEMI per collegare"	€ 3.500
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2021 sessione: "Citizenkit 2020-2021: un percorso di educazione civica al tempo del covid"	€ 1.500
Fondazione Butterfly - Castrocaro Terme e Terra del Sole	Bando 2021 sessione: "Cittadini di oggi e di domani"	€ 1.200

Corso Garibaldi 45 - 47121 Forlì FC
tel. 0543 1912000
fax 0543 1912049
www.fondazioneclariforli.it



Predisposto dal
Consiglio di
amministrazione
in data 21 marzo 2022

Parere favorevole
espresso
dall'Assemblea
dei soci in data
28 aprile 2022

Approvato
in via definitiva
dal Consiglio generale
del 29 aprile 2022

